

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2025/28

a.s. 2025/2026

I.T.T. GUIDO DORSO
Istituto Tecnico Tecnologico

VIA MORELLI E SILVATI N° 19 AVELLINO - Codice Meccanografico AVTF070004

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITT GUIDO DORSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

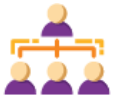
Le scelte strategiche

21 Aspetti generali
40 Priorità desunte dal RAV
42 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
44 Piano di miglioramento
73 Principali elementi di innovazione
91 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

129 Aspetti generali
138 Traguardi attesi in uscita
150 Insegnamenti e quadri orario
155 Curricolo di Istituto
203 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
214 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
231 Moduli di orientamento formativo
245 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
281 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
359 Attività previste in relazione al PNSD
367 Valutazione degli apprendimenti

377 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

386 Aspetti generali
390 Modello organizzativo
425 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
431 Reti e Convenzioni attivate
468 Piano di formazione del personale docente
478 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

Opportunità

La popolazione scolastica è:

- eterogenea per provenienza dal territorio di riferimento;

- caratterizzata da una prevalenza di studenti rispetto alle studentesse.

Rispetto agli anni precedenti è aumentato il numero delle studentesse e degli studenti iscritti provenienti dalla città di Avellino.
L'offerta formativa dell'Istituto presenta indirizzi di studio che consentono a tutti gli studenti di avere un'occasione di crescita culturale e umana e di proseguire gli studi nei percorsi accademici: Università e ITS Academy.
La presenza di un numero importante di studenti BES rappresenta un'opportunità per promuovere prassi inclusive, il diritto allo studio, il rispetto nei rapporti tra pari, la legalità, l'equità sociale, il rispetto del principio di uguaglianza e la tutela delle componenti più fragili.
Si rileva la presenza di una percentuale pari al 3,4% (+0,6%) di studenti con cittadinanza non italiana.
La distribuzione degli studenti del I Anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo evidenzia che gli studenti che hanno conseguito un punteggio pari a 6 e a7 nell'esame di Stato costituiscono la maggioranza degli iscritti (53,7%)
Per le classi seconde l'indice ESCS "basso" e "medio alto" sono evidenziati rispettivamente per 5/11 e per 4/10. Solo per una classe seconda dell'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni" l'indice ESCS è medio alto.
Per le classi quinte valori ECS è "basso" per 5/10 classi "medio basso" per 3/10 classi "medio alto" per 2/10.

Vincoli

I livelli "basso" e "medio basso" dell'indicatore ECS costituiscono un vincolo, tale condizione di maggiore fragilità e di povertà educativa ostacola, vincola inevitabilmente, la partecipazione attiva e efficace della famiglia al dialogo educativo e l'adozione da parte della stessa di strumenti ed azioni a supporto dell'esercizio del diritto allo studio dei propri figli.
Lo stesso contributo volontario viene corrisposto in modo irregolare dalle famiglie che spesso non comprendono che lo stesso concorre al miglioramento della qualità della vita scolastica.
Il pendolarismo degli studenti richiede un'attenzione particolare all'organizzazione dell'orario scolastico e un dialogo costante con i gestori dei trasporti pubblici.

Il pendolarismo costituisce un vincolo anche nell'organizzazione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa in orario extracurricolare promossi dal MIM.
Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è mediamente basso, pertanto l'attenzione verso i bisogni educativi degli studenti è molto attenzionato al fine di prevenire situazione di dispersione scolastica implicita ed esplicita.
Il dato relativo alla distribuzione degli studenti per punteggio nell'Esame di Stato del I Ciclo evidenzia, rispetto all'anno scolastico precedente un dato significativo di diminuzione degli studenti iscritti che hanno ottenuto nell'ordine punteggio pari a 10 e 10 e lode (-2,0%), sostanzialmente costanti le altre fasce di voto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto economico e produttivo del territorio di riferimento dell'ITT Guido Dorso presente realtà produttive in vari settori in crescita e di rilevanza nazionale. Elementi su cui si fondono le opportunità:
- Piena rispondenza degli indirizzi di studio alle aspettative della domanda di lavoro del territorio di riferimento;
- realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza del contesto socio economico e produttivo del territorio in collaborazione con gli Enti pubblici e privati;
- disponibilità da parte della Provincia ad assicurare la buona manutenzione dell'edificio scolastico;
- attivazione di collaborazioni con CTS, enti pubblici e private, aziende, associazioni per la realizzazione di attività di FSL e di orientamento, al fine di agganciare l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio e promuovere metodologie didattiche innovative;
-attivazione di procedure per la sottoscrizione di accordi e protocolli di intesa per l'apertura della scuola al territorio secondo la logica della rete sociale integrata.
- il Corso Istruzione degli Adulti consente di soddisfare i bisogni formativi degli studenti lavoratori, disoccupati e stranieri.
Il territorio presenta testimonianze storico-artistiche, siti di interesse naturalistico ben tutelati raggiungibili con brevi spostamenti, il che consente di valorizzare il patrimonio nei vari progetti presentati dall'istituto e nelle progettazioni di classe.

Vincoli

I vincoli sono così sintetizzati:
- tessuto non omogeneo delle famiglie dal punto di vista socio-economico;
- criticità e punti di debolezza legati all'analisi alla disoccupazione della regione di appartenenza;
- la città di Avellino nella classifica delle province italiane sulla base della qualità della vita si colloca al 77° posto, restando la migliore in Campania;

- necessità di procedure più agili per instaurare rapporti stabili con le realtà rappresentative dei settori produttivi e sociali e con gli enti pubblici e privati di riferimento per la costruzione di un'Offerta Formativa che permetta di declinare i bisogni specifici alle competenze degli studenti, tenendo conto delle richieste provenienti dal mondo del lavoro.
la rete logistica relativa al trasporto pubblico ha necessitato di continui adeguamenti successivamente all'introduzione della settimana corta nell'articolazione didattica delle lezioni. E' necessario rilasciare permessi di uscita anticipata per gli studenti provenienti da fuori città e la programmazione delle attività extracurricolari è legata all'orario dei trasporti, dal momento che la maggior parte degli studenti iscritti è pendolare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nel corso degli anni scolastici attraverso i fondi del FSE e del PNRR sono stati realizzati:

Progetto: Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo. Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio didattico- esperienziale Green per lo sviluppo delle coltivazioni indoor idroponica ed aeroponica, per la conoscenza dell'agricoltura sostenibile e la promozione di percorsi educativi innovativi. Esso è stato realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Avviso pubblico MIUR prot.n. 22867 del 13 aprile 2022 “Riapertura dei termini della procedura "a sportello" per i laboratori green per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno”- Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.

Progetto “***ClassIA***”. Il progetto ha previsto la realizzazione di trentuno ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati da configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in supporto a metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Esso è stato realizzato con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0. Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU Codice M4C1I3.2-2022-961-P-21100 - CUP H34D22005350006

Progetto "***Future Jobs Labs***" Tale progetto ha previsto la realizzazione di laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro, caratterizzati dall'interazione diretta con robot educativi, sistemi di automazione, workstation professionali, servers, apparati di rete, visori, tavolette grafiche e scanner 3D. Tali ambienti sono finalizzati a far vivere alle studentesse e agli studenti esperienze diversificate, innovative, attrattive e motivanti. Esso è stato realizzato con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2" Scuola 4.0. scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-21103 - CUP: H34D22005360006

L'Istituto è titolare del finanziamento previsto nell'ambito Avviso Prot. 88927 del 03/06/2025, "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio". Il Progetto: INNOVATIVE LABS prevede la realizzazione dei seguenti moduli:

1. Meccanica, Meccatronica ed Energia - Titolo: MECCANICA E MECCATRONICA

2. Informatica e Telecomunicazioni - Titolo: Informatica

3. Chimica, Materiali e Biotecnologie - Titolo: La Chimica che ci piace

Vincoli

Non tutte le famiglie versano il contributo volontario.
E' importante implementare la didattica innovativa al fine di valorizzare le risorse materiali di cui l'Istituto dispone e condividere le buone pratiche tra i docenti.
La scuola dispone di dispositivi che favoriscono l'inclusione, è da valorizzare tale elemento.

Risorse professionali

Opportunità

Il Dirigente scolastico ha incarico in questo istituto da più di 5 anni, il che favorisce stabilità, coerenza e continuità degli indirizzi strategici della scuola. Il DSGA è in servizio presso quest'istituto dall'a.s. 2023/2024.

Il personale docente si caratterizza per elevata percentuale di docenti a tempo indeterminato (95,5%).
Il 10,2% (+ 6,6%) dei docenti è in servizio nella scuola da più di cinque anni, dato lievemente superiore alla media regionale e nazionale, e di poco inferiore a quello provinciale (- 0,8%).

Sono previste figure professionale per l'inclusione (referente BES, funzione strumentale per l'inclusione). La maggior parte dei docenti di sostegno in organico di diritto è in servizio nella scuola da più di 5 anni e ciò garantisce continuità educativa. Sono in servizio docenti di sostegno confermati per effetto del DM 32/2025.
Nel corso dell' a.s. 2024/2025 sono stati promossi nell'ambito del DM 66/2023 percorsi finalizzati a un sistema multidimensionale per la formazione continua del personale scolastico sulla transizione digitale.
E' prevista la presenza dello psicologo che cura lo sportello di ascolto rivolto alle studentesse, agli studenti, alle famiglie e ai docenti per il supporto alla prevenzione al trattamento dei disagi.
Gli assistenti amministrativi a tempo indeterminato in servizio da più di 5 anni rappresentano il 65,6%, percentuale inferiore alla provincia di Avellino, alla regione Campania e al corrispondente riferimento nazionale.

Vincoli

Il numero medio di giorni di assenza determina saltuarietà nella presenza da parte dei docenti determina discontinuità nell'azione didattica ed è fronteggiato in parte dai docenti dell'organico di potenziamento, e in parte dai docenti che hanno dato la disponibilità ad effettuare ore eccedenti.

Sebbene la formazione digitale dei docenti sia consolidata, può essere utile implementare una formazione maggiormente mirata alle strategie ed alle metodologie didattiche innovative per la valorizzazione degli investimenti in termini di risorse materiali.

Dotazione dell'organico di docenti per il potenziamento dell'offerta formativa non sempre adeguato ai bisogni formativi della popolazione scolastica.

Per gli studenti BES sono necessarie figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione, che per le procedure previste non sono sempre disponibili.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica è: - eterogenea per provenienza dal territorio di riferimento; - caratterizzata da una prevalenza di studenti rispetto alle studentesse. Rispetto agli anni precedenti è aumentato il numero delle studentesse e degli studenti iscritti provenienti dalla città di Avellino.
L'offerta formativa dell'Istituto presenta indirizzi di studio che consentono a tutti gli studenti di avere

un'occasione di crescita culturale e umana e di proseguire gli studi nei percorsi accademici: Università e ITS Academy. La presenza di un numero importante di studenti BES rappresenta un'opportunità per promuovere prassi inclusive, il diritto allo studio, il rispetto nei rapporti tra pari, la legalità, l'equità sociale, il rispetto del principio di uguaglianza e la tutela delle componenti più fragili. Si rileva la presenza di una percentuale pari al 3,4% (+0,6%) di studenti con cittadinanza non italiana. La distribuzione degli studenti del I Anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo evidenzia che gli studenti che hanno conseguito un punteggio pari a 6 e a7 nell'esame di Stato costituiscono la maggioranza degli iscritti (53,7%) Per le classi seconde l'indice ESCS "basso" e "medio alto" sono evidenziati rispettivamente per 5/11 e per 4/10. Solo per una classe seconda dell'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni" l'indice ESCS è medio alto. Per le classi quinte valori ECS è "basso" per 5/10 classi "medio basso" per 3/10 classi "medio alto" per 2/10.
Vincoli:
I livelli "basso" e "medio basso" dell'indicatore ECS costituiscono un vincolo, tale condizione di maggiore fragilità e di povertà educativa ostacola, vincola inevitabilmente, la partecipazione attiva e efficace della famiglia al dialogo educativo e l'adozione da parte della stessa di strumenti ed azioni a supporto dell'esercizio del diritto allo studio dei propri figli. Lo stesso contributo volontario viene corrisposto in modo irregolare dalle famiglie che spesso non comprendono che lo stesso concorre al miglioramento della qualità della vita scolastica. Il pendolarismo degli studenti richiede un'attenzione particolare all'organizzazione dell'orario scolastico e un dialogo costante con i gestori dei trasporti pubblici. Il pendolarismo costituisce un vincolo anche nell'organizzazione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa in orario extracurricolare promossi dal MIM. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è mediamente basso, pertanto l'attenzione verso i bisogni educativi degli studenti è molto attenzionato al fine di prevenire situazione di dispersione scolastica implicita ed esplicita. Il dato relativo alla distribuzione degli studenti per punteggio nell'Esame di Stato del I Ciclo evidenzia, rispetto all'anno scolastico precedente un dato significativo di diminuzione degli studenti iscritti che hanno ottenuto nell'ordine punteggio pari a 10 e 10 e lode (-2,0%), sostanzialmente costanti le altre fasce di voto.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il contesto economico e produttivo del territorio di riferimento dell'ITT Guido Dorso presente realtà produttive in vari settori in crescita e di rilevanza nazionale. Elementi su cui si fondono le opportunità: - Piena rispondenza degli indirizzi di studio alle aspettative della domanda di lavoro del territorio di riferimento; - realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza del contesto socio economico e produttivo del territorio in collaborazione con gli Enti pubblici e privati; - disponibilità da parte della Provincia ad assicurare la buona manutenzione dell'edificio scolastico; - attivazione di collaborazioni con CTS, enti pubblici e private, aziende, associazioni per la realizzazione di attività di

FSL e di orientamento, al fine di agganciare l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio e promuovere metodologie didattiche innovative; -attivazione di procedure per la sottoscrizione di accordi e protocolli di intesa per l'apertura della scuola al territorio secondo la logica della rete sociale integrata. - il Corso Istruzione degli Adulti consente di soddisfare i bisogni formativi degli studenti lavoratori, disoccupati e stranieri. Il territorio presenta testimonianze storico-artistiche, siti di interesse naturalistico ben tutelati raggiungibili con brevi spostamenti, il che consente di valorizzare il patrimonio nei vari progetti presentati dall'istituto e nelle progettazioni di classe.
Vincoli:
I vincoli sono così sintetizzati: - tessuto non omogeneo delle famiglie dal punto di vista socio-economico; - criticità e punti di debolezza legati all'analisi alla disoccupazione della regione di appartenenza; - la città di Avellino nella classifica delle province italiane sulla base della qualità della vita si colloca al 77° posto, restando la migliore in Campania; - necessità di procedure più agili per instaurare rapporti stabili con le realtà rappresentative dei settori produttivi e sociali e con gli enti pubblici e privati di riferimento per la costruzione di un'Offerta Formativa che permetta di declinare i bisogni specifici alle competenze degli studenti, tenendo conto delle richieste provenienti dal mondo del lavoro. la rete logistica relativa al trasporto pubblico ha necessitato di continui adeguamenti successivamente all'introduzione della settimana corta nell'articolazione didattica delle lezioni. E' necessario rilasciare permessi di uscita anticipata per gli studenti provenienti da fuori città e la programmazione delle attività extracurricolari è legata all'orario dei trasporti, dal momento che la maggior parte degli studenti iscritti è pendolare.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Nel corso degli anni scolastici attraverso i fondi del FSE e del PNRR sono stati realizzati: · ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati da configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in supporto a metodologie d'insegnamento innovative (Azione 1 -- Next generation classroom); · laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro che favoriscono l'interazione diretta con robot educativi, sistemi di automazione, workstation professionali, servers, apparati di rete, visori, tavolette grafiche e scanner 3D (Piano Scuola 4.0- Azione 2 Next generation labs); · laboratorio didattico- esperienziale Green per lo sviluppo delle coltivazioni indoor idroponica ed aeroponica, per la conoscenza dell'agricoltura sostenibile e la promozione di percorsi educativi innovativi (PROGETTO FESRPON-CA-2022-2023 "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo"). L'Istituto è titolare del finanziamento previsto nell'ambito Avviso Prot. 88927 del 03/06/2025, "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio". Il Progetto: INNOVATIVE LABS prevede la realizzazione dei seguenti moduli: 1. Meccanica, Meccatronica ed Energia - Titolo: MECCANICA E MECCATRONICA 2. Informatica e Telecomunicazioni - Titolo:

Informatica 3. Chimica, Materiali e Biotecnologie - Titolo: La Chimica che ci piace
Vincoli:
Non tutte le famiglie versano il contributo volontario. E' importante implementare la didattica innovativa al fine di valorizzare le risorse materiali di cui l'Istituto dispone e condividere le buone pratiche tra i docenti. La scuola dispone di dispositivi che favoriscono l'inclusione, è da valorizzare tale elemento.
Risorse professionali

Opportunità:
Il Dirigente scolastico ha incarico in questo istituto da più di 5 anni, il che favorisce stabilità, coerenza e continuità degli indirizzi strategici della scuola. Il DSGA è in servizio presso quest'istituto dall'a.s. 2023/2024. Il personale docente si caratterizza per elevata percentuale di docenti a tempo indeterminato (95,5%). Il 10,2% (+ 6,6%) dei docenti è in servizio nella scuola da più di cinque anni, dato lievemente superiore alla media regionale e nazionale, e di poco inferiore a quello provinciale (-0,8%). Sono previste figure professionale per l'inclusione (referente BES, funzione strumentale per l'inclusione). La maggior parte dei docenti di sostegno in organico di diritto è in servizio nella scuola da più di 5 anni e ciò garantisce continuità educativa. Sono in servizio docenti di sostegno confermati per effetto del DM 32/2025. Nel corso dell' a.s. 2024/2025 sono stati promossi nell'ambito del DM 66/2023 percorsi finalizzati a un sistema multidimensionale per la formazione continua del personale scolastico sulla transizione digitale. E' prevista la presenza dello psicologo che cura lo sportello di ascolto rivolto alle studentesse, agli studenti, alle famiglie e ai docenti per il supporto alla prevenzione al trattamento dei disagi. Gli assistenti amministrativi a tempo indeterminato in servizio da più di 5 anni rappresentano il 65,6%, percentuale inferiore alla provincia di Avellino, alla regione Campania e al corrispondente riferimento nazionale.
Vincoli:
Il numero medio di giorni di assenza determina saltuarietà nella presenza da parte dei docenti determina discontinuità nell'azione didattica ed è fronteggiato in parte dai docenti dell'organico di potenziamento, e in parte dai docenti che hanno dato la disponibilità ad effettuare ore eccedenti. Sebbene la formazione digitale dei docenti sia consolidata, può essere utile implementare una formazione maggiormente mirata alle strategie ed alle metodologie didattiche innovative per la valorizzazione degli investimenti in termini di risorse materiali. Dotazione dell'organico di docenti per il potenziamento dell'offerta formativa non sempre adeguato ai bisogni formativi della popolazione scolastica. Per gli studenti BES sono necessarie figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione, che per le procedure previste non sono sempre disponibili.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITT GUIDO DORSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	AVTF070004
Indirizzo	VIA MORELLI E SILVATI 19 - 83100 AVELLINO
Telefono	08251643303
Email	AVTF070004@istruzione.it
Pec	avtf070004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itisguidodorso.edu.it
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • ELETTRONICA • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • LOGISTICA • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	872

Plessi

ITT GUIDO DORSO - ISTRUZIONE PER ADULTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	AVTF07050D
Indirizzo	VIA MORELLI E SILVATI 19 - 83100 AVELLINO
Edifici	• Via MORELLI E SILVATI 19 - 83100 AVELLINO AV
Indirizzi di Studio	• ELETTROTECNICA • MECCANICA E MECCATRONICA

Approfondimento

L'ITT "Guido Dorso" è un istituto storico della provincia di Avellino, nato nell'anno scolastico 1964/1965 come sede coordinata dell'Istituto Tecnico Industriale "Alessandro Volta" di Napoli, ha registrato un progressivo sviluppo, affermandosi per profilo culturale e professionale punto di riferimento per il mondo del lavoro del territorio di appartenenza.

Intitolata nel 1979 a "Guido Dorso", questo istituto ha fatto proprio il messaggio di questo grande meridionalista irpino, divenendo punto di riferimento per il bacino di utenza del territorio di appartenenza.

L'ITT "Guido Dorso" ha sviluppato negli anni cinque dei nove indirizzi tecnologici previsti dalla scuola italiana nella riforma degli Istituti Tecnici (ex DPR 88/2010), riferiti alle aree tecnologiche più rappresentative del sistema economico e produttivo del Paese: Meccanica, Meccatronica ed energia: articolazione Meccanica e Meccatronica; Trasporti e Logistica: articolazione logistica; Elettronica ed Elettrotecnica: articolazione elettronica e articolazione elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni: articolazione Informatica; Chimica, Materiali e Biotecnologie- Articolazione Biotecnologie Sanitarie. Il biennio è comune a tutti gli indirizzi in cui si articola l'Offerta Formativa.

Per effetto della la riforma degli istituti tecnici di cui all'articolo 26 bis del decreto legge n. 144 del 2022 come introdotto dall'articolo 1 del Decreto Legge n. 45 del 2025, convertito con modificazioni

dalla L. 5 giugno 2025, n. 79, gli indirizzi offerti dall'Istituto avranno in base al nuovo emanando ordinamento i seguenti obiettivi:

- Adeguati al costante dei curricoli alle esigenze del settore produttivo;
- Allineamento con le innovazioni dell'industria 4.0 e con la transizione digitale ed ecologica;
- Valorizzazione dell'autonomia scolastica e flessibilità dell'offerta formativa.

Gli Indirizzi attivi e quelli da attivare hanno e avranno l'obiettivo di far acquisire agli studenti i saperi e le competenze necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Al secondo anno la disciplina Scienze e Tecnologie Applicata concorre, con le altre discipline di indirizzo, a sviluppare e completare le attività di orientamento guidando gli studenti alla consapevolezza delle caratteristiche dei percorsi formativi del settore tecnologico e alla definitiva scelta dell'indirizzo di studio.

La disciplina "Scienze e tecnologie applicate", in particolare, secondo quando disposto Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici ex Decreto del Presidente della Repubblica n. 88 del 15 marzo 2010 , associa ai suoi contenuti e caratteri specifici una valenza ben più generale, utile per sostenere il processo di orientamento degli studenti, in quanto:

a – attraverso la connessione con "Scienze integrate", "Tecnologie informatiche" e "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica", "Scienze e tecnologie applicate" concorre al consolidamento del sostrato culturale generale caratteristico di tutta la formazione tecnica;

b –si sviluppa in attività di tipo analitico e progettuale, centrate sull'individuazione, soluzione e discussione di problemi tecnologici, anche in forma simulata, che sono presenti in tutte le filiere produttive;

c – in coordinamento con le discipline scientifiche e tecniche, permette una trattazione distribuita delle tematiche, valorizza tutte le risorse di laboratorio disponibili nell'istituto e genera feed-back positivi.

Partendo da tali considerazioni di contesto, questa disciplina colloca gli apprendimenti nel più generale percorso di orientamento dello studente, inserendolo organicamente nella struttura organizzativa del curricolo. In questo modo l'orientamento non viene svolto solo attraverso un servizio di informazione ma viene inserito direttamente nel complessivo processo di formazione.

Nasce, infine, per iniziativa della Dirigenza, il virtual- tour dell'ITT, data l'esigenza di pervenire ad una

scuola moderna, innovativa e laboratoriale e con la consapevolezza che l'insegnamento e l'apprendimento, oggi, non possono non essere influenzati dalle nuove tecnologie. L'acquisizione, la rielaborazione e la pervasività dei contenuti devono poter contare sull'innovazione. A maggior ragione quando si concede la possibilità a tanti di recarsi, anche solo virtualmente, presso il Plesso di Via Morelli e Silvati, godendo di un'esperienza completa, idonea a trasmettere la reale valenza dell'offerta formativa di un Istituto storico della provincia di Avellino.

Al link https://ittguidodorso.scuola-intour.it lo studente, la famiglia, ogni utente potrà percorrere progressivamente tutti gli ambienti dell'Istituto, approfondendo sulla composizione delle aule, sugli strumenti e sui metodi didattici, in modo da focalizzare sugli indirizzi di studio e sulle discipline per indicatori chiave. Gli aggiornamenti saranno periodici e consentiranno ai potenziali iscritti, di visitare, molto tempo prima di decidere, l'Istituto ed effettuare così la scelta più consapevole.



Particolare attenzione è data alla gestione della comunicazione avviene in maniera efficiente ed efficace attraverso i canali istituzionali nel pieno rispetto della legislazione vigente in materia di privacy. Viene, altresì, garantita la pubblicità degli atti attraverso la sezione Amministrazione Trasparente del sito.

https://www.itisguidodorso.edu.it/servizio/amministrazione-trasparente/

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Altro	1
	Laboratorio Green	1
	Laboratorio innovativi	1
	Laboratorio per le professioni digitali	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Buvette	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

LIM e Smart TV nelle aule	50

Approfondimento

L'Istituto è dotato di adeguate strutture costituite da aule confortevoli, laboratori innovativi, rampe e ascensore per il superamento delle barriere architettoniche. Nel corso degli anni è stato realizzato un progressivo rinnovamento degli ambienti scolastici, dalle aule ai laboratori, dalla palestra e campetto di calcetto.

Le risorse materiali dell'istituto comprendono anche

- n. 3 Robot per il coding
- n. 6 Stampanti o scanner 3 D
- n. 50 Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività
- n. 1 Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive
- n. 20 Dispositivi per le STEM
- n. 30 Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica

Inoltre, la scuola, dispone di un ampio auditorium nel quale è possibile ospitare eventi pubblici aperti al territorio, organizzare eventi interni ed incontri formativi con esperti esterni previsti nella fase esecutiva dei progetti di FSL, di Orientamento, svolgere altre attività previste nell'ambito dei progetti di ampliamento dell'Offerta formativa e in occasioni di giornate dedicate alla legalità, alla sensibilizzazione in tema di bullismo e cyberbullismo, al contrasto della violenza di genere.

L'istituto ha proceduto all'attivazione delle piattaforme digitali per lo svolgimento delle attività didattiche integrate e ha assicurato la disponibilità di dispostivi digitali agli studenti in difficoltà, garantendo una gestione trasparente, equa ed efficace delle risorse economiche erogate dal MIM attraverso fondi PNRR e FSE.

In particolare le risorse finanziarie previste per promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e per la transizione digitale hanno consentito la realizzazione dei seguenti progetti:

Progetto: Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo . Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio didattico- esperienziale Green per lo sviluppo delle

coltivazioni indoor idroponica ed aeroponica, per la conoscenza dell'agricoltura sostenibile e la promozione di percorsi educativi innovativi. Esso è stato realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Avviso pubblico MIUR prot.n. 22867 del 13 aprile 2022 "Riapertura dei termini della procedura "a sportello" per i laboratori green per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno"- Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo".

Progetto "***ClassIA***". Il progetto ha previsto la realizzazione di trentuno ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati da configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in supporto a metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Esso è stato realizzato con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0. Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU Codice M4C1I3.2-2022-961-P-21100 - CUP H34D22005350006

Progetto "***Future Jobs Labs***" Tale progetto ha previsto la realizzazione di laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro, caratterizzati dall'interazione diretta con robot educativi, sistemi di automazione, workstation professionali, servers, apparati di rete, visori, tavolette grafiche e scanner 3D. Tali ambienti sono finalizzati a far vivere alle studentesse e agli studenti esperienze diversificate, innovative, attrattive e motivanti. Esso è stato realizzato con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2" Scuola 4.0. scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-21103 - CUP: H34D22005360006

Nell'a.s. 2025/2026 sarà dato avvio al progetto denominato "INNOVATIVE LABS" finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 02 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR) – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale – Obiettivo Specifico RSO4.2 – Azione A3.B – Sottoazione RSO4.2.A3.B – Avviso Prot. 88927 del 03/06/2025, "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e

professionali connesse con i relativi indirizzi di studio". Codice RSO4.2.A3.B-FESRPNCA- 2025- 145- CUP H54D25005100007. Il progetto è articolato nei seguenti moduli:

- 1.Modulo: Meccanica, Meccatronica ed Energia – Titolo: MECCANICA E MECCATRONICA
- 2.Modulo: Informatica e Telecomunicazioni – Titolo: Informatica
- 3.Modulo: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Titolo: La Chimica che ci piace

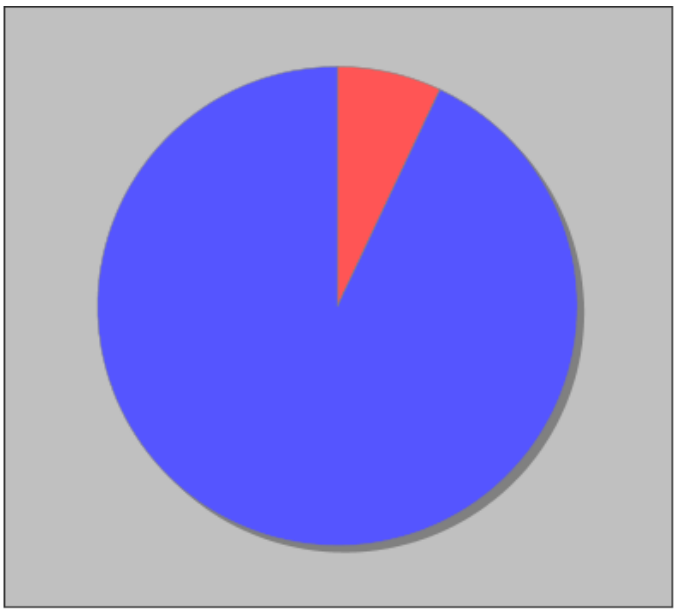
Gli hardware e i software sono valorizzati per una didattica innovativa che tenga conto dell'introduzione dell'Intelligenza Artificiale. A tal scopo l'istituto ha adottato il Regolamento di Istituto per l'Uso Etico e Responsabile della Intelligenza Artificiale (IA). L'integrazione di queste tecnologie rappresenta una trasformazione profonda, superando la semplice digitalizzazione per abbracciare un modello di "intelligenza aumentata" che richiede una governance etica e una pianificazione strategica rigorosa. La diffusione di strumenti come ChatGPT, Gemini e Copilot impatta irreversibilmente l'attività didattica e amministrativa, promettendo di ottimizzare l'efficienza e la qualità dei servizi, ma portando con sé profili di rischio significativi, in particolare riguardo alla privacy, all'equità e alla responsabilità decisionale. L'obiettivo primario di questo Regolamento è duplice: massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei processi didattici e amministrativi, promuovendo un uso progressivo, critico e innovativo dell'IA, pur garantendo il pieno rispetto della normativa nazionale ed europea e tutelando i diritti fondamentali della persona. Il regolamento è pubblicato al seguente link: file:///C:/Users/HP/Downloads/sigillo_Regolamento-di-Istituto-per-lUso-Etico-e-Responsabile-della-Intelligenza-Artificiale-IA-v.27112025-signed%20(1).pdf

Risorse professionali

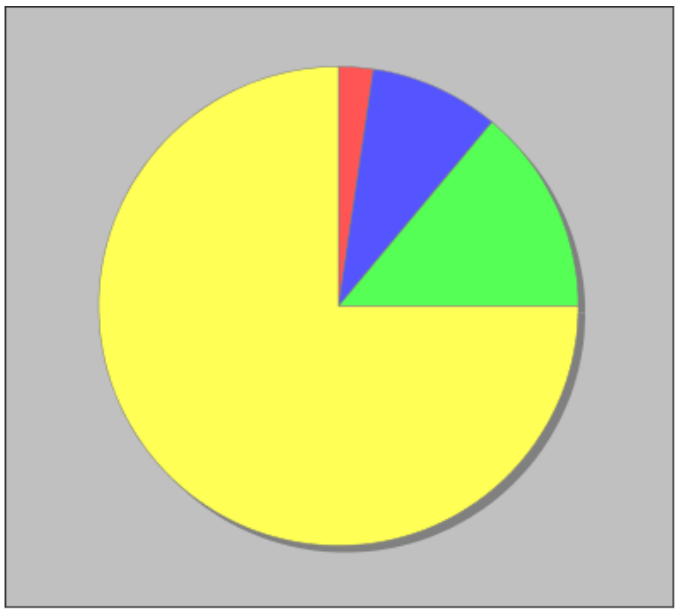
Docenti	132
Personale ATA	36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Per quanto riguarda le risorse professionali, si evidenzia che:

- il Dirigente scolastico ha incarico in questo istituto da più di 5 anni il che favorisce stabilità, coerenza e continuità degli indirizzi strategici della scuola;
- il DSGA è in servizio presso quest'istituto dall'a.s. 2023/2024;

- il personale docente si caratterizza per elevata percentuale di docenti a tempo indeterminato;
- è in crescita la percentuale dei docenti è in servizio nella scuola da più di cinque anni;
- l'amministrazione della scuola risulta parzialmente continuativa ad un'eventuale percentuale di assistenti amministrativi presenti da più di cinque anni più di 5 anni;
- sono previste figure professionale per l'inclusione (referente BES, funzione strumentale per l'inclusione). La maggior parte dei docenti di sostegno in organico di diritto è in servizio nella scuola da più di 5 anni e ciò garantisce continuità educativa e didattica;
- è prevista la presenza dello psicologo che cura lo sportello di ascolto rivolto alle studentesse, agli studenti, alle famiglie e ai docenti per il supporto alla prevenzione al trattamento dei disagi;
- i docenti sono inclini alla formazione professionale permanente. In particolare, nel corso dell'a.s. 2024/2025 sono stati promossi nell'ambito del DM 66/2023 percorsi finalizzati a un sistema multidimensionale per la formazione continua del personale scolastico sulla transizione digitale;
- hanno operato, nell'ambito delle azioni del PNRR e dei PON FESR, risorse professionali con specifiche funzioni:

- Team per la prevenzione della dispersione scolastica- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; DM 24 giugno 2022, n. 170- Progetto denominato "L'ago della Bussola";

- PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica e alla lotta alla dispersione scolastica" Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. DM 2 febbraio 2024, n. 19- progetto denominato "La rosa dei venti";

- gruppi di lavoro per la progettazione ed esecuzione dei progetti:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2: Scuola 4.0. Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU Codice M4C1I3.2-2022-961-P-21100 - CUP H34D22005350006 – Gruppo di lavoro nell'ambito del progetto denominato "ClassIA".

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2" Scuola 4.0. scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-21103 - CUP: H34D22005360006 Gruppo di progetto nell'ambito del progetto "Future Jobs Labs"

- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Avviso pubblico MIUR prot.n. 22867 del 13 aprile 2022 "Riapertura dei termini della procedura "a sportello" per i laboratori green per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno"- Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo".

- Gruppo di progetto nell'ambito del progetto: Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo;

- PNRR– Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. DM 12 aprile 2023, n. 66 -Gruppo di lavoro nell'ambito del progetto PNRR dal titolo "STEM BY STEM"

-PNRR– Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico, Formazione del personale scolastico per la transizione digitale. DM 12 aprile 2023, n. 66 – Docenti componenti la Comunità di pratiche a valere sul progetto denominato "All'agorà del Guido Dorso";

Il Team Digitale è attivo nell'ambito del PNSD per la formazione del personale della scuola.

E' favorita la governance partecipata e la costituzione di nuovi profili professionali quali:

- Referente Progetto ERASMUS+ - a.s. 2025/2026.
- Referente per l'educazione alla salute
- Referente Rete Territoriale RoboCup Junior Academy
- Referente coordinamento delle Attività di cittadinanza attiva e solidale
- Referente Progetto TotaLife

Attraverso l'organico dell'autonomia la scuola è dotata di risorse che permettono la realizzazione dell'offerta formativa.

Allegati:

ORGANIGRAMMA-2025_26 (1).pdf

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La *Mission* perseguita dall'ITT "Guido Dorso" sintetizza i valori chiave racchiusi in una scuola intesa come luogo di crescita, di incontro, di cultura e che mira all'educazione e alla formazione di uno studente protagonista e attento, di un cittadino responsabile e libero, capace di elaborare criticamente il presente per fare scelte consapevoli in futuro. Coniugando i saperi tecnologici, scientifici ed umanistici, i formatori si propongono di promuovere, con metodologie coinvolgenti e partecipate, il successo formativo di ogni singolo studente, favorendo l'acquisizione delle competenze indispensabili per:

- operare nel mondo della produttività industriale, imprenditoriale, terziaria e quaternaria;
- proseguire gli studi nel campo universitario e della ricerca;
- affrontare le sfide quotidiane della vita in una società complessa e globalizzata.

La *Vision* dell'Istituto ha solide radici nella politica scolastica e con le proposte culturali, le scelte didattiche, le strategie metodologiche, le offerte formative, le disponibilità finanziarie, personali e professionali e ha lo scopo, abbattendo ogni barriera, di:

- far vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica;
- rendere l'ambiente scolastico una comunità educante in cui interagiscono più soggetti;
- caratterizzare l'esperienza scolastica all'apertura europea e multiculturale, valorizzando

l'internazionalizzazione;

- porre la scuola al centro di un “sistema” in cui tutte le componenti formative del territorio (famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) siano coinvolte in un’azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti.
- rendere la scuola baricentro e punto di riferimento per la comunità locale proponendosi come collettore tra il "dentro" e il "fuori", rilanciando la sua funzione di ambiente di socializzazione oltre che di agenzia formativa per gli studenti.

La Mission e la Vision dell’ITT “Guido Dorso” risultano perfettamente coerenti con le finalità della L. 107/2015, art. 1, commi 1-4 e con gli obiettivi formativi prioritari di cui all’art. 1, comma 7, della medesima legge.

Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Le azioni saranno promosse al fine di garantire il successivo formativo delle studentesse e degli studenti, tenuto conto delle priorità della legge 107 del 13 luglio 2015, dei Profili Educativi, Culturali e Professionali degli studenti delineati dalla L.79/2025 di conversione del D.L.45/2025, del Decreto Ministeriale 269/2024 per l'attuazione della riforma dell'istruzione tecnica e tenuto conto delle priorità, degli obiettivi e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e del Piano di miglioramento del NIV.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa in conformità con le disposizioni normative e con i criteri di trasparenza, di flessibilità, di semplificazione e di valorizzazione delle competenze, è predisposto secondo gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione contenute nell'Atto di indirizzo e nell'atto di integrazione della Dirigente Scolastica per la revisione annuale a.s. 2025/2026 prot. n. 10268 del 19.11.2025. L' atto di indirizzo della Dirigente Scolastica è pubblicato al seguente link https://www.itisguidodorso.edu.it/?s=atto+di+indirizzo&type=any

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA: REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2025-2026 (TRIENNIO 2025-2028) ai sensi dell'art.1, comma 14, legge n. 107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 13.07.2015 n. 107 (d'ora in poi: Legge) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa; 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con particolare riferimento alle seguenti riforme:

- Riforma degli istituti tecnici professionali Missione 4 - C1 - Riforma 1.1 (DM n. 269 del 31.12.2024);
- Riforma del sistema ITS. Missione 4 - C1- Riforma 1.2 (art. 10 della l. 5 giugno 2025, n. 79);
- Riforma dell'orientamento Missione 4 - C1 - Riforma 1.4 (D.M. 328 del 22.12.2023 e D.M. 184 del 15.09.2023;
- Riforma formazione continua Missione 4 - C1 - Riforma 2.2 Scuola di alta formazione dell'istruzione.

VISTA la Legge dell'8 agosto 2024 n. 121 istitutiva della filiera formativa tecnologico-professionale

VISTO il D.M. del 07 settembre 2024 n. 183 Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTA la Legge 20 agosto 2019 n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTA la Legge 19 febbraio 2025 n. 22 concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. 26.07.2021 n. 66 per la selezione di Enti del Terzo Settore per iniziative di co-progettazione volte alla realizzazione di Progetti, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017;

VISTO la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ora denominati Percorsi di Formazione Scuola Lavoro ai sensi del decreto legge n. 127/2025;

VISTI il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024 n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA il D.L. 15 settembre 2023 n. 123 recante Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale;

VISTA la legge 4 marzo 2024 n. 25 "Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del Codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico", che introduce, tra l'altro, la Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del personale scolastico il 15 dicembre di ogni anno;

VISTA la legge 17 maggio 2024 n. 70 che modifica la legge 9 maggio 2017, n. 71, nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di cyberbullismo adottate con D.M. 13

gennaio 2021 n. 18;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024 n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

VISTO il DPR 8 agosto 2025 n. 134 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

VISTO il DPR 8 agosto 2025 n. 135 Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025 n.166 recante le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole;

RICHIAMATO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2025 concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025;

VISTO il D.M. 12 marzo 2025 n. 47 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. 06 agosto 2025 n. 2276 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026; Allegato A (Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici scheda definizione obiettivi, indicatori e target) e Allegato B (Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici scheda definizione obiettivi a rilevanza regionale- Regione Campania);

RICHIAMATI gli obiettivi connessi all'incarico in relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio come da lettera di incarico prot. n. 39920 del 09.07.2024;

RICHIAMATO l'atto di indirizzo della Dirigente scolastica prot. n. 8264 del 3.10.2024 cui integralmente si rinvia;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);

AL FINE di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza per l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa per l'annualità a. s. 2025/2026;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati negli organi collegiali e in sede di Comitato Tecnico Scientifico;

CONSIDERATO che l'atto di indirizzo dovrà essere ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando sarà adottato il decreto ministeriale e di riordino degli istituti tecnici

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali,

sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: potenziare la progettualità condivisa con il territorio anche attraverso attività di service learning, di orientamento, di potenziamento delle competenze non cognitive;

3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto:

dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

- la percentuale delle studentesse e degli studenti che hanno raggiunto i livelli (3, 4 e 5) nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, sia per le classi seconde che per le classi quinte;
- i risultati rispetto al riferimento nazionale sia per le classi seconde che per le classi quinte;
- la differenza degli esiti migliori in Italiano che in Matematica per le classi seconde e degli esiti migliori in Matematica che in Italiano per le classi quinte;
- il livello obiettivo raggiunto delle prove standardizzate di Inglese per le classi quinte;
- dei risultati esiti scolastici nell'ambito delle discipline di indirizzo;
- del numero delle studentesse e degli studenti non ammessi alla classe successiva sia allo scrutinio di giugno che di agosto.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

· Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

Nell'ambito dell'autonomia, la scuola adotta le scelte didattico/educative, organizzative e gestionali che favoriscano il successo formativo degli studenti, garantendo al tempo stesso la libertà di insegnamento dei docenti.

Nell'ambito delle proprie autonome scelte, la scuola adotta tutte le strategie necessarie a:

- far raggiungere agli studenti le migliori competenze per potersi inserire nel mondo del lavoro o per poter proseguire con successo gli studi universitari o tecnici superiori, nonché per diventare cittadini responsabili e attivi nel loro percorso di vita;

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettando i loro tempi e stili di apprendimento.
- Commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari);

Si terrà conto delle seguenti priorità.

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente:

- del progetto Innovative Labs - FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) ex DM n. 107 del 03.05.2025 Destinazione di risorse per la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, al fine di potenziare l'istruzione tecnica e professionale nelle regioni meno sviluppate, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze" 2021-2027, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per la realizzazione di laboratori, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020 AVVISO PUBBLICO n. 88927 del 03.06.2025;
- della valorizzazione dell'aula multimediale/immersiva;
- della valorizzazione del laboratorio Green;
- dei lavori di manutenzione straordinaria del campetto di calcetto.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno conferma le risorse assegnate annualmente in funzione del numero di classi e di studenti.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti, alle attività contenute nel Piano dell'istituzione scolastica e a seguito del riordino degli istituti Tecnici.

Pertanto, le unità di personale di potenziamento sono impiegate per:

- la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa:
- lo sportello didattico (discipline italiano, matematica, diritto ed economia);
- l'attività di preparazione alle prove standardizzate;
- le supplenze brevi;
- l'attività con gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

Il Piano dovrà fare riferimento alla costituzione di gruppi di lavoro per:

- la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate INVALSI (valorizzazione del ruolo dei dipartimenti ed organizzazione di corsi pomeridiani di approfondimento delle discipline oggetto delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte);
- la prevenzione e il contrasto alle forme di bullismo e di cyberbullismo;
- l'innovazione digitale;
- la modifica e l'integrazione del Regolamento di Istituto alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento:
- Regolamento di disciplina tenuto conto del DPR 134/2025;
- Regolamento in materia di Intelligenza Artificiale.
- la definizione delle griglie di valutazione ai sensi del DPR 135/2025;
- l'attuazione della riforma degli istituti tecnici.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A46 e A50 rispettivamente per l'esonero del primo e del secondo collaboratore della Dirigente scolastica.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione sarà definito il funzionigramma secondo i parametri "compiti e funzioni" tenuto conto dei ruoli distinti per ciascuna area dell'organigramma.

Nel Piano sono definiti funzioni e compiti del CTS costituito sulla base delle Linee Guida di cui al DPR 15 marzo 2010, n. 88 per gli Istituti Tecnici.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è

annualmente assegnato in funzione del numero di classi e del numero di studenti e deve prevedere un numero maggiore di collaboratori scolastici.

L'attività di progettazione dei percorsi formativi che sarà disposta nel Piano dovrà essere orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7 della Legge:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

o) incremento dell'alternanza scuola- lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

· comma 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)

Il Piano terrà conto:

- delle iniziative di formazione rivolte agli studenti per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso con il supporto della Misericordia;

- della programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ATA secondo il seguente Piano di formazione che deve tener conto anche delle priorità nazionali:

- adesione a reti di scuole in qualità di scuola capofila e/o in qualità di scuola partner;
- formazione in materia di privacy e utilizzo dell'IA a cura del DPO di Istituto per il personale docente e ATA;
- percorsi formativi per il personale docente in materia di:

- valutazione formativa e sommativa;
- innovazione metodologica didattica: Service Learning;
- disagio e coesione sociale: Percorso benessere degli adolescenti e prevenzione attiva delle condotte da Addiction con la collaborazione dell'ASL di Avellino.
- novità normative che incidono sull'ordinamento degli Istituti Tecnici;
- commi 15- 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

Il Piano prevederà la realizzazione di giornate organizzate con i docenti dell'Istituto e con esperti per momenti di riflessione e guidati sui seguenti temi:

- Prevenzione della violenza di genere;
- Giornata del rispetto la direttiva MIM 24.11.2023, n. 83 Percorsi progettuali per le scuole in tema di "Educazione alle relazioni". interventi di educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere tenendo conto delle Linee Guida Nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione";
- Giornata nazionale contro il body shaming- ex legge 3 ottobre 2025, n. 150;
- Giornata contro il bullismo e cyberbullismo;
- Promozione della legalità;
- Educazione alla salute.
- commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.

In particolare, il Piano terrà conto del Progetto Lets'give hope for future previsto nell'ambito del programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso pubblico Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor.

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano Inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 si riporterà:

- Il Piano Inclusione aggiornato all'a. s. 2025/2026:

  - sarà modificato in sede di revisione del PTOF e al termine delle lezioni in vista dell'a.s. 2026/2027;

e terrà conto:

- della rilevazione numerica delle studentesse e degli studenti con BES;
- degli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il triennio e modalità di lavoro previste;
- delle indicazioni per altri BES (Studenti con svantaggio socioeconomico Predisposizione PDP temporaneo; Studenti che necessitano di somministrazione farmaci a scuola; Studenti in ricovero ospedaliero o domiciliare; Piano Individualizzato per gli studenti stranieri; Piano Individualizzato per l'inserimento degli studenti adottati; Piano Individualizzato per le eccellenze; Progetto Studenti Atleti di Alto Livello);
- delle indicazioni per lo svolgimento degli esami di maturità studenti BES.

Inoltre, il Piano terrà conto della progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica con riferimento delle seguenti attività e azioni:

- Sportello di ascolto;
- Sportello didattico;
- Moduli del progetto FSE+ La locomotiva dei sogni;

- Valorizzazione delle eccellenze e degli studenti ad alto potenziale cognitivo (studenti gifted);
- Progetto Studente Atleta;
- Partecipazione a gare, concorsi ed olimpiadi;
- Gruppo sportivo;
- Service Learning;
- Azioni del Team prevenzione bullismo e cyberbullismo:
- Progetto una schiacciata al bullismo;
- Progetto Un nodo blu

6. Per ciò che concerne i percorsi di Formazione Scuola Lavoro così denominati per effetto del decreto legge 9 settembre 2025, n. 127, (già PCTO) di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, si confermerà l'attenzione al livello preventivo di Formazione sulla sicurezza e si sottolineerà la necessità di diversificare le proposte, negli anni, per il singolo studente attraverso la realizzazione di project work, la sottoscrizione di convenzioni con strutture ospitanti del territorio di riferimento e la collaborazione del CTS di Istituto nel rispetto del Decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159 " Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile.

Inoltre, il Piano terrà conto del Progetto STEM UP previsto nell'ambito del D.M. 88/2025 Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero. AVVISO PUBBLICO 121362 del 13.07.2025 per la presentazione di proposte progettuali per la partecipazione delle studentesse e degli studenti degli istituti tecnici e professionali ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero. Progetto

7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti convolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. La scuola:

- formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale e adotta il Protocollo di valutazione Intercultura;
- promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti;
- favorisce la promozione dell'autonomia didattica attraverso internazionalizzazione e innovazione attraverso l'eTwinning che consente alle scuole di creare aule virtuali congiunte e di realizzare progetti con altre scuole, e agli insegnanti di discutere e scambiare informazioni con i colleghi e di essere coinvolti in un'ampia gamma di opportunità di sviluppo professionale;
- promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

In particolare, il Piano terrà conto:

- della partecipazione dei docenti al Programma Erasmus+:
- della partecipazione delle studentesse e degli studenti al Campionato Nazionale delle Lingue edizione 2025/2026;
- delle azioni coordinate dal referente del Programma II annualità Erasmus+ n. 2025- 1-it02-ka121- sch-000344358;
- delle attività inerenti al Corso di Lingua Cinese promosso in collaborazione con l'istituto Confucio- Università degli Studi di Napoli L'Orientale;
- delle attività finalizzate all'acquisizione delle certificazioni linguistiche Cambridge.

8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano. Nel Piano saranno, pertanto inseriti:

Percorsi curricolari e extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologiche didattiche:

- Progetto La locomotiva dei sogni- previsto nell'ambito del Piano Fondi Strutturali Europei –

Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4. A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024;

- Progetto Orienta Life;
- Progetto STEM UP;
- Progetto Torneo di DEBATE- Premio TotalLife Onlus e SFI di Avellino;
- Service Learning;
- Tracce di Memoria;
- Scuola politica- Educare alla pace;
- Laboratorio di bioetica;
- Percorsi di Cittadinanza Digitale;
- Percorsi di educazione finanziaria Banca d'Italia;
- Progetto Gruppo sportivo;
- Progetti promossi in collaborazione con il CTS e Confindustria Avellino;
- Partecipazione a gare concorsi e olimpiadi.

Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

- Aule laboratorio disciplinari;
- Laboratori condivisi da gruppi di docenti e fruiti da classi a rotazione (STA classi seconde, biotecnologie e elettronica …);
- Prove parallele;
- Classi aperte (studenti provenienti da altri indirizzi);
- Integrazione delle griglie di valutazione disciplinari, della condotta e del credito scolastico.

Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica

Sperimentazione sulle competenze non cognitive (individuata espressamente come innovazione metodologico-didattica: legge n. 22/2025)

9. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento sarà impiegato anche per la copertura delle supplenze brevi e, quindi, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota

disponibile.

10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano Rigenerazione Scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati per unità di apprendimento coerenti con l'età degli studenti, con il curricolo specifico dei corsi e la progressione nelle diverse annualità.

In particolare, il Piano prevederà:

- i percorsi formativi di Educazione alla cittadinanza digitale nelle scuole previsti dalla nota della Direzione Regionale - USR Campania prot. n.71101 del 24.09.2025 recante ad oggetto Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.re.com) Campania;
- il Monitoraggio e costituzione della rete regionale dei referenti per l'Educazione Civica, previsti dalla nota della Direzione Regionale- USR Campania prot. n. 71101;
- il progetto Percorso benessere degli adolescenti e prevenzione attive delle condotte da Addiction previsto nell'ambito dell'Accordo di rete tra l'Istituto e l'USR Campania Progetto Educazione alla Salute - "Scuole promotrici di salute" AGENDA 2030 che comporta "promozione del pieno sviluppo delle potenzialità dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale, in modo da assicurare la pienezza della vita personale e l'attivazione di tutta l'umanità di cui ogni soggetto è ricco";
- la sottoscrizione di protocolli anche con Enti del Terzo settore.

11. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) deve essere pensato, sperimentato ed introdotto un Regolamento specifico, in coerenza le Linee guida di cui al D.M. 166/2025.

12. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. In particolare, il piano terrà conto:

- delle azioni promosse dal Team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- del progetto "Una schiacciata al bullismo";
- del progetto "Un nodo blu".

13. Va riservata particolare attenzione al collegamento tra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere con il Piano di Miglioramento, definendo il Piano di miglioramento nel PTOF;

14. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè, espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè, fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. È prevista:

- la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti;
- la predisposizione di griglie di monitoraggio con indicatori quantitativi e qualitativi;
- la somministrazione di schede di monitoraggio delle attività previste nel PTOF;
- la rendicontazione delle attività monitorate;
- la somministrazione di questionari di autovalutazione.

15. Il Piano dovrà essere predisposto a cura dei:

- docenti del Nucleo interno di Valutazione
- funzioni strumentali;
- collaboratori della Dirigente Scolastica;
- tutti i docenti che vorranno collaborare.

Il Piano è destinato alla comunità professionale di Istituto, alla comunità territoriale e all'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, tutti accomunati da rapporti di scopo orientato allo sviluppo della mission istituzionale che si realizza anche attraverso la comunicazione. Pertanto, nella redazione del PTOF sarà prestata attenzione allo stile espressivo, alla correttezza terminologica e all'architettura generale del testo per renderlo leggibile e fruibile.

Il Piano così predisposto sarà condiviso con il Collegio, perché possa essere esaminato, discusso, emendato ed elaborato nella sua versione definitiva e, quindi, approvato dal Consiglio di Istituto nei termini previsti per legge.

La Dirigente Scolastica

Gabriella Pellegrini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.

e norme collegate

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica classi seconde e quinte

Traguardo

Ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. Aumentare del 5% il numero di studenti collocati nei livelli 3 e 4 nelle prove di italiano nelle seconde. Ridurre del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di matematica nelle seconde e quinte e nelle prove di italiano nelle quinte.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti delle prove INVALSI attraverso metodologie didattiche innovative

Il percorso intende migliorare i risultati scolastici e potenziare i livelli di prestazione nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte nelle discipline oggetto delle prove standardizzate sulla base degli esiti rilevati nel triennio 2022/2025 e secondo le indicazioni delle priorità/traguardi del RAV. Il percorso prevede l'utilizzo efficace dei dati e degli strumenti a disposizione per l'analisi del contesto e l'autovalutazione e il monitoraggio.

Nell'ambito del miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti delle prove INVALSI saranno promosse le seguenti azioni principali:

- analisi funzionali e condivisione dei risultati scolastici e degli esiti delle prove INVALSI per individuare criticità e punti di forza
- costituzione di gruppi di lavoro e attività Dipartimentali strutturali e sistematiche per la lettura dei dati, la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati scolastici e gli esiti delle prove INVALSI
- individuazione di tecnologie e metodologie didattiche innovative e inclusive nei percorsi disciplinari
- valorizzazione delle azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- sperimentazione di flessibilità organizzative e didattiche
- formazione dei docenti su metodologie educative, pedagogie innovative, cultura digitale e modelli innovativi di didattica digitale
- revisione delle pratiche didattiche tradizionali privilegiando approcci attivi e partecipativi

Il percorso di miglioramento sarà realizzato attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative inclusive. L'intervento prevede una revisione delle pratiche didattiche tradizionali, privilegiando approcci attivi e partecipativi quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il problem based learning e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica classi seconde e quinte

Traguardo

Ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. Aumentare del 5% il numero di studenti collocati nei livelli 3 e 4 nelle prove di italiano nelle seconde. Ridurre del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di matematica nelle seconde e quinte e nelle prove di italiano nelle quinte.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi interdisciplinari ai fini del raggiungimento delle competenze disciplinari specifiche e trasversali.

Utilizzare criteri di valutazione trasparenti e condivisi attraverso rubriche e griglie di valutazione per le prove di verifica elaborate dai Dipartimenti disciplinari.

Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorita' individuata, anche in rete con il territorio, utilizzando le risorse rese disponibili dal MIM.

Effettuare simulazioni periodiche e corsi dedicati in vista delle prove con il supporto dei docenti del potenziamento

---

Ambiente di apprendimento

Diffondere la metodologia in uso nei laboratori di indirizzo; realizzare laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio.

Inclusione e differenziazione

Incrementare l'uso delle tecnologie per interventi individualizzati nel lavoro d'aula.

Organizzare percorsi individuali e personalizzati di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitoraggio e analisi degli esiti delle prove INVALSI al fine di progettare interventi per il miglioramento continuo degli stessi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, innovazione metodologica didattica e l'uso di tecnologie inclusive.

Promuovere percorsi formativi per migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo portando gli studenti e i docenti a sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche e di facilitare il dialogo nel gruppo classe.

Attività prevista nel percorso: Attività per il miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti delle prove INVALSI

Descrizione dell'attività	Per migliorare i risultati scolastici sarà promossa la didattica laboratoriale e sarà favorita la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative. E' prevista l'attivazione di uno sportello didattico per un'azione di supporto nello studio agli studenti. Per migliorare i risultati delle prove INVALSI, i docenti delle discipline oggetto delle prove e i docenti di potenziamento svolgeranno corsi extracurricolari di potenziamento per la preparazione degli studenti alle prove. Saranno privilegiate metodologie didattiche innovative e favoriti gruppi di lavoro per la progettazione e la realizzazione delle iniziative formative. Saranno predisposte anche simulazioni di prove personalizzate per gli studenti DSA e con disabilità secondo quanto previsto, rispettivamente, dal PDP e dal PEI dello studente, secondo le indicazioni INVALSI.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	La Dirigente Scolastica per le indicazioni operative e gestionali Componenti del Nucleo Interno di Valutazione Dipartimenti disciplinari e di indirizzo Funzioni strumentali Referente INVALSI Referente BES
Risultati attesi	Raggiungimento dei traguardi previsti nel RAV.

Attività prevista nel percorso: Piano di formazione dei docenti

Descrizione dell'attività	Il Piano di formazione dei docenti terrà conto della necessità di favorire l'applicazione di metodologie didattiche innovative e motivanti per gli studenti, utili per comprendere le caratteristiche e i risultati delle prove INVALSI. Inoltre sarà prevista una maggiore condivisione delle buone pratiche al fine di promuovere il miglioramento attraverso una coerente analisi dei risultati conseguiti e dei livelli raggiunti dagli studenti .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	La Dirigente Scolastica per le indicazioni operative e gestionali Componenti del Nucleo Interno di Valutazione Referenti Dipartimenti disciplinari e di indirizzo Funzioni strumentali Referente per la formazione docenti Referente INVALSI DSGA per il supporto gestionale
Risultati attesi	Sono previste le seguenti azioni:

	Progettare e sperimentare – mediante la ricerca/azione –unità di apprendimento per competenze Definire, somministrare e valutare compiti di realtà e/o prove di valutazione autentica Programmare la partecipazione a percorsi di formazione su metodologie scolastiche educative, pedagogie innovative e relative alla transizione digitale.

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento e successo formativo

Descrizione dell'attività	Saranno valorizzati gli ambienti di apprendimento innovativi per un efficace utilizzo di metodologie didattiche innovative attraverso un allenamento costante alle prove INVALSI con esercitazioni computer based.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

	Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	La Dirigente Scolastica per le indicazioni operative e gestionali Il Collegio docenti per le indicazioni procedurali Componenti del Nucleo Interno di Valutazione Dipartimenti disciplinari e di indirizzo Funzioni strumentali per la definizione del piano progettuale coerente con il PTOF Referente BES Referente INVALSI Funzione strumentale supporto agli studenti Funzione strumentale raccordo con il territorio Team per l'innovazione digitale Docenti per la fase esecutiva DSGA per il supporto gestionale
Risultati attesi	Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita. Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI secondo i traguardi del RAV

Percorso n° 2: Miglioramento della coesione sociale e del benessere a scuola

Il percorso prevede la realizzazione di attività volte a curare il sistema delle relazioni tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglie, per creare un clima positivo ed inclusivo. Il percorso promuove l'utilizzo di metodologie educative attive per lo sviluppo delle competenze per la vita (pensiero critico, capacità di risolvere problemi, gestione delle emozioni, empatia, ascolto attivo) in maniera strutturale. Il percorso prevede strategie per rafforzare l'apprendimento permanente e per favorire l'integrazione sociale e prevenire ogni forma di discriminazione, violenza di genere, bullismo e cyberbullismo. Inoltre, promuove il senso di appartenenza alla comunità scolastica in tutte le sue componenti. Le attività svolte saranno finalizzate a creare la costruzione di relazioni positive e rispettose tra gli studenti valorizzando la personalizzazione degli apprendimenti e contrastando la dispersione esplicita e implicita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica classi seconde e quinte

Traguardo

Ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. Aumentare del 5% il numero di studenti collocati nei livelli 3 e 4 nelle prove di italiano nelle seconde. Ridurre del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di matematica nelle seconde e quinte e nelle prove di italiano nelle quinte.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi interdisciplinari ai fini del raggiungimento delle competenze disciplinari specifiche e trasversali.

Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorita' individuata, anche in rete con il territorio, utilizzando le risorse rese disponibili dal MIM.

Promuovere le competenze non cognitive e trasversali nelle attività educative e didattiche, in linea con quanto posto dalla l. n. 22/2025, quali empatia, gestione delle emozioni e dello stress, resilienza, motivazione, autostima, lavorare in gruppo e in autonomia, comunicazione, flessibilità e adattamento, benessere psico-fisico.

Ambiente di apprendimento

Sviluppare la didattica delle emozioni per contrastare le forme di disagio, le condotte aggressive e l'abbandono scolastico e per sviluppare la consapevolezza del sé

Promuovere la comunicazione empatica per favorire, a sua volta, condotte empatiche negli studenti, utilizzando pratiche di insegnamento che favoriscano il benessere emotivo e psicologico degli studenti.

Favorire le strategie che mirano ad aumentare le abilità psicologiche, empatiche ed emotive, riducendo gli interventi a carattere informativo.

Inclusione e differenziazione

Incrementare l'uso delle tecnologie per interventi individualizzati nel lavoro d'aula.

Organizzare percorsi individuali e personalizzati di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching

---

Promuovere lo sportello di ascolto e laboratori di Educazione psico-affettiva, allo scopo di promuovere: - il riconoscimento e la gestione proattiva delle emozioni; - il miglioramento della comunicazione empatica e dell'ascolto attivo; - la promozione di modelli relazionali positivi all'interno del gruppo classe; - favorire il successo

formativo

Continuita' e orientamento

Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunita' scolastica e con gli stakeholders del territorio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitoraggio e analisi degli esiti delle prove INVALSI al fine di progettare interventi per il miglioramento continuo degli stessi.

Monitoraggio sistematico del benessere a scuola, delle competenze non cognitive degli studenti e dello stile educativo degli insegnanti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi formativi per migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo portando gli studenti e i docenti a sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche e di facilitare il dialogo nel gruppo classe.

Promuovere percorsi di didattica personalizzata e azioni di alfabetizzazione emozionale.

Promuovere percorsi di sensibilizzazione sui grandi fenomeni disfunzionali e di disadattamento delle giovani generazioni (bullismo, abuso della tecnologie, tossicodipendenze...)

Promuovere la formazione docenti sull'importanza dell'alfabetizzazione emozionale per migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e nella condivisione dei documenti strategici.

Promuovere il coinvolgimento degli enti del territorio per una progettazione integrata anche con il terzo settore.

Coinvolgimento delle famiglie nelle azioni progettate per migliorare il benessere a scuola.

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto - Laboratorio di Educazione psico-affettiva -Formazione docenti

---

Descrizione dell'attività	Lo sportello fornisce un servizio specifico per il supporto e l'assistenza psicologica e pedagogica, da rivolgere in particolar modo a studentesse studenti (con incontri individuali) e genitori, oltre che al personale scolastico, in relazione alla prevenzione al trattamento dei disagi, con l'obiettivo prioritario di favorire l'attività didattica e il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti. Su richiesta dei coordinatori di classe saranno programmati anche interventi in classe, in compresenza con i docenti, per affrontare tematiche concordate e monitorare le dinamiche tra pari, al fine di creare e rafforzare un sereno clima relazionale. Nell'ambito delle azioni promosse per migliorare il benessere psico-fisico e relazionale delle studentesse e degli studenti, quale precondizione indispensabile per il successo formativo, saranno previsti dei Laboratori di Educazione psico-affettiva basati sulla metodologia del Circle Time. I Laboratori, finalizzati al miglioramento del clima relazionale e allo sviluppo delle competenze emotive e comunicative degli studenti, saranno condotti da esperti nella gestione delle dinamiche di gruppo e del benessere in ambito scolastico. L'attività di formazione dei docenti sarà finalizzata, attraverso la Red Flag Lookout , al raggiungimento del benessere emotivo e relazionale. Il mezzo principale per raggiungere gli obiettivi sarà l'istituzione di figure (sia docenti sia studenti)– le red flag lookout – che diventeranno i punti di riferimento scolastici per il benessere emotivo e relazionale. Tali figure saranno scelte tra le studentesse/studenti delle classi quarte. Questo percorso porterà studentesse/studenti e docenti (red flag lookout) a sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche, facilitare il dialogo nel gruppo classe, prevenire e risolvere eventuali conflitti. Il percorso è previsto nell'ambito della rete PMNES TOGETHER e prevederà l'utilizzo delle

	metodologie Teatro dell'oppresso e Role-playing. Il Teatro dell'Oppresso verrà utilizzato per mettere in scena situazioni scolastiche critiche vissute dagli studenti, stimolando una riflessione attiva e partecipata. Il role-playing aiuterà invece ad esercitare modalità relazionali più funzionali, a partire da situazioni concrete.
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Altri finanziamenti
Responsabile	Dirigente scolastico Referente per la formazione Psicologo di Istituto Funzioni strumentali Referente BES
Risultati attesi	Le finalità perseguite con lo Sportello di ascolto sono di seguito elencate: - sostenere le studentesse e gli studenti nell'affrontare le

problematiche connesse alla particolare situazione legata alle attuali emergenze sociali;

- promuovere il benessere psicologico e la partecipazione attiva alla vita della scuola;

- identificare le potenziali risorse del gruppo classe per mettere in atto strategie efficaci di comunicazione;

- definire e condividere strategie relazionali funzionali alle interazioni in classe;

- migliorare i processi di socializzazione

- miglioramento degli esiti scolastici e riduzione della dispersione.

Il progetto Laboratorio di Educazione psico-affettiva mira a fornire ai partecipanti strategie per:

- il riconoscimento e la gestione proattiva delle emozioni

- il miglioramento della comunicazione empatica e dell'ascolto attivo

- la promozione di modelli relazionali positivi all'interno del gruppo classe

- sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica

- miglioramento degli esiti scolastici e riduzione della dispersione.

La formazione dei docenti si propone i seguenti obiettivi:

- Migliorare il clima relazionale nel gruppo classe

- attuazione di sperimentazione didattica

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze

Descrizione dell'attività	La scuola si propone di potenziare attività di valorizzazione delle eccellenze, anche mediante la partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali, ponendo attenzione alle risorse territoriali. Saranno promossi percorsi individuali e personalizzati di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching al fine di sviluppare i talenti di ciascuno studente. Azioni specifiche saranno previste per studenti-atleti di elevato interesse nazionale e regionale e per gli studenti ad alto potenziale (gifted). Sviluppare e potenziare l'inclusione scolastica e sociale attraverso la progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni

Iniziative finanziate collegate	Altri finanziamenti
Responsabile	Dirigente scolastico Dipartimenti disciplinari Funzioni strumentali Referente BES
Risultati attesi	La partecipazione ad Olimpiadi, gare, concorsi, iniziative promosse dagli stakeholder del territorio di riferimento ha i seguenti obiettivi: • fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio • realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; Inoltre, si intendono raggiungere le seguenti finalità: • Maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti verso il miglioramento nelle discipline STEM; • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Potenziamento del problem-solving ; • Attivazione di un processo di stimolo competitivoi; • Sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali; • Conoscenza del valore del lavoro, dell'importanza e della bellezza di intraprendere, di trasformare un'idea in progetto e un progetto in un risultato concreto, dell'assumersi responsabilità anche oltre il contesto aziendale, del "fare insieme" per condividere saperi e nuovi traguardi.

Attività prevista nel percorso: Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo, al cyberbullismo, alla violenza di genere e a qualsiasi altra forma di discriminazione

Descrizione dell'attività	L'istituto intende promuovere azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e di ogni forma di discriminazione educando alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere. Le azioni mirano a creare un miglioramento degli esiti e un clima relazionale positivo, il rafforzamento dell'autostima e la prevenzione del disagio. Nell'ambito delle attività saranno promosse Giornate dedicate quali quella contro il bullismo e cyberbullismo, l'adesione a progetti quali "Un Nodo Blu", attività di Service Learning per la promozione di competenze di cittadinanza attiva, la partecipazione ad eventi organizzati in collaborazione con il territorio, la Questura di Avellino, gli enti territoriali ed esperti esterni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Funzioni strumentali Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Le azioni hanno l'obiettivo di contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.Le azioni formative promosse sono finalizzate a fornire alla comunità educante uno strumento operativo per assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace al fine di sviluppare una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. Le attività proposte concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenza dell'insegnamento trasversale di i educazione civica secondo quanto indicato dalle Linee guida di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 con specifico riferimento alla cittadinanza digitale.

Percorso n° 3: Scuola & territorio

Il percorso prevede di potenziare l'esperienza scolastica attraverso una stretta collaborazione tra scuola, famiglia e territorio. In questo senso la scuola promuove l'attivazione di collaborazioni, accorsi e promozioni di rete nonché percorsi di orientamento/FSL progettati e realizzati con il supporto degli stakeholders del territorio di riferimento. Saranno attivati protocolli anche con associazioni del Terzo settore finalizzati anche all'attuazione di percorsi previsti nell'ambito del regolamento di disciplina per la realizzazione di percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari. L'attivazione di protocolli e reti saranno finalizzati anche alla formazione dei docenti per la realizzazione delle attività previste dal Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a scuola MIASEdu. Saranno favoriti i processi di internazionalizzazione attraverso:

- il conseguimento di certificazioni internazionali che attestino le competenze linguistico-

comunicative in lingua

- una più efficace e strutturale introduzione dell'apprendimento integrato dei contenuti formativi in lingua straniera (CLIL), con riguarda al settore produttiva di riferimento, anche con il supporto dei conversatori di lingua in compresenza con i docenti di tutte le discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica classi seconde e quinte

Traguardo

Ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. Aumentare del 5% il numero di studenti collocati nei livelli 3 e 4 nelle prove di italiano nelle seconde. Ridurre del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di matematica nelle seconde e quinte e nelle prove di italiano nelle

quinte.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi interdisciplinari ai fini del raggiungimento delle competenze disciplinari specifiche e trasversali.

Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorita' individuata, anche in rete con il territorio, utilizzando le risorse rese disponibili dal MIM.

Ambiente di apprendimento

Diffondere la metodologia in uso nei laboratori di indirizzo; realizzare laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio.

Inclusione e differenziazione

Incrementare l'uso delle tecnologie per interventi individualizzati nel lavoro d'aula.

Organizzare percorsi individuali e personalizzati di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching

---

Continuita' e orientamento

Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunita' scolastica e con gli stakeholders del territorio.

Promuovere la didattica orientativa e l'acquisizione delle competenze orientative, al fine di far riconoscere ad ogni studente li propri punti di forza e di debolezza, i propri interessi, i propri valori, così da poter affrontare la complessità e l'incertezza in un'ottica evolutiva e di sviluppo.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, innovazione metodologica didattica e l'uso di tecnologie inclusive.

Promuovere percorsi formativi per migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo portando gli studenti e i docenti a sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche e di facilitare il dialogo nel gruppo classe.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere il coinvolgimento degli enti del territorio per una progettazione integrata.

Promuovere il coinvolgimento degli enti del territorio per una progettazione integrata anche con il terzo settore.

Coinvolgimento delle famiglie nelle azioni progettate per migliorare il benessere a scuola.

Attività prevista nel percorso: Percorsi FSL e Orientamento

Descrizione dell'attività	I percorsi di FSL e di Orientamento aiuteranno lo studente nella scoperta di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini per

	una scelta consapevole del proprio percorso di studi e/o professionale, portandolo ad individuare punti di forza e di debolezza e a scoprire i propri talenti e a saper riconoscere le proprie competenze e a valutarle in modo equilibrato per affrontare la complessità e l'incertezza. I percorsi saranno organizzati con il supporto del CTS, di OrientaLife e di altri enti del territorio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Docenti Tutor FSL e docenti Orientamento
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Altri finanziamenti
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti Referente FSL Docenti Tutor FSL Docenti Orientamento CTS
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di apprendimento. Maggiore integrazione con il territorio e le sue risorse. Salute e benessere a scuola. Sperimentazione di innovazioni metodologico-didattiche. Promozione di tematiche innovative. Valorizzazione delle eccellenze.

Promozione della personalizzazione e dell'inclusione.

Attività prevista nel percorso: Attività previste nell'ambito della rete nazionale MIASEdu_Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola

Descrizione dell'attività	Le azioni della rete prevedono la realizzazione delle attività relative alla redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto e Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola (MIASEdu - www.miasedu.it).L'accordo è finalizzato a promuovere la redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola, e anche a garantire la diffusione sul territorio dei principi di innovazione promossi dal Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative di Indire (anche tramite l'organizzazione e l'erogazione di interventi formativi online e in presenza); contribuire all'individuazione di nuove esperienze di innovazione che potrebbero arricchire la «Galleria delle Idee per l'Innovazione»; promuovere e fornire supporto alle azioni di assistenza all'adozione delle Idee, anche con l'ausilio degli esperti formatori.La Rete Nazionale MIASEDU fonda la propria azione su un solido impianto valoriale che rispecchia i principi contenuti nel Manifesto e nel Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola. Le istituzioni aderenti si impegnano a rispettare e a promuovere: • Valori Fondamentali ◦ Umanizzazione dell'Apprendimento: garantire che l'IA arricchisca e non sostituisca le relazioni umane, mantenendo centrale il ruolo del docente come

guida e dello studente come protagonista attivo e consapevole del proprio percorso formativo Onestà e Trasparenza: dichiarare esplicitamente l'utilizzo dell'IA generativa, assicurando piena comprensibilità delle modalità di impiego a tutti gli attori della comunità scolastica

- Autenticità dell'Apprendimento: salvaguardare e valorizzare l'originalità del pensiero degli studenti, utilizzando l'IA esclusivamente come strumento di supporto e amplificazione delle capacità cognitive individuali
- Equità e Inclusione: garantire accesso non discriminatorio agli strumenti di IA, promuovendo politiche di inclusione tecnologica e rispettando le diverse esigenze di apprendimento

Dal punto di vista operativo le scuole della Rete sono impegnate a:

- Rispettare la normativa vigente: Regolamento UE 2024/1689 (A.I. Act), Legge 132/2025, linee guida AGID, normative sulla protezione dei dati personali
- Promuovere l'uso etico e responsabile: prevenire bias sistemici, dipendenza tecnologica e disumanizzazione dei processi educativi
- Sviluppare competenze critiche: educare studenti e docenti alla valutazione critica dei contenuti generati dall'IA e alla verifica delle fonti
- Tutelare privacy e sicurezza: proteggere i dati personali di studenti e personale, implementando - ove necessario - protocolli di sicurezza robusti
- Favorire la formazione continua: sostenere l'aggiornamento professionale di tutto il personale scolastico sull'uso pedagogico dell'IA
- Promuovere l'innovazione pedagogica: integrare l'IA

	secondo principi costruttivisti, personalizzazione dell'apprendimento e Universal Design for Learning (UDL).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Dipartimenti Team per l'innovazione digitale Animatore digitale Docenti
Risultati attesi	• Sviluppare competenze di cittadinanza digitale • Migliorare la capacità di studenti e docenti di valutare in maniera critica i contenuti generati dall'IA e di verificare le

fonti

- Promuovere la formazione continua e l'apprendimento permanente
- Sostenere l'aggiornamento professionale di tutto il personale scolastico sull'uso dell'IA per trasferirlo agli studenti
- Promuovere l'innovazione pedagogica: integrare l'IA secondo principi costruttivisti, personalizzare gli apprendimenti
- Favorire l'inclusione attraverso l'Universal Design for Learning (UDL)
- Migliorare le competenze in materia di tutela della privacy e sicurezza

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni saranno promosse nel prossimo triennio al fine di garantire il successivo formativo delle studentesse e degli studenti, tenuto conto delle priorità della legge 107 del 13 luglio 2015, dei Profili Educativi, Culturali e Professionali degli studenti delineati dalla L.79/2025 di conversione del D.L.45/2025 e tenuto conto delle priorità, degli obiettivi e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione, nonché di quanto sarà individuato nel Piano di miglioramento e proposto dal NIV

L' azione dell'ITT Guido Dorso" continuerà ad essere indirizzata a:

Sviluppo delle competenze e innalzamento dei livelli di istruzione e formazione di studentesse e studenti per il successo formativo

- Far raggiungere alle studentesse e agli studenti le migliori competenze per potersi inserire nel mondo del lavoro o per poter proseguire con successo gli studi universitari o tecnici superiori, nonché per diventare cittadini responsabili e protagonisti attivi del proprio percorso professionale e di vita.
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i loro tempi e stili di apprendimento.
- Promuovere azioni per il miglioramento dei risultati scolastici e di riduzione dell'insuccesso formativo e degli abbondoni
- Progettare realizzare iniziative per migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI
- Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro ai fini del miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo.
- Implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.
- Promuovere attività di cittadinanza attiva e solidale.
- Progettare percorsi di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva alla cittadinanza democratica attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura della

legalità, sicurezza e sostenibilità.

- Promuovere sportelli didattici durante tutto l'anno scolastico nelle discipline nelle quali gli studenti presentano maggiori difficoltà.
- Potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti e favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione, percorsi di eTwinning e la mobilità studentesca e dei docenti.
- Promuovere l'attivazione di scambi, anche virtuali, con istituzioni scolastiche all'estero.
- Potenziare le attività volte al conseguimento di competenze digitali e attività finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Progettare e programmare interventi per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica
- Prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010).
- Valorizzare le eccellenze e delle studentesse e degli studenti ad alto potenziale cognitivo (gifted)

Valorizzazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e sviluppo di una cultura della sicurezza in collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e con il contesto sociale di riferimento

- Aggiornare, valorizzare e capitalizzare i percorsi FSL nei vari indirizzi di studio, al fine di migliorare in modo costante le iniziative, realizzando il collegamento tra l'istituto e le realtà economiche e produttive del territorio, e promuovendo sia metodologie didattiche innovative che la didattica interdisciplinare.
- Aggiornare, valorizzare e capitalizzare i percorsi FSL nei vari indirizzi di studio confermando l'attenzione al livello preventivo di Formazione sulla sicurezza e sottolineando la necessità di diversificare le proposte, negli anni, per il singolo studente attraverso la realizzazione di project work, la sottoscrizione di convenzioni con strutture ospitanti del territorio di riferimento, la collaborazione del CTS di Istituto, la promozione di percorsi sulle discipline STEM e incentrate sul multilinguismo.
- Valorizzare le azioni dei percorsi di FSL e di orientamento per la conoscenza diretta del mondo del lavoro e dell'orientamento per le scelte future applicando le conoscenze scolastiche in contesti reali collegati ai settori produttivi del territorio, sviluppando le soft skills e il pensiero

critico.
- Attivare collaborazioni, accordi e promozioni di rete per la valorizzazione dei percorsi di FSL.

Coinvolgimento dei diversi attori della comunità educante per lo sviluppo di sinergie nell'alleanza scuola-famiglia e con il contesto sociale

- Promuovere la partecipazione delle diverse componenti della comunità scolastica e del contesto sociale di riferimento.
- Favorire il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, Open day, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura condivisa ed integrata.
- Sviluppare e potenziare la corresponsabilità inclusiva scuola-famiglia.
- Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e nella condivisione dei documenti strategici.
- Coinvolgere le famiglie nelle azioni progettate per migliorare il benessere a scuola.
- Promuovere il coinvolgimento degli enti del territorio per una progettazione integrata anche con il terzo settore.
- Valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali, europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Promuovere l'adesione a reti di scuole in qualità di capofila o partner e la stipula di protocolli con le associazioni del terzo settore, enti e diversi soggetti economici del territorio
- Promuovere la sottoscrizione di protocolli anche con associazioni del Terzo settore
- Promuovere accordi con gli Enti locali e altri soggetti pubblici e privati per un ampliamento dell'offerta formativa che consideri le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali.

Inclusione e differenziazione

- Potenziare attività di valorizzazione delle eccellenze, anche mediante la partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali ponendo attenzione alle risorse territoriali.
- Organizzare percorsi individuali e personalizzati di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
- Promuovere lo sportello di ascolto e laboratori di Educazione psico-affettiva, allo scopo di promuovere: il riconoscimento e la gestione proattiva delle emozioni; il miglioramento della comunicazione empatica e dell'ascolto attivo; la promozione di modelli relazionali positivi

all'interno del gruppo classe; favorire il successo formativo.
- Monitorare azioni specifiche per studenti-atleti di elevato interesse nazionale e regionale.
- Sviluppare e potenziare l'inclusione scolastica e sociale attraverso la progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

Ambiente di apprendimento

- Promuovere azioni per creare benessere a scuola, per migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo portando le studentesse e gli studenti e i docenti a sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche e di facilitare la gestione proattiva delle emozioni;
- Promuovere azioni per migliorare la comunicazione empatica, l'ascolto attivo e il dialogo nel gruppo classe;
- Promuovere modelli relazionali positivi sia nel gruppo dei pari che tra docenti e studenti.
- Diffondere la metodologia in uso nei laboratori di indirizzo; realizzare laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio.
- Sviluppare la didattica delle emozioni per contrastare le forme di disagio, le condotte aggressive e l'abbandono scolastico e per sviluppare la consapevolezza del sé
- Promuovere la comunicazione empatica per favorire, a sua volta, condotte empatiche negli studenti, utilizzando pratiche di insegnamento che favoriscano il benessere emotivo e psicologico degli studenti.
- Favorire le strategie che mirano ad aumentare le abilità psicologiche, empatiche ed emotive, riducendo gli interventi a carattere informativo.
- Organizzare "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione attiva e la cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali.
- Realizzare laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio.

Curricolo, progettazione e valutazione

- Progettare percorsi curricolari e extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche.
- Avviare sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica e aderire ad iniziative nazionali

di innovazione didattica sulle competenze non cognitive

- Garantire la centralità dell'apprendimento delle studentesse e degli studenti nella progettazione didattica e l'adozione di modalità didattiche che favoriscono l'apprendimento attivo e il potenziamento della laboratorialità.
- Introdurre un Regolamento specifico per la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e per l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), in coerenza con le Linee guida di cui al D.M. 166/2025.
- Promuovere azioni per sviluppare metodologie didattiche per competenze, una progettazione interdisciplinare basata su attività laboratoriali e compiti di realtà svolti in ambiente lavorativo con un approccio multidisciplinare.
- Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione metodologica e didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave.
- Promuovere l'attivazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche
- Promuovere l'adesione a sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica e ad iniziative nazionali di innovazione didattica
- Promuovere interventi di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica
- Progettare realizzare iniziative per la prevenzione e il contrasto alle forme di bullismo e di cyberbullismo; l'innovazione digitale; la modifica e l'integrazione del Regolamento di Istituto alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento al Regolamento di disciplina tenuto conto del DPR 134/2025 e al Regolamento in materia di Intelligenza Artificiale; la definizione delle griglie di valutazione ai sensi del DPR 135/2025; l'attuazione della riforma degli istituti tecnici.
- Realizzare percorsi interdisciplinari ai fini del raggiungimento delle competenze disciplinari specifiche e trasversali.
- Progettare e valorizzare percorsi di Educazione Civica trasversali alle discipline finalizzati a garantire l'acquisizione di competenze chiave per la cittadinanza, stimolando la partecipazione alla vita democratica e rafforzano il senso di appartenenza alla comunità.
- Favorire lo scambio di esperienze e materiali didattici con la rete regionale USR Campania per l'Educazione Civica.
- Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, utilizzando le risorse rese disponibili dal MIM.
- Promuovere le competenze non cognitive e trasversali nelle attività educative e didattiche, in linea con quanto posto dalla l. n. 22/2025, quali empatia, gestione delle emozioni e dello stress, resilienza, motivazione, autostima, lavorare in gruppo e in autonomia, comunicazione,

flessibilità e adattamento, benessere psico-fisico.
- Progettare UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curricolo di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all'imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alle competenze sociali e civiche.
- Promuovere attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza.

Continuità e orientamento

- Promuovere la didattica orientativa e l'acquisizione delle competenze orientative, al fine di far riconoscere ad ogni studente li propri punti di forza e di debolezza, i propri interessi, i propri valori, così da poter affrontare la complessità e l'incertezza in un'ottica evolutiva e di sviluppo.
- Far acquisire agli studenti una maturità orientativa, intesa come la capacità di decidere autonomamente e responsabilmente di far fronte alle situazioni, al rischio della scelta, alle alternative e possibilità che si presentano e quelle che si possono immaginare in direzione della costruzione e immaginazione del futuro cosciente e responsabile.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Monitoraggio sistematico del benessere a scuola, delle competenze non cognitive degli studenti e dello stile educativo degli insegnanti.
- Distribuzione degli incarichi e adozione del modello di leadership diffusa con una governance interna partecipata.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Potenziare la formazione/aggiornamento del personale scolastico anche con riferimento alle nuove indicazioni in termini di benessere organizzativo e relazionale
- Promuovere formazione per docenti sulla tematica relativa alla coesione sociale e alla prevenzione del disagio giovanile
- Promuovere percorsi formativi per migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo portando gli studenti e i docenti a sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche e di facilitare il dialogo nel gruppo classe.
- Promuovere percorsi di didattica personalizzata e azioni di alfabetizzazione emozionale.
- Promuovere percorsi di sensibilizzazione sui grandi fenomeni disfunzionali e di disadattamento delle giovani generazioni (bullismo, abuso della tecnologie, tossicodipendenze...)
- Promuovere la formazione docenti sull'importanza dell'alfabetizzazione emozionale per migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo.

Trasformazione della conoscenza implicita in esplicita e disseminazione di buone prassi nella comunità educante

- Le attività saranno monitorate, in maniera sistematica, attraverso diverse forme di monitoraggio e questionari.
- Sarà promosso scambio di esperienze e di materiali didattici
- I risultati saranno condivisi con gli stakeholders.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Valorizzazione delle risorse umane e promozione della governance partecipata e adottare una leadrship diffusa, per costruire un sistema educativo equo, innovativo e inclusivo.

La scuola si impegna a rendere chiare, definite, snelle ed efficienti le procedure di gestione dei curricula dell'amministrazione generale delle classi.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;

- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- mettere in atto di strumenti, strutture e didattiche che puntino a rafforzare gli elementi positivi degli studenti più fragili;

- favorire la predisposizione di Piani di apprendimento personalizzati per le studentesse e gli studenti BES;

- analizzare punti di forza e punti di debolezza degli studenti deboli o in dispersione;

- fondare la valutazione dell'anno scolastico centrata sui punti di forza e non sulla situazione generale dello studente;

- potenziare l'azione orientativa per la scelta dell'indirizzo di studio o per l'uscita dal sistema dell'istruzione verso il mondo del lavoro.

Tenuto conto della priorità e del traguardo RAV - Risultati scolastici e al fine di raccogliere informazioni sugli stili di apprendimenti delle studentesse e degli studenti sarà somministrato un questionario per raccogliere informazioni sulle competenze non cognitive degli studenti. Tali informazioni consentiranno l'attuazione di programmi e attività volti al successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Nel dibattito interdisciplinare degli ultimi decenni è ribadita la possibilità di prendere in considerazione oltre alle caratteristiche di natura "accademica" e cognitiva anche le altre tipologie di caratteristiche individuali, che contribuiscono al successo formativo e, più in generale, l'acquisizione dello status di cittadino adulto, responsabile e attivo partecipante nella vita quotidiana.

Come riconosciuto dalla letteratura in materia, nella definizione del "capitale umano" rientrano:

- le competenze cognitive (cognitive skills, CS), collegate ad abilità quali ragionare, ricordare, comunicare, capire un testo scritto, imparare nuove informazioni;

- le competenze non cognitive, soft skills: tratti di personalità innati e formati dall'interazione con l'ambiente, che condizionano l'apprendimento e le abilità lavorative e possono cambiare in maniera significativa nel corso dell'esistenza di un individuo.

Rientrano nelle competenze non cognitive la capacità di prendere iniziativa, di pensare per

problemi (cioè di far domande), di imparare a lavorare insieme per raggiungere uno scopo comune, l'impegno, la motivazione, la capacità di autoregolarsi, l'affidabilità e l'adattabilità.

Lo sviluppo delle competenze non cognitive inizia già nei primi anni di vita del bambino nel contesto della famiglia, continua nel periodo scolastico e prosegue, senza mai interrompersi, per tutta la vita adulta e possono essere sviluppate attraverso opportuni programmi educativi.

Come ribadito dalla letteratura in materia, la coscienziosità, l'amicalità e la stabilità emotiva sono quelle NCS che più determinano il successo degli individui, aumentano la capacità di perseguire e raggiungere gli obiettivi, di lavorare insieme agli altri e gestire le emozioni e le reazioni. Ne consegue la necessità di promuovere lo sviluppo degli studenti da tutti i punti di vista, non solo cognitivo e accademico, ma anche sociale e relazionale.

Le CS e le NCS della persona contribuiscono congiuntamente alla riuscita in diverse dimensioni della vita, quali l'istruzione, il livello di reddito e l'occupazione.

Il questionario ha come scopo di raccogliere informazioni in merito alle competenze non cognitive degli studenti frequentanti l'Istituto provenienti, come emerge dalle anagrafiche disponibili e nel rispetto della privacy, da diversi comuni del territorio di riferimento e differenti per profilo sociale.

Allo stesso tempo è necessario che ciascuno si senta membro della società civile, della comunità politica e delle forme sociali organizzative finalizzate alla costruzione del bene comune. Ogni persona, e in quanto tale ogni studente, vive un senso di appartenenza alle diverse comunità locale, statale, europea e globale e, pertanto, lo sviluppo delle capacità relazionali fondate sulla presa di coscienza dei diritti e sulla responsabilità dei doveri, sono i cardini per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

È per questo, che da più parti è sottolineato, che l'educazione civica può essere trasmessa non come una materia di competenze analitiche ma come una disciplina che contribuisce al costituirsi di una personalità che non solo "apprende" ma "riconosce" come valore quel nesso di diritti-doveri che conduce alla costruzione dell'io e delle società.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Promozione della formazione professionale anche con riferimento a quanto promosso nell'ambito della RETE NAZIONALE MIASEDU ha come istituto capofila l'ISIS EUROPA di Pomigliano d'Arco (NA)

L' accordo è finalizzato a promuovere la redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola, e anche a garantire la diffusione sul territorio dei principi di innovazione promossi dal Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative di Indire (anche tramite l'organizzazione e l'erogazione di interventi formativi online e in presenza); contribuire all'individuazione di nuove esperienze di innovazione che potrebbero arricchire la «Galleria delle Idee per l'Innovazione»; promuovere e fornire supporto alle azioni di assistenza all'adozione delle Idee, anche con l'ausilio degli esperti formatori.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Saranno somministrate prove per classi parallele per tutte le annualità. In particolare, per le Classi prime le prove coinvolgeranno le discipline: Italiano, Matematica, Inglese (in aggiunta alle prove in ingresso). Per le classi seconde le prove riguarderanno le discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Diritto, Scienze integrate e TIC. Per le classi terze, quarte, quinte le prove coinvolgeranno le discipline: Italiano, Matematica, Inglese e le discipline dell' Area di indirizzo (tutte le discipline con somministrazione di una prova unica).

CONTENUTI E CURRICOLI

È obiettivo fondamentale per la nostra scuola dare impulso e attenzione all'evoluzione

tecnologica. Si ritiene, pertanto, opportuno anche in linea con gli indirizzi in cui si articola l'Offerta Formativa dell'Istituto, promuovere l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica. Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria;

- utilizzo di dispositivi digitali in tutti gli spazi accessibili per realizzare così attività laboratoriali.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola promuove la partecipazione a reti e la collaborazione con soggetti esterni. In particolare è stata promossa l'adesione alla RETE NAZIONALE MIASEDU ha come istituto capofila l'ISIS EUROPA di Pomigliano d'Arco (NA) ete è stata sottoscritta per la realizzazione delle attività relative alla redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto e Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola (MIASEdu - www. miasedu .it).

L' accordo è finalizzato a promuovere la redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola, e anche a garantire la diffusione sul territorio dei principi di innovazione promossi dal Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative di Indire (anche tramite l'organizzazione e l'erogazione di interventi formativi online e in presenza); contribuire all'individuazione di nuove esperienze di innovazione che potrebbero arricchire la «Galleria delle Idee per l'Innovazione»; promuovere e fornire supporto alle azioni di assistenza all'adozione delle Idee, anche con l'ausilio degli esperti formatori.

PRINCIPI DEONTOLOGICI ED ETICI DELLA RETE

La Rete Nazionale MIASEDU fonda la propria azione su un solido impianto valoriale che rispecchia i principi contenuti nel Manifesto e nel Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola.

In particolare, tutte le istituzioni aderenti si impegnano a rispettare e a promuovere:

Valori Fondamentali

- Umanizzazione dell'Apprendimento: garantire che l'IA arricchisca e non sostituisca le relazioni umane, mantenendo centrale il ruolo del docente come guida e dello studente come protagonista attivo e consapevole del proprio percorso formativo Onestà e Trasparenza: dichiarare esplicitamente l'utilizzo dell'IA generativa, assicurando piena comprensibilità delle modalità di impiego a tutti gli attori della comunità scolastica
- Autenticità dell'Apprendimento: salvaguardare e valorizzare l'originalità del pensiero degli studenti, utilizzando l'IA esclusivamente come strumento di supporto e amplificazione delle capacità cognitive individuali
- Equità e Inclusione: garantire accesso non discriminatorio agli strumenti di IA, promuovendo politiche di inclusione tecnologica e rispettando le diverse esigenze di apprendimento

Impegni Operativi

Le scuole della Rete sono impegnate, inoltre, a:

Rispettare la normativa vigente: Regolamento UE 2024/1689 (A.I. Act), Legge 132/2025, linee guida AGID, normative sulla protezione dei dati personali

Promuovere l'uso etico e responsabile: prevenire bias sistemici, dipendenza tecnologica e disumanizzazione dei processi educativi

Sviluppare competenze critiche: educare studenti e docenti alla valutazione critica dei contenuti generati dall'IA e alla verifica delle fonti

Tutelare privacy e sicurezza: proteggere i dati personali di studenti e personale, implementando - ove necessario - protocolli di sicurezza robusti

Favorire la formazione continua: sostenere l'aggiornamento professionale di tutto il personale scolastico sull'uso pedagogico dell'IA

Promuovere l'innovazione pedagogica: integrare l'IA secondo principi costruttivisti, personalizzazione dell'apprendimento e Universal Design for Learning (UDL).

Inoltre, l'Istituto ha promosso la sottoscrizione di convenzione per la realizzazione dei percorsi di FSL/Orientamento come specificato nella sezione Organizzazione e promosso la

sottoscrizione di convenzioni con enti del Terzo settore, associazione di volontariato e religiose per la realizzazione dei percorsi di cittadinanza attiva e solidale. Le convenzioni tengono conto del DPR n. 134/2025 di modifica al DPR n. 249/1998, che ha introdotto una visione più articolata delle conseguenze a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari. Le sanzioni, infatti, vengono sempre trasformate in occasioni formative, senza rimettere la scelta alla discrezionalità dello studente e della sua famiglia cui non viene più offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica. La riforma supera la logica meramente sanzionatoria a favore di un approccio educativo che mira alla riabilitazione dello studente attraverso percorsi di cittadinanza attiva e solidale.

Obiettivo e la realizzare di percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari, rivolti alle studentesse e agli studenti che manifestano una condotta inosservante del Regolamento di disciplina, da svolgere come stabilito dalle parti, con fini socialmente utili.

Inoltre, l'Istituto collabora per la realizzazione di percorsi FSL/Orientamento con il CTS di Istituto di cui fanno parte importanti aziende del territorio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi attraverso le azioni previste nell'ambito Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi- Progetto ClassIA e Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro- progetto Future Jobs Labs

Con il progetto ClassIA sono realizzati, all'interno dell'istituto, trentuno ambienti di apprendimento innovativi che permettono di andare, oltre a quello che è il semplice spazio fisico, ad una nuova dimensione di ambiente di apprendimento. Le aule restano fisse ma si lavora lavora su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto è volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie. Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (computer, visori, cuffie e microfoni) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste le dotazioni di base necessarie per consentire il corretto uso delle

LIM o Digital board già esistenti.

Con il progetto Future Jobs Labs si realizzano laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici. I laboratori consentono di svolgere attività autentiche e di simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di laboratori per lo sviluppo di professioni collegate al networking, alla creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, IoT e Robotica. L' istituto ha una richiesta crescente da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta ora fondamentale preparare gli studenti. Per questo motivo i nostri laboratori polifunzionali diverranno il punto di partenza per costruire un percorso formativo strutturato e professionalizzante.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Il progetto ha lo scopo di insegnare cosa sia e come funzioni il debate e di promuovere la partecipazione a diverse gare provinciali, regionali e nazionali. La parte della formazione sarà svolta mediante il peer tutoring: gli alunni delle classi quarte e quinte con il supporto dei docenti

A seguito della formazione, verranno selezionate diverse squadre quante sono le gare a cui si parteciperanno, prevedendo anche di istituire delle gare. Il Debate promuove l'acquisizione delle seguenti competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare (e interdisciplinare).
- Essere in grado di sostenere e argomentare in maniera adeguata una posizione su una

questione storica, culturale, scientifica, di attualità, con relativi argomenti a sostegno.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti e riconoscendo i differenti contesti, destinatari, scopi, registri comunicativi.
- Interagire oralmente in modo chiaro, logico, coerente per esprimere o riconoscere un punto di vista.
- Sostenere la propria posizione in una discussione.
- Promuovere il rispetto specifico.
- Confrontarsi con altre realtà scolastiche per non essere autoreferenziali.

Ulteriore obiettivi perseguiti sono:

- Promuovere l'ascolto attivo.
- Contribuire alla costruzione di un pensiero critico.
- Esercitare e affinare le competenze espressive e il parlare in pubblico (public speaking).
- Trovare idee, ricercare fonti, documentazioni e poi saperne valutare l'affidabilità.
- Assumere la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria.
- Sviluppare competenze relazionali e di leadership.
- Collaborare e partecipare in modo ordinato, responsabile e costruttivo individualmente e/o nel gruppo.
- Imparare a pianificare autonomamente/in gruppo il proprio lavoro per poi valutarlo criticamente.

Sono previsti i seguenti risultati attesi:

- Superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti.
- Favorire la pratica di un uso critico del pensiero.
- Contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile.
- Sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza.
- Favorire il lavoro in gruppo.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Valorizzazione delle attività laboratoriali e la flessibilità organizzativa con riferimento all'insegnamento della disciplina STA.

Le attività prevedono:

- Aule laboratorio disciplinari;
- Laboratori condivisi da gruppi di docenti e fruiti da classi a rotazione (STA classi seconde, biotecnologie e elettronica ...);
- Prove parallele;
- Classi aperte (studenti provenienti da altri indirizzi);
- Integrazione delle griglie di valutazione disciplinari, della condotta e del credito scolastico.

La disciplina “Scienze e tecnologie applicate”, secondo quando disposto Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici ex Decreto del Presidente della Repubblica n. 88 del 15 marzo 2010 , associa ai suoi contenuti e caratteri specifici una valenza ben più generale, utile per sostenere il processo di orientamento degli studenti, in quanto:

“a – attraverso la connessione con “Scienze integrate”, “Tecnologie informatiche” e “Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica”, “Scienze e tecnologie applicate” concorre al consolidamento del sostrato culturale generale caratteristico di tutta la formazione tecnica;

b –si sviluppa in attività di tipo analitico e progettuale, centrate sull’individuazione, soluzione e discussione di problemi tecnologici, anche in forma simulata, che sono presenti in tutte le filiere produttive;

c – in coordinamento con le discipline scientifiche e tecniche, permette una trattazione distribuita delle tematiche, valorizza tutte le risorse di laboratorio disponibili nell’istituto e genera feed-back positivi.

Partendo da tali considerazioni di contesto, questa disciplina colloca gli apprendimenti nel più generale percorso di orientamento dello studente, inserendolo organicamente nella struttura organizzativa del curricolo. In questo modo l’orientamento non viene svolto solo attraverso un servizio di informazione ma viene inserito direttamente nel complessivo processo di

formazione.

A tal fine di far comprendere allo studente di comprendere meglio le proprie attitudini e motivazioni, nel periodo da novembre a febbraio, e comunque, entro il termine previsto dall'O.M. per l'iscrizione alla classe terza, i docenti titolari dell'insegnamento della disciplina "Scienze e tecnologie applicate" svolgeranno le lezioni anche nelle altre classi seconde degli altri indirizzi previsti dall'Offerta formativa dell'istituto.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)

- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: ClassIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il presente progetto intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, trentuno ambienti di apprendimento innovativi che ci permettano di andare, oltre a quello che è il semplice spazio fisico, ad una nuova dimensione di ambiente di apprendimento. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, ed in parte per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, incluso la rete wired e wireless, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare ad integrare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del settings delle aule anche di ora in ora. Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (computer, visori, cuffie e microfoni) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste le dotazioni di base necessarie per consentire il corretto uso delle LIM o Digital board già esistenti.

Importo del finanziamento

€ 247.417,26

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

Approfondimento progetto:

Con il progetto ClassIA sono realizzati, all'interno dell'istituto, trentuno ambienti di apprendimento innovativi che permettono di andare, oltre a quello che è il semplice spazio fisico, ad una nuova dimensione di ambiente di apprendimento. Le aule restano fisse ma si lavora lavora su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto è volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie. Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (computer, visori, cuffie e microfoni) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste le dotazioni di base necessarie per consentire il corretto uso delle LIM o Digital board già esistenti.

Progetto: Future Jobs Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nostro progetto intende realizzare dei laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici. I laboratori consentiranno di svolgere attività autentiche e di simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di laboratori per lo sviluppo di professioni collegate al networking, alla creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, IoT e Robotica. Il nostro istituto ha una richiesta crescente da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta ora fondamentale preparare i nostri ragazzi. Per questo motivo i nostri laboratori polifunzionali diverranno il punto di partenza per costruire un percorso formativo strutturato: grazie alle dotazioni che si andranno ad acquisire lavoreremo non solo su contenuti disciplinari, ma riusciremo anche ad avviare un percorso professionalizzante per i ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Approfondimento progetto:

Con il progetto Future Jobs Labs si realizzano laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici. I laboratori consentono di svolgere attività autentiche e di simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di laboratori per lo sviluppo di professioni collegate al networking, alla creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, IoT e Robotica. L'istituto ha una richiesta crescente da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta ora fondamentale preparare gli studenti. Per questo motivo i nostri laboratori polifunzionali diverranno il punto di partenza per costruire un percorso formativo strutturato e professionalizzante.

Progetto: #ROBOTICA2030

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro istituto scolastico prevede la creazione di un laboratorio STEM che abbia un orientamento di tipo professionalizzante, garantendo alle nostre studentesse e ai nostri studenti di potersi approcciare a tematiche disciplinari e fornendo le basi per comprendere le dinamiche legate al mondo del lavoro e le competenze ad esso legate. Gli strumenti digitali che

si intende acquistare risultano coerenti con il progetto di ampliamento dell'offerta formativa finalizzato al conseguimento del Patentino della Robotica, certificazione che abilita ad operare con bracci robotici industriali, equivalente a quella rilasciata a professionisti ed aziende e riconosciuta a livello internazionale. Il percorso formativo, realizzato in collaborazione con Comau Web Academy azienda italiana leader mondiale nel campo della automazione industriale, coinvolge gli studenti degli indirizzi informatica, elettronica e meccanica/meccatronica presenti nell'Istituzione scolastica e costituisce un progetto di innovazione metodologico-didattica, altamente qualificante per l'offerta formativa. Il progetto permette a studentesse e studenti di poter formare le proprie competenze su tematiche disciplinari (come robotica, matematica, coding etc..) tramite attività didattiche accompagnate da un docente tutor, ma allo stesso tempo poter creare progetti interdisciplinari che mettano insieme più “saperi”, sperimentando le stesse dinamiche di ciò che succede nel mondo lavorativo, lavorando per la costruzione di progetti anche di tipo complesso. E' previsto anche l'acquisto di kit specifici per la didattica delle scienze integrate, chimica e fisica, per attività strutturate basate sempre sull’utilizzo di metodologie innovative, come la flipped classroom, o il Project Base Learning, in chiave cooperativa.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

20/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: L'ago della bussola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'aver fatto diretta esperienza che la dispersione esplicita ed implicita di cui la nostra scuola è interessata sono conseguenza di un lento e progressivo processo di allontanamento dalla scuola da parte delle studentesse e degli studenti. Tale processo ha come elementi sintomatici assenze e ritardi ripetuti, insuccessi e non ammissioni alla classe successiva, demotivazione, mancanza di un metodo di studio, poca fiducia nelle proprie capacità, non consapevolezza delle proprie potenzialità. In diversi casi la dispersione colpisce studentesse e studenti che provengono da contesti familiari e sociali di svantaggio culturale, sociale ed economico e di povertà educativa. Da tale premessa multifattoriale nasce il progetto denominato "La rosa dei venti". Elemento caratterizzante è il protagonismo delle studentesse e degli studenti, al fine di sviluppare negli stessi un senso naturale di appartenenza e di fiducia nei confronti della scuola, quale luogo di formazione, di crescita e di valorizzazione delle proprie capacità, quale strada da percorrere per crescere come individui e come cittadini Il progetto, in perfetta coerenza con gli obiettivi del PTOF e le priorità del RAV, è articolato secondo le quattro aree attività proposte dal PNRR Investimento 1.4 e come dettagliato nelle sezioni dedicate, prevede: • attività di mentoring: gli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari sono destinatari di attività attraverso le quali si intende promuoverne la motivazione allo studio, valorizzarne le competenze, rafforzarne l'autostima, tutto al fine di far acquisire un metodo di studio adeguato agli stili di apprendimento individuali; • percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento: percorsi attraverso i quali dare sostegno allo studio e promuovere il successo formativo degli studenti che hanno difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze, comportamenti predittivi del rischio di dispersione. Le azioni sono finalizzate al potenziamento delle competenze di base degli studenti: capacità di lettura, comprensione del testo, comunicazione scritta e verbale. Sono previste attività per il potenziamento in campo linguistico, scientifico. Nell'ambito di tali attività sono previste la realizzazione di podcast che

saranno pubblicati sul sito e/o sul canale Youtube della scuola. • percorsi di orientamento per le famiglie: percorsi volti a promuovere una partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la genitorialità, il ruolo dell'istruzione nella crescita dei figli; la conoscenza degli strumenti digitali dedicati alla comunicazione Scuola- famiglia; • percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari: percorsi afferenti a diverse discipline di area generale e di indirizzo. La metodologia delle attività sviluppate nei percorsi è operativa, esperienziale, laboratoriale. Le azioni hanno lo scopo di rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, che consentono agli studenti di essere protagonisti del proprio percorso formativo, di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e al termine degli studi alla vita lavorativa. Interazione, inclusione sociale e integrazione per favorire la creatività nelle fasce di studenti con percorsi personalizzati e laboratoriali

Importo del finanziamento

€ 246.491,88

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	297.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	297.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto nasce dall'aver fatto diretta esperienza che la dispersione esplicita ed implicita di cui la nostra scuola è interessata sono conseguenza di un lento e progressivo processo di

allontanamento dalla scuola da parte delle studentesse e degli studenti.

Tale processo ha come elementi sintomatici assenze e ritardi ripetuti, insuccessi e non ammissioni alla classe successiva, demotivazione, mancanza di un metodo di studio, poca fiducia nelle proprie capacità, non consapevolezza delle proprie potenzialità.

In diversi casi la dispersione colpisce studentesse e studenti che provengono da contesti familiari e sociali di svantaggio culturale, sociale ed economico e di povertà educativa.

Da tale premessa multifattoriale nasce il progetto denominato “L’ago della bussola”.

Elemento caratterizzante è il protagonismo delle studentesse e degli studenti, al fine di sviluppare negli stessi un senso naturale di appartenenza e di fiducia nei confronti della scuola, quale luogo di formazione, di crescita e di valorizzazione delle proprie capacità, quale strada da percorrere per crescere come individui e come cittadini

Il progetto, in perfetta coerenza con gli obiettivi del PTOF e le priorità del RAV, è fondato sulle nuove metodologie problem posing/solving, podcasting e didattica laboratoriale

Il progetto, articolato secondo le quattro aree attività proposte dal PNRR Investimento 1.4 e come dettagliato nelle sezioni dedicate, prevede:

Attività: Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione delle attività formative

Nella piattaforma di compilazione del progetto, per questa tipologia di intervento, viene riportata la seguente descrizione.

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi saranno erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari. È riconosciuta, pertanto, la UCS mensa.

Indicatori numerici dell’attività

Numero di percorsi	82
Numero di studentesse e studenti per percorso	1
Totale studentesse e studenti coinvolti nei percorsi	82
Numero di ore per percorso	20
Numero mentor esperti esterni	8

Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagamento

Tali percorsi sono finalizzati a dare agli studenti sostegno allo studio e promuovere il successo formativo degli studenti che hanno difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze, ovvero comportamenti predittivi del rischio di dispersione. Le azioni sono finalizzate al potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti: capacità di lettura, comprensione del testo, comunicazione scritta e verbale. Sono previste, altresì, attività per il potenziamento in campo linguistico, scientifico.

Nell'ambito di tali attività sono previste la realizzazione di podcast che saranno pubblicati sul sito e/o sul canale Youtube della scuola. Tale metodologia di studio attiva e pratica ha la finalità di consentire agli studenti di raccontare contenuti disciplinari e il proprio mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Interazione, inclusione sociale e integrazione per favorire la creatività nelle fasce di studenti con percorsi personalizzati e laboratori sperimentali.

Indicatori numerici dell'attività

Numero di percorsi	10
Numero di studentesse e studenti per	6

percorso	
Totale studentesse e studenti coinvolti nei percorsi	60
Numero di ore per percorso	25

Sono stati progettati i seguenti percorsi:

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	TITOLO	EDIZIONI/ INCARICHI	PROFILO ESPERTO
Laboratori motivazionali per riappropriazione culturale	Il progetto cerca di prevenire disagio e dispersione, stimolando l'interesse dei ragazzi per le discipline curricolari attraverso gli strumenti teatrali e la musica	BOTTEGA DEL TEATRO	2	Competenze documentate in teatro, pedagogia, didattica e arti sceniche
		BOTTEGA DI MUSICA - LAVORARE CON I SUONI	2	Competenze documentate in direzioni artistiche, management, produzione e/o vocal coach
Laboratori di metodo di studio	Il progetto vuole potenziare le abilità di coping nelle situazioni di stress scolastico.	COPING SKILLS	1	Laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento in Psicologia.

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	TITOLO	EDIZIONI/ INCARICHI	DOCENTE CLASSE CONCORSO
Gruppi di studio supervisionati	Azione di aiuto allo studio, incentrata sulla centralità della motivazione e del metodo, per favorire un rapporto di stima del ragazzo rispetto alle proprie capacità intellettive e volitive.	SALVAGENTE: AIUTO ALLO STUDIO DI ITALIANO	1	A012
		SALVAGENTE: AIUTO ALLO STUDIO DI MATEMATICA	1	A026 A027
		SALVAGENTE: AIUTO ALLO STUDIO DI INGLESE	1	AB24
Laboratori di metodo di studio	Potenziare le abilità di problem solving e pensiero logico	BOTTEGA DI CODING	2	A041

A

ttività: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Tali percorsi di orientamento per le famiglie sono volti a promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali il dialogo scuola-famiglia e il ruolo dell'istruzione nella crescita dei loro figli; la conoscenza base degli strumenti digitali dedicati alla comunicazione Scuola- famiglia.

Indicatori numerici dell'attività

Numero di percorsi	2
Numero di genitori per percorso	15
Totale genitori coinvolti nei percorsi	30
Numero di ore per percorso	6

Sono stati progettati i seguenti percorsi:

TITOLO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	EDIZIONI/INCARICHI	PROFILO ESPERTO
Consapevolmente Genitori	L'attività ha come finalità: attivare un processo di ricerca e di autoeducazione nei genitori coinvolti; favorire l'empowerment; creare una rete di rapporti in cui ognuno è partner dell'altro; rompere l'isolamento delle famiglie; scoprire, utilizzare e migliorare le proprie competenze educative.	1	Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Psicologia Scienze della formazione Scienze della formazione e dell'educazione Psicopedagogia
Genitori: strategie di comunicazioni	L'attività affronta i temi della comunicazione e le strategie di comunicazione efficace tra genitori e figli. Educare e potenziare, come migliorare la relazione con i figli e aiutarli	1	

	a sviluppare autocontrollo e attenzione. Le regole come impostarle e cosa fare quando vengono violate.		

Attività: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

I percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari sono percorsi afferenti a diverse discipline di area generale e di indirizzo. La metodologia delle attività sviluppate nei percorsi è operativa, esperienziale, laboratoriale. Le azioni hanno lo scopo di rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, che consentono agli studenti di essere protagonisti del proprio percorso formativo, di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e al termine degli studi alla vita lavorativa.

La logica è far vivere agli studenti la scuola come un luogo in cui ciascuno può trovare tempo e spazio per socializzare, conoscere, sperimentare, in un'ottica di protagonismo e partecipazione attiva.

Lo svolgimento delle attività è previsto in orario curriculare ed extracurriculare. È possibile la partecipazione di soggetti esterni del territorio di riferimento della scuola per una didattica integrata che saranno individuati secondo le procedure previste dal PNRR.

Indicatori numerici dell'attività

Numero di percorsi	20
Numero di studentesse e studenti per percorso	12
Totale studentesse e studenti coinvolti nei percorsi	240

Numero di ore per percorso	30

Sono stati progettati i seguenti percorsi:

TITOLO	DESCRIZIONE	EDIZIONI/ INCARICHI	Titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento relativo alla CLASSE CONCORSO
Robotica educativa: focus sui DRONI	L'attività vuole fornire una panoramica sulla robotica educativa, con un focus sui droni. In particolare, si analizzano i concetti di base della robotica educativa, le applicazioni dei droni, le tecniche di programmazione dei droni, le modalità di controllo dei droni, le normative e le regolamentazioni relative all'uso dei droni.	1	A033 B017
AUTOCAD e stampa 3D	L'attività prevede la creazione di modelli 3D utilizzando AutoCAD e la stampa 3D. Il percorso è suddiviso in moduli che coprono le seguenti aree tematiche: introduzione ad AutoCAD; creazione di modelli 3D; modifica di modelli 3D; stampa 3D;	2	A037 B017

	tipologie di modelli 3D		
Making & Coding	L'attività prevede l'apprendimento di competenze orientate alla programmazione, al coding ed al making, fondamentali nella società digitale in cui viviamo. Punta a favorire l'acquisizione di principi e i concetti fondamentali del pensiero logico e computazionale e l'utilizzo di strumenti e metodi tipici delle tecnologie digitali, attraverso esperienze orientate alla risoluzione pratica di problemi.	2	A041 B016
Le energie rinnovabili in laboratorio	L'attività vuole fornire una panoramica sulle energie rinnovabili. In particolare, si analizzano i concetti di base delle energie rinnovabili, le tecnologie utilizzate, le applicazioni, le normative e le regolamentazioni relative all'uso delle energie rinnovabili.	1	A040 B015
Podcast: crea il tuo show	L'attività prevede la creazione di podcast e short stories con l'obiettivo di sviluppare le capacità di scrittura, narrazione, registrazione audio e video, montaggio e pubblicazione. Il percorso è suddiviso in moduli che coprono le seguenti aree tematiche: creazione di podcast e di	1	A040 A041 B015 B016

	short stories; montaggio audio e video; basi della fotografia e delle inquadrature; tipologie di podcast.		
GIS: Laboratorio di geografia	L'attività prevede l'apprendimento delle basi del GIS, con l'obiettivo di sviluppare le competenze di progettazione, analisi e visualizzazione di dati geografici. Il percorso è suddiviso in moduli che coprono le seguenti aree tematiche: introduzione al GIS; acquisizione di dati geografici; analisi di dati geografici; visualizzazione di dati geografici; cartografia.	1	A050
Laboratorio di taglio e cucito molecolare	Le studentesse e gli studenti eseguiranno un vero editing genetico CRISPR-Cas9 utilizzando kit didattici. I risultati saranno visualizzati mediante lo screening bianco-blu e confermarti mediante PCR. La comprensione di CRISPR, delle sue promesse, dei suoi rischi e dell'etica sarà approfondita dietro le sue numerose applicazioni.	1	A050
Laboratorio GREEN	L'attività prevede l'approfondimento di due tecniche rivoluzionarie nell'ambito dell'agricoltura moderna: la coltura	1	A050 A020 A034

	idroponica e la coltura aeroponica. Sono previste attività pratiche in laboratori appositamente attrezzati, per sperimentare direttamente le tecniche delle due colture. Saranno affrontati argomenti specifici come la biologia delle piante, la cellula vegetale, le basi della chimica, l'analisi della conducibilità e la misurazione del pH.		B003 B012
Chimicando	L'attività prevede l'approfondimento dei concetti fondamentali di chimica attraverso la metodologia principale della didattica laboratoriale e del cooperative-learning. Sarà svolta prevalentemente in laboratorio al fine di favorire il protagonismo attivo degli studenti.	2	A034 B012
Pillole di Fisica	L'attività si propone di rinforzare le conoscenze di base utilizzando un linguaggio semplice e chiaro, ricorrendo ad esperimenti semplici e attività interattive per dimostrare i principi fisici nel mondo reale. Sarà svolta prevalentemente in laboratorio al fine di favorire il protagonismo attivo degli studenti.	1	A020 B003
Meccanica3D	L'attività prevede l'approfondimento dei fondamenti	1	A042

	della stampa 3D, con una panoramica sui concetti fondamentali, tra cui la tecnica FDM, i materiali plastici, il loro utilizzo e le considerazioni sui limiti dei macchinari. Punta all'ottimizzazione del processo produttivo.		B017
Cicerone- Ipse dixit: dibattito	L'attività prende spunto dalla figura di Cicerone per invitare le studentesse e gli studenti a riflettere sull'importanza dell'essere cittadini attivi, sulla capacità di affermare le proprie opinioni, sulle potenzialità delle forme comunicative per difendere i diritti umani e sulla grandezza di valori quali l'amicizia. Le attività saranno svolte secondo la metodologia del debate, dal tema oggetto della lezione partirà il dibattito tra gli studenti, posti "pro" e "contro", al fine di allenare la mente a non rimanere cristallizzata nelle proprie opinioni.	1	A012
English language laboratory: a footprint in the world	L'attività mira a impartire competenze linguistiche in inglese approssimativamente di livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Il laboratorio prevede inoltre di introdurre gli studenti ad	1	AB24

	elementi di glottodidattica (storytelling) e analisi testuale. Gli studenti lavoreranno sul lessico, morfosintassi, fonologia, abilità ricettive e produttive. Verranno altresì introdotti elementi di riflessione sulla lingua, di applicazioni glottodidattiche (storytelling) e di analisi testuale.		
Cicerone- Ipse dixit: dibattito	L'attività prende spunto dalla figura di Cicerone per invitare le studentesse e gli studenti a riflettere sull'importanza dell'essere cittadini attivi, sulla capacità di affermare le proprie opinioni, sulle potenzialità delle forme comunicative per difendere i diritti umani e sulla grandezza di valori quali l'amicizia. Le attività saranno svolte secondo la metodologia del debate, dal tema oggetto della lezione partirà il dibattito tra gli studenti, posti "pro" e "contro", al fine di allenare la mente a non rimanere cristallizzata nelle proprie opinioni.	1	A046
Sport e benessere	L'attività mira a far comprendere come il movimento e lo sport migliorino lo sviluppo psicofisico e la salute individuale. Oltre all'efficacia e alla qualità della prestazione, considera anche lo	1	A048

	sviluppo di una corporeità adeguata e competenze per una crescita fisica, affettiva, sociale e cognitiva.		
Geofisica: disastri naturali e vulnerabilità del territorio	L'attività vuole fornire una panoramica sui disastri naturali e sulla vulnerabilità del territorio. In particolare, si analizzano le cause e gli effetti dei disastri naturali, le misure di prevenzione e mitigazione, il ruolo delle istituzioni e delle organizzazioni nella gestione dei disastri naturali, le strategie di comunicazione e di sensibilizzazione per la riduzione del rischio di catastrofi.	1	A020
MatematicaMENTE	L'attività vuole favorire lo studio di problemi complessi, applicando strategie avanzate e ragionamenti logici. Si propone lo studio della matematica quale strumento per comprendere e analizzare fenomeni reali e astratti.	1	A026 A027

Per ciascun intervento saranno previste specifiche azioni di valutazione degli apprendimenti finalizzate alla verifica del rafforzamento delle competenze; per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto saranno somministrati questionari di customer satisfaction, sarà registrato l'indice di frequenza a seguito della partecipazione all'intervento di formazione. Il raggiungimento dei risultati sarà valutato attraverso: miglioramento dei livelli delle certificazioni di competenza conseguite dagli studenti; aumento %

delle promozioni; innalzamento dei livelli di competenza disciplinare Prove Invalsi; miglioramento degli esiti degli scrutini intermedi e finali; riduzione % degli alunni con debiti formativi.

Progetto: La rosa dei venti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto La rosa dei venti nasce dall'aver fatto diretta esperienza che la dispersione esplicita ed implicita di cui la nostra scuola è interessata sono conseguenza di un lento e progressivo processo di allontanamento dalla scuola da parte delle studentesse e degli studenti. Tale processo ha come elementi sintomatici assenze e ritardi ripetuti, insuccessi e non ammissioni alla classe successiva, demotivazione, mancanza di un metodo di studio, poca fiducia nelle proprie capacità, non consapevolezza delle proprie potenzialità. In diversi casi la dispersione colpisce studenti che provengono da contesti familiari e sociali di svantaggio culturale, sociale ed economico e di povertà educativa. In coerenza con il PTOF il progetto intende: • porre in essere scelte strategiche tenuto conto dei bisogni di ogni studente che manifestano fragilità educative, rischio di abbandono e frequenza scolastica saltuaria; • prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, degli studenti stranieri o da poco in Italia, secondo quanto indicato dalle Linee Guida B.E.S (L.n.170/2010); • favorire esperienze laboratoriali per valorizzare la curiosità, la creatività e le potenzialità di ogni studente. • costruire spazi di ascolto e confronto che accrescano negli studentesse/i la consapevolezza dell'importanza dell'impegno scolastico Elemento caratterizzante è il protagonismo delle studentesse e degli studenti, al fine di

sviluppare negli stessi un senso naturale di appartenenza e di fiducia nei confronti della scuola, quale luogo di formazione, di crescita e di valorizzazione delle proprie capacità, quale strada da percorrere per crescere come individui e come cittadini. Il progetto, in perfetta coerenza con gli obiettivi del PTOF, le priorità del RAV, e il PNRR Investimento 1.4 prevede: • attività di mentoring: attività formative individuali di rafforzamento, attraverso azioni di mentoring, orientamento, supporto alle competenze disciplinari e coaching motivazionale; erogate in presenza ed in orario pomeridiano, compatibilmente con le esigenze organizzative. I percorsi saranno dedicati a tutte le studentesse e gli studenti del biennio e del terzo anno e a quelle/i con bisogni educativi speciali di tutte le classi. • percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento: percorsi attraverso i quali dare sostegno allo studio e promuovere il successo formativo degli studenti che hanno difficoltà di apprendimento, assumono comportamenti predittivi del rischio di dispersione. Le azioni sono finalizzate al potenziamento delle competenze di base degli studenti: capacità di lettura, comprensione del testo, comunicazione scritta e verbale, produzione di testi anche in vista dell'esame di Stato. • percorsi di orientamento per le famiglie: Tali percorsi sono volti a promuovere partecipazione attiva alla vita scolastica, consapevolezza del proprio ruolo nell'istruzione dei propri figli e conoscenza base degli strumenti digitali dedicati alla comunicazione Scuola- famiglia. • percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari: -afferenti a diverse discipline di area generale e di indirizzo, sviluppati attraverso metodologia operativa, esperienziale, laboratoriale; - finalizzati a rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Importo del finanziamento

€ 123.136,70

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	297.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	297.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto nasce dall'aver fatto diretta esperienza che la dispersione esplicita ed implicita di cui la nostra scuola è interessata sono conseguenza di un lento e progressivo processo di allontanamento dalla scuola da parte delle studentesse e degli studenti. Tale processo ha come elementi sintomatici assenze e ritardi ripetuti, insuccessi e non ammissioni alla classe successiva, demotivazione, mancanza di un metodo di studio, poca fiducia nelle proprie capacità, non consapevolezza delle proprie potenzialità. In diversi casi la dispersione colpisce studentesse e studenti che provengono da contesti familiari e sociali di svantaggio culturale, sociale ed economico e di povertà educativa. Da tale premessa multifattoriale nasce il progetto denominato "La rosa dei venti". Elemento caratterizzante è il protagonismo delle studentesse e degli studenti, al fine di sviluppare negli stessi un senso naturale di appartenenza e di fiducia nei confronti della scuola, quale luogo di formazione, di crescita e di valorizzazione delle proprie capacità, quale strada da percorrere per crescere come individui e come cittadini Il progetto, in perfetta coerenza con gli obiettivi del PTOF e le priorità del RAV, è articolato secondo le quattro aree attività proposte dal PNRR Investimento 1.4 e come dettagliato nelle sezioni dedicate, prevede:

• attività di mentoring: gli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari sono destinatari di attività attraverso le quali si intende promuoverne la motivazione allo studio, valorizzarne le competenze, rafforzarne l'autostima, tutto al fine di far acquisire un metodo di studio adeguato agli stili di apprendimento individuali;

• percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento: percorsi attraverso i quali dare sostegno allo studio e promuovere il successo formativo degli studenti che hanno difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze, comportamenti predittivi del rischio di dispersione. Le azioni sono finalizzate al potenziamento delle competenze di base degli

studenti: capacità di lettura, comprensione del testo, comunicazione scritta e verbale. Sono previste attività per il potenziamento in campo linguistico, scientifico. Nell'ambito di tali attività sono previste la realizzazione di podcast che saranno pubblicati sul sito e/o sul canale Youtube della scuola.

• percorsi di orientamento per le famiglie: percorsi volti a promuovere una partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la genitorialità, il ruolo dell'istruzione nella crescita dei figli; la conoscenza degli strumenti digitali dedicati alla comunicazione Scuola- famiglia;

• percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari: percorsi afferenti a diverse discipline di area generale e di indirizzo. La metodologia delle attività sviluppate nei percorsi è operativa, esperienziale, laboratoriale. Le azioni hanno lo scopo di rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, che consentono agli studenti di essere protagonisti del proprio percorso formativo, di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e al termine degli studi alla vita lavorativa. Interazione, inclusione sociale e integrazione per favorire la creatività nelle fasce di studenti con percorsi personalizzati e laboratoriali.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività finalizzate ad accelerare la trasformazione digitale

dell¿organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento all'interno della scuola. Trattasi di attività di formazione del personale scolastico, sia ATA che docente, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare, sia negli uffici di segreteria per la digitalizzazione delle procedure amministrative, sia nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023, che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: All'agorà del Guido Dorso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Le iniziative formative destinate al personale scolastico, docenti e personale ATA, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica rivestono un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutta la scuola, ma è necessario per il personale docente approfondirne l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Accanto a questo, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare, che consenta di innovare le metodologie didattiche in un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti, il tutto al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali e riconoscendone le potenzialità e i rischi. Accanto al personale docente, sarà data particolare importanza alla digitalizzazione del personale ATA, promuovendo l'impiego di soluzioni online e cloud nella pratica amministrativa e organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni sia esterni. Il focus formativo del progetto, quindi, è di proporre un sistema organico e integrato di offerte di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali per l'insegnamento e l'apprendimento, in stretta correlazione con strategie per la didattica digitale integrata e la didattica innovativa.

Importo del finanziamento

€ 72.947,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	91.0	0

Approfondimento progetto:

Le iniziative formative destinate al personale scolastico, docenti e personale ATA, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica rivestono un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutta la scuola, ma è necessario per il personale docente approfondirne l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Accanto a questo, risulta fondamentale procedere verso un

In linea con Piano di formazione del personale di Istituto e con il PTOF il progetto tiene conto dei fabbisogni formativi per il personale scolastico rilevati con questionari dedicati e di quanto emerge dai rapporti di autovalutazione di Istituto condotti nel corso dei diversi anni scolastici. Il progetto si propone di coinvolgere tutte le diverse tipologie professionali che operano nel mondo della scuola: personale docente, personale ATA, nonché le figure con responsabilità apicali, DS e DSGA. Per quanto riguarda il personale docente le attività formative che saranno proposte mirano a potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche, basate sull'esperienzialità e sull'interazione, dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare, con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Particolare attenzione sarà data alle discipline di base e alle STEM per il miglioramento degli apprendimenti in linea con il quadro di riferimento DigComp2.2. e DigCompEdu e con il Piano Scuola 4.0, al fine di far acquisire maggiori competenze relativamente agli strumenti didattici digitali che possono favorire la personalizzazione dell'insegnamento e favorire la progettazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati, in un'ottica di condivisione e partecipazione

al successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Per il personale ATA le attività formative previste mirano a favorire il rafforzamento della capacità amministrativa, organizzativa e digitale della Pubblica Amministrazione scolastica. Di fatto, gli argomenti dei corsi possono i contratti e le procedure amministrativo-contabili, le procedure digitali su SIDI, la relazioni interne ed esterne, gestione del bilancio, disciplina in materia di appalti pubblici, sarà data particolare importanza alla digitalizzazione del personale ATA, promuovendo l'impiego di soluzioni online e cloud nella pratica amministrativa e organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni sia esterni.

Il focus formativo del progetto, quindi, è di proporre un sistema organico e integrato di offerte di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali per l'insegnamento e l'apprendimento, in stretta correlazione con strategie per la didattica digitale integrata e la didattica innovativa.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM BY STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

"STEM by STEM" è un progetto che recepisce quanto previsto dal decreto ministeriale n. 65 del 2023, a valere sulla linea di investimento del PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4. L'obiettivo è sviluppare le competenze in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico e in particolare contrastare gli stereotipi ed i pregiudizi di genere, incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studi nell'ambito delle STEM, principalmente delle studentesse, attraverso modalità innovative di erogazione dei percorsi di approfondimento. Le

studentesse e gli studenti saranno coinvolti in attività di Tinkering, Debate, Inquiry Based Learning, Robotica educativa, Didattica immersiva e Simulazioni in spazi laboratoriali innovativi. L'obiettivo finale sarà consentire alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di "soft skills" fondamentali per affrontare nuove sfide, sempre più complesse e diventare cittadini attivi. Considerato che l'utenza del nostro Istituto è prevalentemente maschile sarà possibile solo in parte raggiungere l'azione di incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studi nelle discipline STEM delle studentesse. Inoltre l'approccio STEM è finalizzato ed orientato a consentire un soddisfacente e concreto sviluppo di nuove competenze, che risultino in linea con le mutevoli richieste ed esigenze, quindi anche attraverso una prospettiva multilinguistica. È in tale ottica, interdisciplinare e multilinguistica, che si attueranno attività per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche anche per docenti in servizio di discipline non linguistiche. In dettaglio la scuola intende realizzare percorsi formativi per: acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera mediante corsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; consentire l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) mediante corsi di metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 120.917,39

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

“STEM by STEM” è un progetto che recepisce quanto previsto dal decreto ministeriale n. 65 del 2023, a valere sulla linea di investimento del PNRR 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4. L’obiettivo è sviluppare le competenze in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico e in particolare contrastare gli stereotipi ed i pregiudizi di genere, incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studi nell’ambito delle STEM, principalmente delle studentesse, attraverso modalità innovative di erogazione dei percorsi di approfondimento. Le studentesse e gli studenti saranno coinvolti in attività di Tinkering, Debate, Inquiry Based Learning, Robotica educativa, Didattica immersiva e Simulazioni in spazi laboratoriali innovativi. L’obiettivo finale sarà consentire alle studentesse e agli studenti l’acquisizione di "soft skills" fondamentali per affrontare nuove sfide, sempre più complesse e diventare cittadini attivi. Considerato che l’utenza del nostro Istituto è prevalentemente maschile sarà possibile solo in parte raggiungere l’azione di incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studi nelle discipline STEM delle studentesse. Inoltre l’approccio STEM è finalizzato ed orientato a consentire un soddisfacente e concreto sviluppo di nuove competenze, che risultino in linea con le mutevoli richieste ed esigenze, quindi anche attraverso una prospettiva multilinguistica. È in tale ottica, interdisciplinare e multilinguistica, che si attueranno attività per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche anche per docenti in servizio di discipline non linguistiche. In dettaglio la scuola intende realizzare percorsi formativi per: acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera mediante corsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell’istruzione 10 marzo 2022, n. 62; consentire l’insegnamento delle discipline secondo la metodologia Content and Language Integrated

Learning (CLIL) mediante corsi di metodologia CLIL.

Il progetto è articolato secondo due linee di intervento come di seguito specificato.

- Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti
- Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Progetto: Il tuo futuro, il nostro impegno: Intelligenza Artificiale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Progetto: STEM Up

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

I percorsi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), finanziati con fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), mirano a potenziare l'orientamento degli studenti delle scuole secondarie superiori, facilitando la transizione verso l'università o il mondo del lavoro. Questi percorsi, che possono essere riconosciuti come PCTO, offrono attività formative, laboratori e esperienze pratiche, spesso in collaborazione con università e aziende, per sviluppare competenze chiave e fornire un orientamento mirato

Importo del finanziamento

€ 39.698,00

Data inizio prevista

15/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

In relazione alla Missione 4 - Componente 1 - Linea di Investimento 1.4 del PNRR si conta di attuare iniziative di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi di apprendimento, mirate a garantire il successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti.

L'ITT Guido Dorso - nell'ambito dell'Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado - ha ottenuto l'assegnazione dei fondi in base ai criteri di riparto definiti con DM 170/2022. L'Investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE), anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione. Le azioni dovranno essere realizzate nel biennio 2022/24. Gli istituti scolastici statali beneficiari sono stati individuati in base a criteri definiti a livello centrale, anche in considerazione del tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. "dispersione implicita" (percentuale di studenti che in entrambe le discipline, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso) calcolato da INVALSI in base agli esiti delle prove effettuate da ciascuno studente. Le risorse, ripartite su base regionale, sono state successivamente ripartite fra le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado presenti in ciascuna regione, sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi ponderali.

Dato il tasso di fragilità degli apprendimenti degli studenti che nelle ultime rilevazioni Invalsi hanno conseguito livelli 1 e 2 in italiano e matematica si ritiene necessario supportare questi studenti con azioni mirate di rinforzo soprattutto in vista delle prossime rilevazioni Invalsi, che riguarderanno a marzo le classi quinte e a maggio le classi seconde.

In attesa di definire le azioni da attuare con i finanziamenti assegnati, i consigli di classe sono stati invitati a prendere visione e analizzare i dati restituiti dall'Invalsi relativi ai propri alunni, in modo da individuare e attenzionare le eventuali criticità e valorizzare le eccellenze presenti nella propria classe.

Ad ogni consiglio di classe è stato trasmesso il prospetto della classe e la Guida alla lettura dei dati forniti dall'Invalsi sulla condizione di fragilità degli studenti. Si è in attesa della pubblicazione e sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività nel rispetto dei target e milestone del PNRR con assegnazione degli obiettivi alle singole scuole beneficiarie, indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), assunzione in bilancio del finanziamento ed erogazione dell'anticipazione nella misura del 10%.

Per il Framework 1 – Next Generation Classrooms l'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli allievi aule caratterizzate da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettano un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti e dispositivi digitali connessi e che favoriscano un'esperienza immersiva, più superfici a disposizione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali e la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche. In tali ambienti risulterà particolarmente efficace l'utilizzo di metodologie didattiche e pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.)

Per il Framework 2 – Next Generation Labs l'obiettivo è la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, intesi come ambienti di apprendimento fluidi, dove vivere esperienze diversificate, per fornire alle studentesse e agli studenti la possibilità di acquisire le necessarie competenze digitali specialistiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici, spendibili nelle professioni digitali del futuro, come la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, l'internet delle cose, la creazione di prodotti e servizi digitali e in realtà virtuale e aumentata, la modellazione e la stampa 3D, l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei Big Data, la cybersicurezza, la comunicazione digitale, lo sviluppo software, la comunicazione digitale, i prodotti e le infrastrutture digitali, l'e-commerce e l'economia digitale, i nuovi materiali. I laboratori saranno concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di programmi software. Saranno orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, integrate con i PCT

Per il PNRR INVESTIMENTO 4.1-Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica si prevedono iniziative finalizzate ad assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando i divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e ridurre lo skill mismatch tra istruzione e mondo del lavoro.

Per la realizzazione delle iniziative l'Istituto potrà disporre delle seguenti risorse disponibili: Next generation EU (Finanziamenti DM 170/2022); Next generation classrooms;Next generation Labs PNRR ; PON FSE 2021-2027;Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR

Le azioni sono articolate in: personalizzazione dei percorsi;programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione, orientamento; potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari anche in collaborazione con il territorio; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi per il coinvolgimento delle famiglie.

Le azioni avranno durata pluriennale e saranno progettate ponendo attenzione ai singoli studenti fragili, al recupero e al consolidamento sulle conoscenze e competenze irrinunciabili. Sarà strategica l'alleanza tra scuola e territorio e l'apertura della scuola e dei laboratori durante l'intera giornata.

Saranno promossi percorsi sulla motivazione, attività di orientamento, l'educazione al digitale e percorsi di seconda opportunità per giovani che hanno abbandonato gli studi orientandoli verso il Corso di Istruzione per Adulti.

Le attività previste nell'ambito dell'investimento Missione 1.4 del PNRR comporteranno la sottoscrizione di accordi con enti e associazioni, il coinvolgimento di studentesse e studenti, il coinvolgimento delle famiglie e il coinvolgimento del territorio.

Il cronoprogramma dell'iniziativa è di massima così declinato: individuazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica; analisi di contesto; definizione di reti e partenariati; co-progettazione degli interventi; inserimento del progetto esecutivo su piattaforma; sottoscrizione dell'atto d'obbligo; indicazione CUP; assunzione in bilancio del finanziamento; erogazione del 10%; realizzazione delle azioni; Le azioni saranno monitorate e rendicontate.

Le iniziative previste saranno declinate in maniera più dettagliata in base alle Linee guida del MIM.

Per il PNRR INVESTIMENTO 3.2 -Piano Scuola 4.0 si prevedono iniziative finalizzate al riconoscimento e valorizzazione del ruolo dello spazio nei processi di formazione; alla realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro

l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia; al coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo; ad ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale; all'utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze.

Per la realizzazione delle iniziative l'Istituto potrà disporre delle seguenti risorse disponibili: Next generation EU (Finanziamenti DM 170/2022); Next generation classrooms;Next generation Labs; PON FSE 2021-2027;Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR.

Le azioni avranno durata pluriennale e saranno progettate prevedendo l'acquisto di strumenti digitali, prodotti software (tra cui programmi di disegno CAD e modellazione 3D) ed hardware (tra cui stampanti 3D) e iniziative specifiche per il potenziamento delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti. Sarà tenuto in conto l'acquisto di programmi e iniziative specifiche per il potenziamento delle competenze digitali dei docenti, nonché la realizzazione di una piattaforma digitale per il supporto alle azioni del PNRR Istruzione (formazione dei docenti, mentoring e tutoraggio, per la prevenzione della dispersione, orientamento).

Secondo gli obiettivi di processo del RAV saranno promosse azioni con il coinvolgimento delle famiglie.

L'iniziativa è articolata secondo le seguenti azioni: predisposizione di un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti; formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento; creazione di una comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie; progettazione e design degli spazi e degli arredi, ivi comprese le pertinenze esterne; progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro; realizzazione di spazi di apprendimento appositamente attrezzati; digitalizzazione amministrativa (migrazione al cloud, adeguamento sito web, adozione PagoPA e appIO, adozione SPID e CIE); alleanza tra scuola e territorio; percorsi per genitori con occasioni di formazione e partecipazione

Saranno favorite le esperienze di rete fra scuole, le associazioni, gli enti pubblici e privati.

Le attività previste nell'ambito dell'investimento Missione 1.4 del PNRR comporteranno la sottoscrizione di accordi con enti e associazioni, il coinvolgimento di studentesse e studenti, il coinvolgimento delle famiglie e il coinvolgimento del territorio.

Il cronoprogramma dell'iniziativa è di massima così declinato:

individuazione del team per la realizzazione del Piano Scuola 4.0; analisi di contesto; definizione di reti e partenariati; adozione della Strategia Scuola 4.0; co-progettazione degli interventi; inserimento del progetto esecutivo su piattaforma; sottoscrizione dell'atto d'obbligo; indicazione CUP; assunzione in bilancio del finanziamento; erogazione del 10%; realizzazione delle azioni (Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti; realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro e collaudo delle relative attrezzature e dispositivi; Entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori.

Le azioni saranno monitorate e rendicontate.

Le iniziative previste saranno declinate in maniera più dettagliata in base alle Linee guida del MIM.

Aspetti generali

L'Offerta formativa dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Guido Dorso" è così articolata:

Codice Meccanografico	Denominazione	Indirizzi attivi
AVTF070004	ITT "Guido Dorso"	Meccanica, Meccatronica ed Energia: articolazione Meccanica e Meccatronica; Trasporti e Logistica: articolazione Logistica; Elettronica ed Elettrotecnica: articolazioni Elettronica ed elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni: articolazione Informatica Chimica, Materiali e Biotecnologie: articolazione Biotecnologie sanitarie;
AVTF07050D	ITT "Guido Dorso" – Corso di istruzione degli Adulti	II- III Periodo Elettronica ed Elettrotecnica Meccanica, Meccatronica ed Energia

Organizzazione delle attività

L'adozione della cd. "settimana corta" prevede lo svolgimento delle attività didattiche su 5 giorni settimanali anziché sei, con la chiusura settimanale della scuola il giorno sabato.

L'Istituto realizza attività educativo-didattiche finalizzate alla conoscenza del contesto territoriale

socio economico e produttivo, in collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale: uscite sul territorio, visite aziendali, viaggi di istruzione, stage. Tali attività sono individuate dagli OO.CC. e sono svolte anche oltre l'orario delle lezioni, determinando il monte ore annuale.

Articolazione dei percorsi

A partire dall'a.s. 2026/2027 per le classi prime l'offerta formativa terrà conto della riforma dell'Istruzione Tecnica che tiene conto delle previsione delle indicazioni del n.269/2024 per i percorsi di istruzione tecnica come di seguito indicato:

Aggiornamento dei curricoli e metodologie didattiche

Nell'ambito della progettazione didattica per l'anno scolastico 2025/2026, le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di istruzione tecnica adattano i curricoli di Istituto prevedendo il rafforzamento delle competenze linguistiche, storiche, matematiche e scientifiche, giuridiche ed economiche e le competenze tecnico-professionali avvalendosi di metodologie didattiche integrate che consentano agli studenti l'acquisizione di saperi e delle competenze essenziali per l'esercizio delle professione tecniche, l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni, l'accesso all'università e agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy).

L'assetto didattico dei percorsi di istruzione tecnica è strutturato con riferimento alla metodologia didattica per competenze e all'integrazione dei saperi che si sviluppa attraverso una progettazione interdisciplinare e multidisciplinare da realizzarsi, tra l'altro, attraverso un'organizzazione della didattica per unità di apprendimento (curricolo con UDA al fine di rafforzare le competenze) per finalizzate all'acquisizione o alla mobilitazione di conoscenze e abilità necessarie per promuovere e sviluppare competenze che consentano di gestire compiti di realtà attraverso la partecipazione attiva e autonoma degli studenti.

Connessione con i settori produttivi e il mondo del lavoro La progettazione didattica, l'adeguamento dell'offerta formativa, e il consolidamento delle competenze del profilo si realizza attraverso il rafforzamento dei raccordi con il mondo del lavoro e dei contesti produttivi di livello locale. nazionale e internazionale. A tal fine, le istituzioni scolastiche favoriscono la programmazione di attività didattiche in tutte le forme di alleanza scuola-impresa previste dalla normativa vigente, ivi compresa la possibilità di stipulare convenzioni o accordi di partenariato finalizzati alla coprogettazione delle attività e alla realizzazione di specifici percorsi, anche a carattere orientativo e personalizzato Raccordi con l'istruzione terziaria accademica e non accademica.

Le istituzioni scolastiche possono prevedere interventi volti a facilitare il raccordo con i percorsi di

istruzione terziaria degli ITS Academy e i percorsi delle lauree professionalizzanti disciplinate dalla legge 8 novembre 2021, n. 163, in una logica di continuità degli apprendimenti, al fine di definire una offerta formativa orientata al progressivo innalzamento di competenze tecnico professionali.

Attività formative per il personale docente

Gli istituti tecnici, nel definire le attività di formazione del personale docente, prevedono, per i docenti delle discipline professionalizzanti e per gli insegnanti tecnico pratici, periodi di osservazione in aziende delle filiere produttive di riferimento e affiancamento tutoriale per l'aggiornamento in ordine alle innovazioni introdotte nei contesti lavorativi.

Patti educativi 4.0

Al fine di promuovere lo sviluppo di filiere formative tecnologico-professionali, gli istituti tecnici e professionali possono aderire, singolarmente o in rete, ad accordi denominati «Patti educativi 4.0»,stipulati a livello regionale o interregionale, che prevedono la partecipazione degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy). delle università e dei centri di ricerca, degli enti di formazione accreditati dalle regioni, delle imprese che operano nel sistema produttivo, di altri soggetti pubblici e privati.

Con i patti educativi 4.0 sono realizzate forme di partenariato per la condivisione di risorse professionali e strumentali, per la sperimentazione di didattiche laboratoriali innovativi, svolte anche in contesto applicativa, in continuità con le attività svolte nei patti educativi di comunità, nei laboratori territoriali per l'occupabilità e nei poli tecnico-professionali.

Sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Negli istituti tecnici sono promossi i processi di internazionalizzazione attraverso:

- il conseguimento di certificazioni internazionali che attestino le competenze linguistico-comunicative in lingua

- una più efficace e strutturale introduzione dell'apprendimento integrato dei contenuti formativi in lingua straniera (CLIL), con riguarda al settore produttiva di riferimento, anche con il supporto dei conversatori di lingua in compresenza con i docenti di tutte le discipline.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Presentazione sintetica degli indirizzi e delle articolazioni.

Gli indirizzi del settore tecnologico fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi:

Indirizzo	Presentazione sintetica
Meccanica, Meccatronica ed Energia **Articolazione Meccanica e Meccatronica**	Integra competenze scientifiche e tecnologiche di ambito meccanico, dell'automazione e da approfondisce nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro
Trasporti e Logistica **Articolazione Logistica**	Integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi con competenze specifiche dell'area logistica in relazione alle modalità di gestione del traffico, all'assistenza e alle procedure di spostamento e trasporto. Approfondisce gli aspetti delle problematiche relative alla gestione e al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto e all'interrelazione fra le diverse componenti dello stesso

Indirizzo	Presentazione sintetica

Elettronica ed Elettrotecnica **Articolazione Elettronica** **Articolazione Elettrotecnica**	Integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione. "Elettronica" per approfondire la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici. "Elettrotecnica", che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e impianti elettrici, civili e industriali.
Informatica e Telecomunicazioni **Articolazione Informatica**	Integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. Approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche

Indirizzo	Presentazione sintetica
Chimica, Materiali e Biotecnologie **Articolazione Biotecnologie sanitarie**	Integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle

	realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. Approfondisce le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

CORSO DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Possono iscriversi al corso d'istruzione per adulti: minori, italiani o stranieri, che abbiano compiuto i 16 anni d'età o che li debbano compiere entro il 31 dicembre e che dimostrino di avere un contratto di lavoro o di apprendistato; adulti italiani e stranieri occupati e disoccupati, con qualificazione scarsa o superata dall'evoluzione dei contesti produttivi e tecnologici, in situazione di drop-out, che vogliano seguire un percorso per acquisire nuove conoscenze e contenuti che possano in prospettiva essere utilizzati anche per un eventuale rientro nel sistema formativo o dell'istruzione serale; adulti, italiani o stranieri che vogliano cogliere l'opportunità di mantenere o migliorare le proprie competenze in ambito tecnologico.

Ogni studente, con apposita richiesta da effettuare all'inizio dell'anno scolastico, ha diritto al riconoscimento di crediti relativi ad apprendimenti formali, informali e non formali con i quali può essere eventualmente esonerato dalla frequenza di uno o più insegnamenti.

Lo studente può altresì richiedere all'apposita Commissione, la valutazione dei propri crediti formali, informali e non formali e che tali crediti siano formalmente certificati in modo che siano utilizzabili negli anni successivi.

Il Corso di Istruzione per Adulti rappresenta una risorsa fondamentale e importante per le studentesse e per gli studenti a rischio di dispersione esplicita, che attraverso la predisposizione di Patto formativo Individuale riescono a raggiungere il successo formativo ed inserirsi nel mondo del lavoro.

Curricolo di Educazione Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in tutti i cicli d'istruzione.

Il tema dell'Educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. L'ITT "Guido Dorso" ritiene fondamentale che il piano per l'Educazione civica (EC) abbia natura di unitarietà, rispondendo allo spirito della legge istitutiva e alle Linee guida ministeriali. L'unitarietà è richiamata peraltro dal concetto di trasversalità dell'EC, legata al curricolo e non a un'area disciplinare.

A tal proposito, l'art. 3 della legge 92/2019 ridefinisce in modo appropriato gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze legandoli al PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) e al PECUP (Profilo educativo culturale e professionale). In questo senso, le aree disciplinari coinvolte sono la cornice per la progettazione generale e consentono di coniugare unitarietà e trasversalità.

Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa

L'istituto promuove attraverso l'Offerta Formativa percorsi curriculari ed extracurriculari che definiscono un curriculo di Istituto rispondente alle esigenze formative e che garantisca il successo formativo di tutti.

L'Offerta Formativa promuove l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in funzione dei diversi stili cognitivi delle studentesse e degli studenti; la progettazione di piani di studio personalizzati rispondenti alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio sociale e/o linguistico, assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.

Sono attivati percorsi finalizzati a recuperare lacune e superare eventuali difficoltà di apprendimento. Viene, altresì, promossa la partecipazione a gare, concorsi, percorsi per la valorizzazione delle eccellenze, la promozione di percorsi per l'acquisizione delle Competenze chiave Europee e delle Competenze di cittadinanza ed civiche anche secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'Offerta Formativa dell'Istituto è ampliata dalle seguenti progetti e attività curriculari ed

extracurriculari in linea con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF.

La progettazione degli FSL contempera le dimensioni: curriculare; esperienziale; orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario, che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In particolare i percorsi tengono conto dello sviluppo di specifiche competenze trasversali individuate come traguardi formativi. Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 150 per gli istituti tecnici l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare gli FSL anche per un periodo superiore, secondo quanto deliberato da ciascun Consiglio di classe.

Nell'ambito dei percorsi FSL si realizzano attività di orientamento rivolte a tutti gli studenti del quinto anno finalizzate alla scelta del percorso dell'ITS o universitario e attività di orientamento sul territorio finalizzate alla conoscenza delle realtà produttive e professionali locali. In tabella alcune delle attività promosse.

Azioni per l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

L'Offerta Formativa promuove l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in funzione dei diversi stili cognitivi delle studentesse e degli studenti; la progettazione di piani di studio personalizzati rispondenti alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio sociale e/o linguistico, assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.

Le famiglie degli alunni sono coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Attività di recupero e potenziamento

La scuola organizza corsi di recupero in itinere e pomeridiani al termine di entrambi i periodi didattici (1°e 2° quadrimestre) al fine di consentire alle studentesse e agli studenti con valutazione insufficiente la possibilità di recuperare le carenze emerse.

In particolare sono stati attivati negli anni precedenti e costituiscono una buona pratica da implementare e considerare negli anni scolastici futuri, le attività di seguito indicate:

L'Istituto promuove la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare, concorsi, olimpiadi.

L'Istituto, altresì, pone in essere azioni di supporto al disagio giovanile, per ridurre i fenomeni di di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti è un elemento fondante e qualificante di una scuola orientata al successo formativo degli studenti e rappresenta uno strumento di comunicazione motivazionale e di monitoraggio del processo formativo.

Nella sua globalità, essa tiene conto di "ritmi, stili e intelligenze" degli studenti favorendo l'autovalutazione ed il miglioramento, attraverso l'analisi di punti di forza e di debolezza, in un meccanismo costante di autoregolazione dell'attività didattica.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITT GUIDO DORSO	AVTF070004
ITT GUIDO DORSO - ISTRUZIONE PER ADULTI	AVTF07050D

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura

dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e
biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e
anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e
alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi
e circuiti elettronici.

ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno

(fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza
ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

PRIMO BIENNIO: Competenze comuni

Per i diversi indirizzi di studio sono previsti al termine del primo biennio i seguenti traguardi:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

CORSO DI ISTRUZIONE ADULTI

Sono attesi i traguardi in uscita dei percorsi "Meccanica e Meccatronica" ed "Elettrotecnica".

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale, è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente così come delineate nell'art. 4, comma 51, Legge 92/2012. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, e dal Dirigente del CPIA Centro Provinciale Istruzione Adulti di Avellino e, per gli adulti iscritti ai percorsi di secondo livello, anche dal Dirigente scolastico dell'istituzione scolastica presso la quale sono incardinati i suddetti percorsi; con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Ogni studente, con apposita richiesta da effettuare all'inizio dell'anno scolastico, ha diritto al riconoscimento di crediti relativi ad apprendimenti formali, informali e non formali con i quali può essere eventualmente esonerato dalla frequenza di uno o più insegnamenti.

Lo studente può altresì richiedere all'apposita Commissione, la valutazione dei propri crediti formali, informali e non formali e che tali crediti siano formalmente certificati in modo che siano utilizzabili negli anni successivi.

Insegnamenti e quadri orario

ITT GUIDO DORSO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO - ISTRUZIONE PER ADULTI AVTF07050D MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE 2023 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	3	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	3	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT GUIDO DORSO - ISTRUZIONE PER ADULTI AVTF07050D ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA SERALE DAL 2023 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di classe contitolari della disciplina.

Approfondimento

L'insegnamento di educazione civica ha carattere trasversale ed è declinata tenendo conto delle discipline di studio, ma evitando improduttive aggregazioni di contenuti teorici.

A tale scopo è stato elaborato il Curricolo di Istituto dell'Insegnamento Trasversale dell'Educazione Civica (ITEC) (emanato ai sensi dell'art. 2 c. 1 del DM 35 del 22/06/2020 e approvato dagli OO.CC..

Per ciascuna competenza del PECUP del Curricolo di Istituto dell'Insegnamento Trasversale dell'Educazione Civica (ITEC), sono stati formulati i risultati di apprendimento (RdA) analoghi a quelli presenti per le varie discipline nelle Linee Guida per i Tecnici allegate alla Direttiva Ministeriale 15 luglio 2010, n. 57.

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in tutti i cicli d'istruzione.

Il tema dell'Educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

L'ITT "Guido Dorso" ritiene fondamentale che il piano per l'Educazione civica (EC) abbia natura di unitarietà, rispondendo allo spirito della legge istitutiva e alle Linee guida ministeriali.

L'unitarietà è richiamata peraltro dal concetto di trasversalità dell'EC, legata al curricolo e non a un Asse disciplinare. A tal proposito, l'art. 3 della legge 92/2019 ridefinisce in modo appropriato gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze legandoli al PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) e al PECUP (Profilo educativo culturale e professionale).

In questo senso, le aree disciplinari coinvolte sono la cornice per la progettazione generale e consentono di coniugare unitarietà e trasversalità.

Curricolo di Istituto

ITT GUIDO DORSO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'ITT Guido Dorso di Avellino è articolato in vari indirizzi di studio:

- Biotecnologie sanitarie

- Elettronica ed elettrotecnica

- Informatica e telecomunicazioni

- Meccanica, meccatronica ed energia

- Trasporti e logistica

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche per cui il curricolo rappresenta un piano, teorico e pratico, costruito dai docenti, ma pensando continuamente agli studenti. La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare" ed il "saper essere", oltre che il "sapere". La programmazione per obiettivi è sostituita dalla progettazione per competenze e introduce nuovi modelli di riferimento e strategie.

Per elaborare il curricolo di Istituto si è proceduto innanzitutto a definire il quadro di riferimento formativo/educativo all'interno del quale si sviluppano le strategie di apprendimento messe in essere dall'istituzione scolastica, tenendo conto delle peculiarità del territorio e in linea con le

linee guida degli Istituti Tecnici.

A tal fine sono stati tenuti contemporaneamente presenti, sia come piste di lavoro sia come traguardi prescrittivi, il profilo educativo, culturale e professionale che ogni studente deve aver conseguito a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici (allegato A del D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010) e le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, queste ultime in correlazione con le Competenze Chiave di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007 in cui sono anche declinate le Competenze di base, vale a dire quelle competenze che ogni studente deve aver acquisito al termine dell'obbligo di istruzione.

Il Profilo indica inoltre i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi e descrive i risultati peculiari dei percorsi del settore tecnologico.

Si tratta ovviamente di competenze che vanno interpretate ed assunte in ottica olistica ed integrata, ben consapevoli che le une richiamano le altre e che tutte sono funzionali a garantire lo sviluppo personale, la capacità di pensiero autonomo e critico, il pieno inserimento nella vita sociale e culturale del proprio paese, l'assunzione di orizzonti interculturali, la possibilità di percorsi professionali coerenti con le proprie attitudini e capacità, uno stile di vita sostenibile e inclusivo.

Si allega il curricolo di istituto completo del primo biennio (aggiornato ai sensi del D.M. n. 14 del 30/01/24), del secondo biennio e del quinto anno dei vari indirizzi in cui si articola l'ITT "Guido Dorso".

Il curricolo dei percorsi di istruzione tecnica, sarà riorganizzato ai sensi dell'***articolo 26-bis del*** DECRETO-LEGGE 7 aprile 2025, n. 45 e strutturato in un'area di istruzione generale nazionale e in un'area di indirizzo flessibile, comprensiva di una eventuale area territoriale.

L'applicazione della nuova normativa inizierà con le classi prime a partire dall'anno scolastico 2026/2027.

Il monte ore complessivo è organizzato in un primo biennio, secondo biennio e un quinto anno secondo i seguenti criteri:

a) il primo biennio è indirizzato al consolidamento delle competenze di base e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, nonché all'introduzione allo studio degli elementi fondanti gli indirizzi del successivo triennio. Nel primo biennio, oltre alle attività orientative collegate al mondo del

lavoro e delle professioni, è possibile realizzare, a partire dalla seconda classe, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ferma restando la durata complessiva minima prevista dall'articolo 1, comma 784 della legge del 30 dicembre 2018, n. 145;

b) il secondo biennio, a partire dal quale l'indirizzo si declina nelle articolazioni di cui ((all'articolo 26-bis del presente decreto, è finalizzato)) a promuovere l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze professionalizzanti, in una logica di connessione ed integrazione tra saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici, anche attraverso la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, svolti mediante l'affidamento agli studenti di compiti di realtà preferibilmente in contesti produttivi;

c) un quinto anno che, utilizzando gli spazi di autonomia e flessibilità ((, è finalizzato al perseguimento))

dei seguenti obiettivi:

1) garantire gli strumenti idonei alle future scelte di lavoro o di studio, proponendo azioni di orientamento attivo nella transizione tra la scuola e l'università o la formazione terziaria non accademica, o anche mediante tirocini, stage, nuclei tematici funzionali all'orientamento, alle professioni e alla prosecuzione degli studi));

2) realizzare il consolidamento delle competenze del profilo attraverso un rafforzamento dei raccordi con il mondo del lavoro e dei contesti produttivi di livello locale, nazionale e internazionale;

3) consentire la possibilità di svolgere le attività didattiche in tutte le forme di alleanza scuola-impresa previste dalla normativa vigente. A tal fine gli istituti tecnici possono stipulare convenzioni con ITS Academy, imprese e università finalizzate alla realizzazione di specifici percorsi per l'orientamento personalizzato.

Siamo in attesa del risultato del gruppo di lavoro costituito con decreto dipartimentale n. 3368 del 6 novembre 2025, dal M.I.M. incaricato di elaborare i provvedimenti attuativi della riforma degli istituti tecnici.

In particolare, il gruppo di lavoro procederà alla ridefinizione degli indirizzi e delle articolazioni, all'elaborazione dei risultati di apprendimento in esito per ciascun percorso e alla strutturazione dei nuovi quadri orario. Tali interventi dovranno rispondere a criteri precisi già stabiliti dalla normativa, primo fra tutti il potenziamento dell'autonomia scolastica e la maggiore flessibilità nell'adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze territoriali e alle innovazioni del contesto

produttivo.

Allegato:

Curricolo_Istituto_ITT_GUIDO_DORSO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a

riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con

i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni,

organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato

costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà,

solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri

diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Metodologie operative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti

delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a

relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche

- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e

investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità

economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare

di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell’intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia

- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo di Educazione civica

Il Curricolo di Educazione civica dell'ITT "Guido Dorso", in coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica di cui al D.M.183 del 7 settembre 2024,al fine di sviluppare le conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Linee Guida e di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, si caratterizza per un'impostazione interdisciplinare.

Il Curricolo di Educazione civica

- è definito di "Istituto", perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni;
- è curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21);

Il perseguimento delle finalità sopra espresse necessita della concorrenza di tutte le discipline ha come obiettivo il concorrere alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita, nell'ambito del dettato costituzionale e quindi dei valori fondanti della

nostra convivenza civile.

Al Curricolo di Educazione civica, pertanto, fanno riferimento:

- ai percorsi e ai progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni Consiglio di classe delibera la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla progettazione didattica del Consiglio o del singolo insegnante;

I percorsi e i progetti che rientrano nel curricolo di Istituto di Educazione civica sono inseriti nella progettazione annuale del Consiglio e nelle progettazioni disciplinari dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del Consiglio di classe.

Il curricolo dell'Educazione civica concorre:

- allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Linee Guida degli Istituti tecnici;
- al potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli studenti con BES;
- al raggiungimento dei traguardi del RAV;
- alla realizzazione del PTOF di Istituto e del PdM.

Allegato:

Curricolo Educazione civica a.s. 2025-2026 e griglia di valutazione.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ITT GUIDO DORSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Programmi di mobilità studentesca internazionale per l'anno scolastico 2026-27

E' favorita la partecipazione individuale in ingresso e in uscita a programmi scolastici internazionali in tutto il mondo. La durata del programma può variare: un anno scolastico all'estero, un semestre, un trimestre o un bimestre.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto di Istituto di Formazione Scuola-Lavoro - FSL- Linee generali comuni

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM BY STEM
- STEM Up

Attività n° 2: PROGETTO ERASMUS+ (ACCREDITAMENTO 2024-2027)

Il Programma Erasmus Plus mira a guidare Il programma Erasmus plus 2021-2027 comprende azioni di Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) e di Partneriati per la Cooperazione (KA2).

All'Azione KA1 possono accedere sia i docenti per seguire corsi strutturati, svolgere attività di job shadowing o di insegnamento sia gli studenti per mobilità individuale o di gruppo di breve periodo o solo individuale di lungo periodo. la cooperazione europea e le riforme per la realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione.

Al fine di accedere ai progetti di Mobilità in maniera più semplice e strutturata l'Istituto ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus plus.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Attività interdisciplinari e interculturali, educazione alla cittadinanza europea e globale

In conformità alle Linee guida per lo sviluppo di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale di cui al DM 241/2023, vengono proposti percorsi interdisciplinari sviluppare nelle studentesse e negli studenti quali cittadini europei una competenza interculturale, al fine di attivare al meglio le capacità di mobilitare e utilizzare valori, atteggiamenti, abilità, conoscenze e/o comprensioni adeguati al fine di rispondere in modo appropriato ed efficace alle esigenze, alle sfide e alle opportunità che si presentano nelle situazioni interculturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progettazione di moduli interdisciplinari

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: Aula Confucio

L'Istituto ha sottoscritto una convenzione con l'Istituto Confucio- Università degli Studi di Napoli- L'Orientale e attivato l' Aula Confucio per lo studio della Lingua Cinese. Il corso sarà tenuto da docenti dell'Istituto Confucio, di cui un madrelingua. Le Aule Confucio sono punti di riferimento per lo studio della lingua e della cultura cinese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso di lingua cinese

Destinatari

- Studenti

Attività n° 5: Certificazioni linguistiche e metodologia CLIL

In conformità alle linee guida di cui al DM 241/2023 al fine di favorire l'internazionalizzazione può essere definita quale "processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società", sono favorite attività per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche anche per docenti in servizio di discipline non linguistiche. In dettaglio l'Istituto realizza per studenti e docenti percorsi formativi per: acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera mediante corsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. Inoltri sono realizzate corsi di metodologia CLIL al fine consentire l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero
- Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM Up

Attività n° 6: Programma Erasmus+ Settore Istruzione Scolastica Attività KA121 Mobilità per l'apprendimento individuale- progetto n. 2025-1-IT02-KA121-SCH-000344358

Il progetto n. 2025-1-IT02-KA121-SCH-000344358 è un progetto di mobilità che prevede attività di formazione e aggiornamento professionale dello staff del consorzio di progetto costituito dall'Istituto d'Istruzione Superiore "Enrico Fermi" il coordinatore, l'Istituto d'Istruzione Superiore Margherita Hack Baronissi, l'Istituto Professionale Servizi Enogastronomici E Ospitalità Alberghiera R. Virtuoso, l'Istituto d'Istruzione Superiore Genovesi-Da Vinci, il Liceo Scientifico Pasquale Stanislao Mancini, il Liceo Regina Margherita, il Liceo Scientifico "Mons. B. Mangino" e l'Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso che prevede l'erogazione di 24 borse di studio per la partecipazione ad un/una CORSO/ATTIVITÀ FORMATIVA in Grecia e di 37 borse di studio per la partecipazione ad attività di JOB-SHADOWING in Ungheria della durata di 5 giorni più 2 di viaggio.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici perseguiti dal Programma Erasmus+ nel settore dell'istruzione e della formazione sono i seguenti: migliorare il livello di competenze e capacità chiave, con particolare attenzione per la loro rilevanza per il mercato del lavoro; promuovere miglioramenti della qualità, l'eccellenza dell'innovazione e l'internazionalizzazione a livello di istituti di istruzione e formazione; promuovere la nascita, avviando al contempo attività di sensibilizzazione al riguardo, di un'area di apprendimento permanente europea concepita per sostenere la modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione; favorire la dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione; migliorare l'insegnamento

e l'apprendimento delle lingue e promuovere l'ampia diversità linguistica dell'UE e la consapevolezza interculturale.

Obiettivi operativi

Per quanto riguarda il personale, si prevede che le attività di mobilità produrranno i seguenti risultati: miglioramento delle competenze, in relazione ai loro profili professionali; migliore comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi nei settori dell'istruzione, della formazione e dell' animazione socioeducativa in tutti i paesi; miglioramento della capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno delle loro organizzazioni nel settore dell'istruzione; migliore comprensione delle interconnessioni tra istruzione formale e non formale, formazione professionale e il mercato del lavoro rispettivamente; migliore qualità del loro lavoro e delle attività a favore degli studenti; miglioramento della comprensione e della risposta alle diversità sociali, linguistiche e culturali; miglioramento dell'abilità di indirizzare le necessità dei meno avvantaggiati; miglioramento del sostegno e della promozione per le attività di mobilità ai fini dell'apprendimento; miglioramento delle opportunità di sviluppo professionale e di carriera; miglioramento delle competenze nelle lingue straniere; miglioramento della motivazione e della soddisfazione nel loro lavoro quotidiano.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Attività n° 7: STEM UP

I percorsi FSL (Formazione Scuola Lavoro), finanziati con fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), mirano a potenziare l'orientamento degli studenti delle scuole secondarie superiori, facilitando la transizione verso l'università o il mondo del lavoro. Questi percorsi, che possono essere riconosciuti come FSL, offrono attività formative, laboratori e esperienze pratiche, spesso in collaborazione con università e aziende, per sviluppare competenze chiave e fornire un orientamento mirato.

Il PNRR, come parte della missione "Istruzione e Ricerca", mira a potenziare le competenze degli studenti, anche attraverso la digitalizzazione e l'innovazione dei percorsi FSL. L'Istituto Tecnico tecnologico "Guido Dorso" con gli indirizzi di Informatica, Biotecnologie sanitarie, Meccanica, Elettrotecnica ed Elettronica, Logistica punta all'innovazione e alla digitalizzazione grazie finanziamenti previsti ed, in particolare, per Informatica: Progetti di sviluppo software, cybersecurity, data analysis, intelligenza artificiale, con la possibilità di collaborare con aziende del settore ICT;. Biotecnologie sanitarie: Stage in laboratori di ricerca, analisi ambientali, controllo qualità, con la possibilità di collaborare con università, centri di ricerca o aziende farmaceutiche; Meccanica ed Elettronica: Progettazione e realizzazione di prototipi, manutenzione di impianti, automazione industriale, con la possibilità di collaborare con aziende del settore manifatturiero, automotive o meccatronico; Logistica: approfondimenti su sistemi di gestione avanzata con piattaforme innovative che sfruttano l'intelligenza artificiale. In sintesi, il progetto STEM Up costituisce un'opportunità per le studentesse e gli studenti dell'ITT Guido Dorso per acquisire competenze trasversali mediante esperienze formative nell'ambito di FSL di alta qualità, aggiornati alle esigenze del mercato del lavoro e orientati verso le nuove sfide della digitalizzazione e della sostenibilità.

Paese di svolgimento	Località di svolgimento	Distanza in Km	Tipologia	Numero di studenti/studentesse	Numero di giorni	Numero di ore

		dalla sede scolastica	partecipanti	previsti per la mobilità	riconosciute a ciascun studente per lo svolgimento FSL
Spagna	Siviglia	2800	Gruppo	25	14	70

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Apprendistato all'estero
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM Up

Approfondimento:

I partecipanti saranno suddivisi in piccoli gruppi in funzione dell'indirizzo di studi e ciascun percorso sarà caratterizzato da obiettivi specifici, allineati con il PTOF e le linee guida, che mirano a sviluppare competenze trasversali, competenze specifiche dell'indirizzo (STEM in particolare) e orientamento verso il futuro percorso formativo e professionale dello studente. Si selezioneranno esperienze di mobilità all'estero che offrano opportunità formative in linea con il percorso di studi e le aspirazioni degli studenti. Queste esperienze potranno includere stage aziendali, progetti di ricerca, partecipazione a eventi e conferenze, visite a strutture di ricerca e aziende innovative. I percorsi avranno un forte orientamento, aiutando le studentesse e gli studenti a scoprire i propri interessi e attitudini, e a prendere decisioni informate sul loro futuro percorso formativo e professionale.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ITT GUIDO DORSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEM UP

Tale progetto rientra nell'ambito della FSL sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali- Codice avviso/decreto M4C1I3.1-2025-1585

L'avviso prevede la proposte progettuali per la partecipazione delle studentesse e degli studenti degli istituti tecnici e professionali alla Formazione Scuola-Lavoro (FSL) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero.

I partecipanti saranno suddivisi in piccoli gruppi in funzione dell'indirizzo di studi e ciascun percorso di FSL sarà caratterizzato da obiettivi specifici, allineati con il PTOF e le linee guida, che mirano a sviluppare competenze trasversali, competenze specifiche dell'indirizzo (STEM in particolare) e orientamento verso il futuro percorso formativo e professionale dello studente. Si selezioneranno esperienze di mobilità all'estero che offrano opportunità formative in linea con il percorso di studi e le aspirazioni degli studenti. Queste esperienze potranno includere stage aziendali, progetti di ricerca, partecipazione a eventi e conferenze, visite a strutture di ricerca e aziende innovative. I percorsi di FSL avranno un forte orientamento, aiutando le studentesse e gli studenti a scoprire i propri interessi e attitudini, e a prendere decisioni informate sul loro futuro percorso formativo e professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale

Innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione

Sviluppare il pensiero creativo

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

Promuovere la socializzazione

Promuovere il pensiero critico

Valorizzare i talenti di ciascuno

Azione n° 2: Let's give hope for future

Il progetto in linea con il DM 328/2022, è articolato in più moduli trasversali che hanno come denominatore comune quello di offrire alle studentesse e agli studenti gli strumenti per guardare al futuro nella consapevolezza di avere opportunità concrete da poter realizzare. Attraverso la narrazione e il contributo di esperti esterni rappresentanti del mondo del lavoro, dell'Università, degli ITS e dei docenti

dell'Istituto le studentesse e gli studenti potranno trovare le "vie" per il futuro, ascoltare se stessi, valorizzare le proprie potenzialità, acquisire eventuali certificazioni spendibili nel mercato del lavoro, maturare il proprio processo decisionale, valorizzare l'impegno e le responsabilità personali nella costruzione del proprio progetto di vita. con le attività proposte le studentesse e gli studenti prenderanno consapevolezza che la realizzazione di se stessi può essere impegnativa, ma alla fine conduce all'affermazione e alla realizzazione di valori che fanno stare bene.

I moduli saranno orientati a: favorire l'acquisizione di una forma di "pensiero complesso" che sappia intrecciare saperi diversi, competenze trasversali. Il modulo, con riferimento all'indirizzo frequentato, promuove la cultura tecnico-scientifica e tecnologica attraverso l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Punta a far acquisire consapevolezza rispetto a motivazione e metodo di studio, interessi e valori professionali; conoscere realtà lavorative del territorio di riferimento; coniugare interessi personali e possibili prospettive formative e di lavoro post-diploma; esplorare abilità-interessi personali e ambiti di formazione e/o occupazione; superare gli stereotipi legati al genere e gli schemi precostruiti nella scelta delle professioni; riflettere sulle trappole emotive che ostacolano le scelte presenti e future; favorire l'autostima, la motivazione, la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, la determinazione, la fiducia nel futuro. Saranno proposti strumenti di autovalutazione, perché lo studente possa valutare le proprie prestazioni e il feedback costruttivo di peer evaluation.

La fase esecutiva del progetto prevede la realizzazione dei seguenti moduli:

Titolo del Modulo	Descrizione dei contenuti

First hope	Javascript come arrivare a creare App per dispositivi mobili Sviluppare competenze avanzate e approfondimenti nella creazione di moduli dinamici e web responsive. Creare App con Javascript e l'ambiente Cordova
Second hope	Quantum Thinking: la logica oltre il bit informatica Il modulo intende guidare le studentesse e gli studenti in un percorso che parte dal problem solving logico e dai fondamenti dell'informatica tradizionale, per arrivare a esplorare i concetti base dell'informatica quantistica.
Third hope	Energia. Ambiente e benessere lavorativo nel 2030 Il modulo ha come obiettivo la sensibilizzazione di studentesse e studenti alle tematiche dell'Agenda 2030 con particolare attenzione a tre ambiti fondamentali: energia, ambiente e benessere lavorativo.
Fourth hope	DRONI, normativa, programmazione, impieghi e assemblaggio di un modello per sondare la qualità dell'aria Il modulo introduce gli studenti al mondo dei droni, approfondendo gli aspetti tecnologici, normativi e applicativi legati al loro utilizzo in ambito scientifico e ambientale.

Fifth hope	"Il PLC nell'automazione industriale" Il modulo ha come obiettivi la progettazione e la gestione di sistemi automatici, aiutando così gli studenti a sviluppare competenze fondamentali per il mondo dell'industria e dell'innovazione tecnologica. Attraverso un approccio pratico e graduale, gli studenti apprendono come utilizzare i PLC (Controllori Logici Programmabili),
Sixt hope	Introduzione alla progettazione innovativa (human centered design- cad 3d) Percorso laboratoriale con l'obiettivo di introdurre le tecniche di progettazione innovativa basate su design thinking and human centered design
Seventh hope	CNC Mode Tecnologie "additive and subtractive manufacturing" Focus su programmazione di centri di lavoro CNC. Il percorso prevede attività pratiche in laboratori appositamente attrezzati.
Eighth hope	Biosensori: analisi degli inquinanti ambientali e loro impatto Il progetto ha l'obiettivo lo studio delle tecnologie biotecnologiche applicate al monitoraggio ambientale e alla tutela della salute. Attraverso attività teoriche e laboratoriali, gli studenti analizzeranno i principali inquinanti presenti in acqua, aria

Ninth hope	Cosmetici green: dal sapone alla crema da barba (con estrazione Soxhlet) Modulo laboratoriale su: saponificazione controllata di oli vegetali per produrre saponi solidi; estrazione Soxhlet di frazioni lipidiche/odorose da matrici vegetali (es. bucce di agrumi) da impiegare come fase oleosa o fragranza; formulazione di un'emulsione O/W tipo crema da barba, con scelta di emulsionanti e controllo di viscosità e pH.
Tenth hope	Technical English &amp Il modulo si propone di integrare la lingua inglese intesa come Lingua di Lavoro (LdL) con le discipline di indirizzo nell'ambito delle attività di Formazione Scuola- Lavoro, combinando competenze linguistiche professionali con l'orientamento al mondo del lavoro.
Eleventh hope	Domotica: la casa del futuro" Il modulo punta ad approfondire la progettazione di un impianto elettrico, ampliando le possibilità della progettualità e rendendo la vita più semplice e funzionale, grazie all'utilizzo di un'unica tecnologia impiantistica, il bus digitale.
Twelfth hope	Network & Cybersecurity Operations Il modulo punta a potenziare le competenze degli studenti nella analisi, progettazione, gestione e sicurezza delle reti e dei data center, integrando le attività di monitoraggio e gestione operativa

	tipiche di un NOC (Network Operations Center) e le procedure di sicurezza tipiche di un SOC (Security Operations Center)
Thirteenth hope	Immersive Net Lab: Viaggio nelle reti informatica Progettazione, sicurezza e segmentazione delle reti locali attraverso la manipolazione diretta di diversi scenari di rete con la risoluzione collaborativa dei problemi
Fourteenth hope	Web Design Dinamico con JavaScript: Tecnologie Client-Side Il modulo introduce gli studenti alle principali tecnologie lato client per la creazione di pagine web moderne, interattive e visivamente accattivanti. Attraverso un approccio pratico, verranno esplorati HTML, CSS e JavaScript, con particolare attenzione all'interattività, alla manipolazione del DOM, agli effetti dinamici
Fifteenth hope	HTMLab Creativo Laboratorio delle Idee Digitali progettazione, sviluppo e pubblicazione di un sito web responsive, con focus sull'integrazione l'implementazione di interfacce utente (UI) web moderne. Attraverso un approccio focalizzato sul design responsive e l'usabilità, gli studenti padroneggeranno la triade del web: HTML5, CSS3 e i principi base di JavaScript

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale

Innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione

Sviluppare il pensiero creativo

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

Promuovere la socializzazione

Promuovere il pensiero critico

Valorizzare i talenti di ciascuno

Dettaglio plesso: ITT GUIDO DORSO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: STEM UP

Tale progetto rientra nell'ambito della FSL sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali- Codice avviso/decreto M4C1I3.1-2025-1585

L'avviso prevede la proposte progettuali per la partecipazione delle studentesse e degli studenti degli istituti tecnici e professionali alla Formazione Scuola-Lavoro (FSL) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero.

I partecipanti saranno suddivisi in piccoli gruppi in funzione dell'indirizzo di studi e ciascun percorso di FSL sarà caratterizzato da obiettivi specifici, allineati con il PTOF e le linee guida, che mirano a sviluppare competenze trasversali, competenze specifiche dell'indirizzo (STEM in particolare) e orientamento verso il futuro percorso formativo e professionale dello studente. Si selezioneranno esperienze di mobilità all'estero che offrano opportunità formative in linea con il percorso di studi e le aspirazioni degli studenti. Queste esperienze potranno includere stage aziendali, progetti di ricerca, partecipazione a eventi e conferenze, visite a strutture di ricerca e aziende innovative. I percorsi di FSL avranno un forte orientamento, aiutando le studentesse e gli studenti a scoprire i propri interessi e attitudini, e a prendere decisioni informate sul loro futuro percorso formativo e professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale

Innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione

Sviluppare il pensiero creativo

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

Promuovere la socializzazione

Promuovere il pensiero critico

Valorizzare i talenti di ciascuno

Azione n° 2: Let's give hope for future

Il progetto in linea con il DM 328/2022, è articolato in più moduli trasversali che hanno come denominatore comune quello di offrire alle studentesse e agli studenti gli strumenti per guardare al futuro nella consapevolezza di avere opportunità concrete da poter realizzare. Attraverso la narrazione e il contributo di esperti esterni rappresentanti del mondo del lavoro, dell'Università, degli ITS e dei docenti

dell'Istituto le studentesse e gli studenti potranno trovare le "vie" per il futuro, ascoltare se stessi, valorizzare le proprie potenzialità, acquisire eventuali certificazioni spendibili nel mercato del lavoro, maturare il proprio processo decisionale, valorizzare l'impegno e le responsabilità personali nella costruzione del proprio progetto di vita. con le attività proposte le studentesse e gli studenti prenderanno consapevolezza che la realizzazione di se stessi può essere impegnativa, ma alla fine conduce all'affermazione e alla realizzazione di valori che fanno stare bene.

I moduli saranno orientati a: favorire l'acquisizione di una forma di "pensiero complesso" che sappia intrecciare saperi diversi, competenze trasversali. Il modulo, con riferimento all'indirizzo frequentato, promuove la cultura tecnico-scientifica e tecnologica attraverso l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Punta a far acquisire consapevolezza rispetto a motivazione e metodo di studio, interessi e valori professionali; conoscere realtà lavorative del territorio di riferimento; coniugare interessi personali e possibili prospettive formative e di lavoro post-diploma; esplorare abilità-interessi personali e ambiti di formazione e/o occupazione; superare gli stereotipi legati al genere e gli schemi precostruiti nella scelta delle professioni; riflettere sulle trappole emotive che ostacolano le scelte presenti e future; favorire l'autostima, la motivazione, la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, la determinazione, la fiducia nel futuro. Saranno proposti strumenti di autovalutazione, perché lo studente possa valutare le proprie prestazioni e il feedback costruttivo di peer evaluation.

La fase esecutiva del progetto prevede la realizzazione dei seguenti moduli:

Titolo del Modulo	Descrizione dei contenuti
First hope	Javascript come arrivare a creare App per dispositivi mobili Sviluppare competenze avanzate e approfondimenti nella creazione di moduli dinamici e web responsive. Creare App con Javascript e l'ambiente Cordova
Second hope	Quantum Thinking: la logica oltre il bit informatica Il modulo intende guidare le studentesse e gli studenti in un percorso che parte dal problem solving logico e dai fondamenti dell'informatica tradizionale, per arrivare a esplorare i concetti base dell'informatica quantistica.
Third hope	Energia. Ambiente e benessere lavorativo nel 2030 Il modulo ha come obiettivo la sensibilizzazione di studentesse e studenti alle tematiche dell'Agenda 2030 con particolare attenzione a tre ambiti fondamentali: energia, ambiente e benessere lavorativo.
Fourth hope	DRONI, normativa, programmazione, impieghi e assemblaggio di un modello per sondare la qualità dell'aria Il modulo introduce gli studenti al mondo dei droni, approfondendo gli aspetti tecnologici, normativi e applicativi legati al loro utilizzo in

	ambito scientifico e ambientale.
Fifth hope	"Il PLC nell'automazione industriale" Il modulo ha come obiettivi la progettazione e la gestione di sistemi automatici, aiutando così gli studenti a sviluppare competenze fondamentali per il mondo dell'industria e dell'innovazione tecnologica. Attraverso un approccio pratico e graduale, gli studenti apprendono come utilizzare i PLC (Controllori Logici Programmabili),
Sixt hope	Introduzione alla progettazione innovativa (human centered design- cad 3d) Percorso laboratoriale con l'obiettivo di introdurre le tecniche di progettazione innovativa basate su design thinking and human centered design
Seventh hope	CNC Mode Tecnologie "additive and subtractive manufacturing" Focus su programmazione di centri di lavoro CNC. Il percorso prevede attività pratiche in laboratori appositamente attrezzati.
Eighth hope	Biosensori: analisi degli inquinanti ambientali e loro impatto Il progetto ha l'obiettivo lo studio delle tecnologie biotecnologiche applicate al monitoraggio ambientale e alla tutela della salute. Attraverso attività teoriche e laboratoriali, gli studenti analizzeranno i principali inquinanti presenti in

	acqua, aria Cosmetici green: dal sapone alla crema da barba (con estrazione Soxhlet)
Ninth hope	Modulo laboratoriale su: saponificazione controllata di oli vegetali per produrre saponi solidi; estrazione Soxhlet di frazioni lipidiche/odorose da matrici vegetali (es. bucce di agrumi) da impiegare come fase oleosa o fragranza; formulazione di un'emulsione O/W tipo crema da barba, con scelta di emulsionanti e controllo di viscosità e pH.
Tenth hope	Technical English &amp Il modulo si propone di integrare la lingua inglese intesa come Lingua di Lavoro (LdL) con le discipline di indirizzo nell'ambito delle attività di Formazione Scuola- Lavoro, combinando competenze linguistiche professionali con l'orientamento al mondo del lavoro.
Eleventh hope	Domotica: la casa del futuro" Il modulo punta ad approfondire la progettazione di un impianto elettrico, ampliando le possibilità della progettualità e rendendo la vita più semplice e funzionale, grazie all'utilizzo di un'unica tecnologia impiantistica, il bus digitale.
Twelfth hope	Network & Cybersecurity Operations Il modulo punta a potenziare le competenze degli studenti nella analisi, progettazione, gestione e

	sicurezza delle reti e dei data center, integrando le attività di monitoraggio e gestione operativa tipiche di un NOC (Network Operations Center) e le procedure di sicurezza tipiche di un SOC (Security Operations Center)
Thirteenth hope	Immersive Net Lab: Viaggio nelle reti informatica Progettazione, sicurezza e segmentazione delle reti locali attraverso la manipolazione diretta di diversi scenari di rete con la risoluzione collaborativa dei problemi
Fourteenth hope	Web Design Dinamico con JavaScript: Tecnologie Client-Side Il modulo introduce gli studenti alle principali tecnologie lato client per la creazione di pagine web moderne, interattive e visivamente accattivanti. Attraverso un approccio pratico, verranno esplorati HTML, CSS e JavaScript, con particolare attenzione all'interattività, alla manipolazione del DOM, agli effetti dinamici
Fifteenth hope	HTMLab Creativo Laboratorio delle Idee Digitali progettazione, sviluppo e pubblicazione di un sito web responsive, con focus sull'integrazione l'implementazione di interfacce utente (UI) web moderne. Attraverso un approccio focalizzato sul design responsive e l'usabilità, gli studenti padroneggeranno la triade del web: HTML5, CSS3 e i principi base di JavaScript

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale

Innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione

Sviluppare il pensiero creativo

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

Promuovere la socializzazione

Promuovere il pensiero critico

Valorizzare i talenti di ciascuno

Moduli di orientamento formativo

ITT GUIDO DORSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: La lanterna di Diogene- Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'orientarsi è un processo essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona, finalizzato a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

La riforma dell'orientamento di cui al D. M. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento, si propone i seguenti obiettivi:

• rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti; • contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;

• favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e del mondo del lavoro.

L'istituto in continuità con l'anno scolastico 2023- 2024 attiva:

· moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;

· moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno30 ore per anno

scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

I moduli curriculari di orientamento sono integrati con:

- la FSL (Formazione Scuola-Lavoro);
- i percorsi di orientamento dalle università;
- le azioni orientative degli ITS Academy;
- le azioni relative al programma "Erasmus+"2021- 27.

La progettazione dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre."

I moduli saranno oggetto di monitoraggio tramite la nuova piattaforma digitale "Unica", il sistema informativo del MIM attivo per scuola, famiglie, studentesse e studenti. Gli stessi, inoltre saranno documentati nell'E-Portfolio (o portafoglio digitale dello studente).

L'E-Portfolio servirà ad accompagnare i ragazzi e le famiglie nell' individuazione dei maggior punti di forza e di debolezza, motivatamente riconosciuti da ciascuno studente lungo il proprio cammino didattico formativo complessivamente inteso (insegnamenti, organizzazione delle attività scolastiche ed esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale).

Le attività progettate sono dettagliate nell'allegato.

Allegato:

Modulo orientamento_classi_prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: La Lanterna di Diogene- Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività progettate sono dettagliate nell'allegato.

Allegato:

Modulo orientamento classi_seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: La lanterna di Diogene- Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività progettate sono dettagliate nell'allegato.

Allegato:

Modulo orientamento Classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: La lanterna di Diogene- Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività progettate sono dettagliate nell'allegato.

Allegato:

Modulo orientamento classi quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: La lanterna di Diogene- Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività progettate sono dettagliate nell'allegato.

Allegato:

Modulo orientamento Classi quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ITT GUIDO DORSO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Let's give hope for future

Il progetto in linea con il DM 328/2022, è articolato in 15 moduli trasversali che hanno come denominatore comune quello di offrire alle studentesse e agli studenti gli strumenti per guardare al futuro nella consapevolezza di avere opportunità concrete da poter realizzare. Attraverso la narrazione e il contributo di esperti esterni rappresentanti del mondo del lavoro, dell'Università, degli ITS e dei docenti dell'Istituto le studentesse e gli studenti potranno trovare le "vie" per il futuro, ascoltare se stessi, valorizzare le proprie potenzialità, acquisire eventuali certificazioni spendibili nel mercato del lavoro, maturare il proprio processo decisionale, valorizzare l'impegno e le responsabilità personali nella costruzione del proprio progetto di vita. con le attività proposte le studentesse e gli studenti prenderanno consapevolezza che la realizzazione di se stessi può essere

impegnativa, ma alla fine conduce all'affermazione e alla realizzazione di valori che fanno stare bene. I moduli saranno orientati a: favorire l'acquisizione di una forma di "pensiero complesso" che sappia intrecciare saperi diversi, competenze trasversali a più discipline; arricchire la progettazione curricolare e di PCTO; tener conto dei bisogni formativi degli studenti con BES.

Ciascun modulo, con riferimento all'indirizzo frequentato, promuove la cultura tecnico-scientifica e tecnologica attraverso l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Punta a far acquisire consapevolezza rispetto a motivazione e metodo di studio, interessi e valori professionali; conoscere realtà lavorative del territorio di riferimento; coniugare interessi personali e possibili prospettive formative e di lavoro post- diploma; esplorare abilità-interessi personali e ambiti di formazione e/o occupazione; superare gli stereotipi legati al genere e gli schemi precostruiti nella scelta delle professioni; riflettere sulle trappole emotive che ostacolano le scelte presenti e future; favorire l'autostima, la motivazione, la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, la determinazione, la fiducia nel futuro. Saranno proposti strumenti di autovalutazione, perché lo studente possa valutare le proprie prestazioni e il feedback costruttivo di peer evaluation.

Il gruppo classe per ogni modulo è composto da studentesse e studenti delle classi terze, quarte e quinte.

Il progetto è articolato in 15 moduli di trenta ore ciascuno, come di seguito indicato:

First hope- Javascript come arrivare a creare App per dispositivi mobili

Sviluppare competenze avanzate e approfondimenti nella creazione di moduli dinamici e web responsive. Creare App con Javascript e l'ambiente Cordova

Second hope- Quantum Thinking: la logica oltre il bit informatica

Il modulo intende guidare le studentesse e gli studenti in un percorso che parte dal problem solving logico e dai fondamenti dell'informatica tradizionale, per arrivare a esplorare i concetti base dell'informatica quantistica.

Third hope- Energia. Ambiente e benessere lavorativo nel 2030

Il modulo ha come obiettivo la sensibilizzazione di studentesse e studenti alle tematiche dell'Agenda 2030 con particolare attenzione a tre ambiti fondamentali: energia, ambiente e

benessere lavorativo.

Fourth hope- DRONI, normativa, programmazione, impieghi e assemblaggio di un modello per sondare la qualità dell'aria

Il modulo introduce gli studenti al mondo dei droni, approfondendo gli aspetti tecnologici, normativi e applicativi legati al loro utilizzo in ambito scientifico e ambientale.

Fifth hope- "Il PLC nell'automazione industriale"

Il modulo ha come obiettivi la progettazione e la gestione di sistemi automatici, aiutando così gli studenti a sviluppare competenze fondamentali per il mondo dell'industria e dell'innovazione tecnologica. Attraverso un approccio pratico e graduale, gli studenti apprendono come utilizzare i PLC (Controllori Logici Programmabili),

Sixth hope

Introduzione alla progettazione innovativa (human centered design- CAD 3D)

Percorso laboratoriale con l'obiettivo di introdurre le tecniche di progettazione innovativa basate su design thinking and human centered design

Seventh hope

CNC Mode Tecnologie "additive and subtractive manufacturing"

Focus su programmazione di centri di lavoro CNC. Il percorso prevede attività pratiche in laboratori appositamente attrezzati.

Eighth hope

Biosensori: analisi degli inquinanti ambientali e loro impatto

Il progetto ha l'obiettivo lo studio delle tecnologie biotecnologiche applicate al monitoraggio ambientale e alla tutela della salute. Attraverso attività teoriche e laboratoriali, gli studenti analizzeranno i principali inquinanti presenti in acqua, aria.

Ninth hope

Cosmetici green: dal sapone alla crema da barba (con estrazione Soxhlet)

Modulo laboratoriale su: saponificazione controllata di oli vegetali per produrre saponi

solidi; estrazione Soxhlet di frazioni lipidiche/odorose da matrici vegetali (es. bucce di agrumi) da impiegare come fase oleosa o fragranza; formulazione di un'emulsione O/W tipo crema da barba, con scelta di emulsionanti e controllo di viscosità e pH.

Tenth hope

Technical English &amp

Il modulo si propone di integrare la lingua inglese intesa come Lingua di Lavoro (LdL) con le discipline di indirizzo nell'ambito delle attività di Formazione Scuola- Lavoro, combinando competenze linguistiche professionali con l'orientamento al mondo del lavoro.

Eleventh hope- Domotica: la casa del futuro"

Il modulo punta ad approfondire la progettazione di un impianto elettrico, ampliando le possibilità della progettualità e rendendo la vita più semplice e funzionale, grazie all'utilizzo di un'unica tecnologia impiantistica, il bus digitale.

Twelfth hope -Network & Cybersecurity Operations

Il modulo punta a potenziare le competenze degli studenti nella analisi, progettazione, gestione e sicurezza delle reti e dei data center, integrando le attività di monitoraggio e gestione operativa tipiche di un NOC (Network Operations Center) e le procedure di sicurezza tipiche di un SOC (Security Operations Center)

Thirteenth hope

Immersive Net Lab: Viaggio nelle reti informatica

Progettazione, sicurezza e segmentazione delle reti locali attraverso la manipolazione diretta di diversi scenari di rete con la risoluzione collaborativa dei problemi

Fourteenth hope

Web Design Dinamico con JavaScript: Tecnologie Client-Side

Il modulo introduce gli studenti alle principali tecnologie lato client per la creazione di pagine web moderne, interattive e visivamente accattivanti. Attraverso un approccio pratico, verranno esplorati HTML, CSS e JavaScript, con particolare attenzione all'interattività, alla manipolazione del DOM, agli effetti dinamici.

Fifteenth hope- HTMLab Creativo

Laboratorio delle Idee Digitali progettazione, sviluppo e pubblicazione di un sito web responsive, con focus sull'integrazione l'implementazione di interfacce utente (UI) web moderne. Attraverso un approccio focalizzato sul design responsive e l'usabilità, gli studenti padroneggeranno la triade del web: HTML5, CSS3 e i principi base di JavaScript.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: ITT GUIDO DORSO - ISTRUZIONE PER ADULTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L' orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali, per sviluppare consapevolezza e conoscenza di sé. In particolare sono promosse l'acquisizione delle seguenti competenze orientative durevoli:

- saper conoscere i propri punti di forza e i propri limiti
- riconoscere i propri bisogni, interesse e valori;
- saper scegliere e saper decidere;
- assumere uno sguardo evolutivo e di sviluppo;
- saper affrontare la complessità e l'incertezza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo

per la classe IV

L' orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali, per sviluppare consapevolezza e conoscenza di sé. In particolare sono promosse l'acquisizione delle seguenti competenze orientative durevoli:

- saper conoscere i propri punti di forza e i propri limiti
- riconoscere i propri bisogni, interesse e valori;
- saper scegliere e saper decidere;
- assumere uno sguardo evolutivo e di sviluppo;
- saper affrontare la complessità e l'incertezza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo

per la classe V

L' orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali, per sviluppare consapevolezza e conoscenza di sé. In particolare sono promosse l'acquisizione delle seguenti competenze orientative durevoli:

- saper conoscere i propri punti di forza e i propri limiti
- riconoscere i propri bisogni, interesse e valori;
- saper scegliere e saper decidere;
- assumere uno sguardo evolutivo e di sviluppo;
- saper affrontare la complessità e l'incertezza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Progetto di Istituto di Formazione Scuola-Lavoro - FSL- Linee generali comuni

La legge FSL (Formazione Scuola-Lavoro) è la nuova denominazione introdotta dal d.l. 127/2025.
è

La dimensione orientativa dei percorsi di FSL è in linea con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) e con le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La progettazione dei percorsi di FSL contempera le dimensioni: curriculare; esperenziale; orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario, che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

In particolare i percorsi tengono conto dello sviluppo di specifiche competenze trasversali individuate come traguardi formativi. I progetti FSL prevedono l'acquisizione delle competenze specifiche: competenza personale, sociale; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nella definizione della progettazione si opera, individuando accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente.

I percorsi e le relative realizzazioni sono conformi alle disposizioni del d.lgs 77/2005, delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro di cui alla L. 13 luglio 2015 n. 107, alle indicazioni in

materia di cui ai DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 88, al D.M. 774 del 04.09.2019 avendo tenuto conto:

- dei fabbisogni formativi;
- dei fabbisogni professionali;
- dell'accordo sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e al Consiglio del 23 aprile 2008 (Accordo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281;
- del D.M. della Pubblica amministrazione, 3 novembre 2017, n. 195, "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";
- del Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle qualifiche professionali declinato in base al decreto interministeriale del 30 giugno 2015;
- della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale ed informale; della Raccomandazione relativa alle competenze chiave dell'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.

Le attività previste nel percorso deliberato da ogni Consiglio di classe hanno in conto scelte coerenti rispetto alle caratteristiche, alle attitudini e alle problematiche dello studente.

Ogni percorso di FSL è in linea con quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare:

- dall'art. 5, comma 4 del d.lgs. 15 aprile 2005, n.77 secondo il quale "Le esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuovere l'autonomia, anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro";

- dall'art. 7, comma 2 del d.lgs. n. 66/2017, in base al quale nel PEI è definito "lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione".

In tal modo il curriculum dello studente DVA, al pari degli altri studenti della classe, si arricchisce di contenuti operativi finalizzati all'acquisizione e al consolidamento delle competenze trasversali raccomandate dalle Linee guida PCTO emanate con D.M. 774 del 04.09.2019 e di seguito testualmente richiamate:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

- competenza in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali".

Di fatto sono obiettivi comuni ad ogni progetto:

- far acquisire allo studente consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità e risorse, per essere protagonista attivo e responsabile del proprio percorso formativo e per saper affrontare le sfide di un mondo professionale in continua evoluzione;

- favorire l'orientamento dello studente per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Nei percorsi FSL è prevista per le studentesse e gli studenti la formazione alla sicurezza sul lavoro (ex D.lgs. 81/2008).

Il progetto prevede il formativo in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. organizzato in modalità e-Learning dal MIUR in collaborazione con l'INAIL sulla piattaforma http://www.alternanza.miur.gov.it/. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

Le studentesse e gli studenti potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Un secondo percorso, in presenza, organizzato dalla Misericordia di Chiusano San Domenico è relativo al Primo Soccorso ed in particolare all'uso del del BLSD (Basic Life Support & Defibrillation). Il corso consente di mettere in pratica le tecniche di base a supporto delle funzioni vitali, in caso di emergenza tramite l'uso del Defibrillatore semiautomatico esterno. Ha l'obiettivo di insegnare poche e specifiche manovre per aiutare a salvare la vita di una persona.

Nell'ambito delle attività di FSL l'Istituto promuove la realizzazione di attività di orientamento rivolte a tutti gli studenti del quarto e quinto anno finalizzate alla scelta del percorso dell'ITS o universitario. Tali attività sono finalizzate alla valorizzazione dei talenti personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali.

Per lo svolgimento delle attività di FSL l'Istituto ho sottoscritto accordi e convenzioni con enti

pubblici e privati, per sensibilizzare gli operatori economici e le associazioni culturali presenti nel territorio sulla rilevanza strategica dell'alternanza per la formazione di forza lavoro professionalmente qualificata.

È stata, inoltre, avviata la procedura per la costituzione del CTS presso l'ITT Guido Dorso, il che rappresenta un'opportunità strategica, perché tale organo per sua natura integra competenze e professionalità del mondo della scuola e del contesto socio-culturale.

Lo stesso, inoltre, consentirebbe alla scuola di realizzarsi come sistema aperto, in un continuo scambio fra interno ed esterno, e di potenziare il curricolo orientato in direzione dei Profili in uscita e orientante nel rispetto delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili cognitivi individuali delle nostre studentesse e dei nostri studenti.

Promuovendo il dialogo tra i saperi tecnologici, scientifici ed umanistici, i percorsi di studio tendono a favorire, grazie a metodologie innovative e strategie mirate, il successo formativo di tutti gli studenti, garantendo l'acquisizione delle competenze richieste sia per operare nel mondo della produttività industriale e imprenditoriale, sia per proseguire gli studi universitari.

Per un periodo determinato, deliberato dagli OO.CC. al termine del primo quadrimestre le classi terze e quarte saranno impegnate nella fase esecutiva del ***Project work*** per FSL secondo quanto indicato nel proprio progetto di classe. Il Project Work fa riferimento alle metodologie didattiche del learning by doing e del problem solving. Con il Project Work si elabora un progetto che consiste nel raggiungimento di un obiettivo o nella realizzazione di un prodotto o nell'erogazione di un servizio, facendo riferimento ad un contesto lavorativo reale.

Durante l'a.s. 2025/2026 saranno promosse azioni in collaborazione con il CTS.

Saranno promosse, altresì, iniziative secondo quanto indicato nelle Linne guida sull'orientamento D.M. 328/2022

Di seguito sono sintetizzati i progetti che caratterizzano e consolidano l'Offerta Formativa con riferimento al progetto di Istituto di Formazione Scuola-Lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi FSL avverrà attraverso la compilazione, da parte delle imprese ospitanti, di una scheda predisposta dall'Istituto contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo andrà a sviluppare durante tali esperienze .

Oggetto di valutazione saranno anche la partecipazione alle attività di informazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività seminariali. Detta documentazione è presa in considerazione durante lo scrutinio finale per l'ammissione alla classe successiva.

La valutazione degli esiti della FSL prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante;
- l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato.

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza.

Gruppo A2A : Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

"Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare" si inscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il

teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.

La divulgazione sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

Corso in modalità e- learning (piattaforma Educazione Digitale)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- A2A Life Company

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti.

RFI: Una rete che fa rete

Il progetto si pone l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità. Gestire in sicurezza la circolazione ferroviaria, mantenere in piena efficienza l'infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni, farla evolvere per connettere sempre meglio le diverse aree del Paese, non è solo un lavoro: è una missione. Un viaggio tra storia e innovazione, tra sfide e soddisfazioni, con una grande squadra di oltre 26.000 persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, contribuiscono a unire l'Italia, in sicurezza.

Il corso è in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- RFI – Rete Ferroviaria Italiana SpA Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti.

#YouthEmpowered

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Il corso è in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Coca-Cola HBC

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti.

È una questione di plastica

"È una questione di plastica" rientra in un'azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento.

"È una questione di plastica" concentra l'attenzione sugli studenti della scuola secondaria di II grado, offrendo un'esperienza FSL digitale perfettamente in scia con gli obiettivi del Consorzio, soggetto nazionale di primo piano, che raggruppa le imprese della filiera del packaging, supportandola nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica previsti dalla legislazione europea.

Questo percorso per le competenze trasversali nasce per coinvolgere studentesse e studenti attraverso la simulazione di scenari di project-work reali, che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale, e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e Cittadini alla base dell'operatività quotidiana del Consorzio.

Il corso è in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti.

Mentor Me

Il percorso è finalizzato allo sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della climatizzazione e della automazione industriale e meccatronica.

Lo smartworking di Mitsubishi Electric consiste in una vera e propria esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

Le studentesse e gli studenti potranno scegliere tra due percorsi professionalizzanti:

1) Automazione industriale e meccatronica

2) Climatizzazione

Il corso è in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Mitsubishi Electric

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti.

Sportello Energia

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il

valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Leroy Merlin, Politecnico di Torino

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti.

Costruirsi un futuro nell'industria chimica

È il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di accrescere le competenze su scienza e industria e promuovere la conoscenza delle professioni in ambito chimico. Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire

l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Il corso è in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Federchimica- Confindustria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti.

Gocce di sostenibilità

In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile. L'iniziativa di FSL- Formazione Scuola Lavoro, che si inscrive in questo

progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Flowe e zeroCO2

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti.

Facciamo Luce

Facciamo Luce fa parte delle iniziative di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di corrette informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE, condotte da Ecolamp, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, dal 2004, opera su tutto il territorio nazionale, senza scopi di lucro. In particolare, questo percorso di FSL mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte "a fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è

fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta.

Corso in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Consorzio Ecolamp

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti.

Maker Faire Rome

Maker Faire Rome è in primo luogo una fiera che facilita e racconta l'innovazione, connettendo le persone e le idee, attraverso una piattaforma capace di mettere in relazione appassionati di innovazione e di coinvolgerli con percorsi di apprendimento, formazione, co-progettazione e matchmaking. Il luogo ideale dove saperi, competenze ed esperienze si uniscono per dare forma

concreta a progetti reali.

Lo spirito della manifestazione è diffondere la cultura dell'open innovation in modo pratico e coinvolgente. Negli ultimi anni si sta sperimentando una profonda trasformazione grazie all'innovazione aperta, l'approccio strategico e culturale dell'evento, in base al quale il sistema produttivo e della conoscenza, per creare più valore, sceglie di ricorrere a idee, soluzioni, strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno e dal basso, in particolare da innovatori creativi startup, università e istituti di ricerca.

Grazie alla sua piattaforma crossmediale l'evento unisce scienza, tecnologia, innovazione, dando vita ad un luogo completamente nuovo nel quale i sognatori e i talenti si mescolano e creano una magica alchimia con il pubblico, grazie a percorsi esperienziali che rendono i visitatori parte integrante della manifestazione.

La manifestazione è da sempre rivolta al mondo dell'innovazione, alle imprese e alle startup, al mondo della ricerca e dell'accademia, alle università, a studenti, ingegneri, designer, comunicatori, inventori, etc.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Make: community

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti.

Attività di orientamento in uscita

L'attività di "Orientamento in uscita" si propone lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma.

Le studentesse e gli studenti attraverso tale attività promosse dall'Istituto possono scoprire le proprie attitudini e potenzialità, ricevere un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano perché la scelta post-diploma valorizzi il percorso fatto e consenta loro di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale.

Le attività si declinano in:

• organizzazione di incontri sull'offerta formativa delle Università e degli ITS;

• organizzazione incontri informativi sui concorsi delle Forze armate;

• incontri Associazioni, Ordini professionali, aziende, rappresentanti delle istituzioni;

• partecipazione a eventi utili per la scelta del percorso post diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università, Associazioni, aziende, professionisti, esperti esterni.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e indicate nel progetto PCTO.

CODER'Z

Zucchetti, azienda leader in Italia per la fornitura di software, hardware, servizi e prima software house nazionale, offre alle scuole secondarie di II grado la FSL digitale "CODER'Z", un percorso specialistico e professionalizzante teorico-pratico che accompagna ragazze e ragazzi nella scoperta della programmazione informatica e dei suoi linguaggi.

La programmazione è, nel suo complesso, un'attività logica e strutturata che si nasconde in tantissimi aspetti della vita quotidiana e che coinvolge sia abilità, sia competenze traversali sempre più richieste nel mondo del lavoro.

Corso in modalità e- learning (piattaforma Educazione Digitale)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Zucchetti- Corso in modalità e -learning (piattaforma Educazione digitale)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Grigli di valutazione approvate dal Collegio Docenti.

La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager

La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager è la FSL digitale gratuita che Sustainability Makers, associazione italiana che riunisce le professionalità incaricate della definizione dei progetti di sostenibilità, in collaborazione con la Fondazione KPMG Italia, che si occupa di contrasto alla povertà educativa e sostegno all'educazione per i soggetti bisognosi, dedicano a ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado.

L'iniziativa intende promuovere, tra le giovani generazioni, il lavoro del/della Sustainability Manager, una figura chiave del panorama presente e futuro, che guida le aziende e le imprese nel proprio percorso di sostenibilità.

Insieme alle istituzioni e all'impegno personale dei singoli cittadini, infatti, anche le realtà aziendali hanno la responsabilità di rispondere alle sfide poste dalle problematiche ambientali, sociali ed economiche della nostra contemporaneità, sviluppando strategie e iniziative mirate al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Partecipando a La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager, studenti e studentesse potranno comprendere cosa significhi integrare la sostenibilità a tutti i livelli della realtà aziendale, dall'impatto dei processi produttivi alla gestione delle risorse umane e conoscere le sfumature di un universo professionale nuovo, al quale il mercato offre ancora grandi opportunità.

Corso in modalità e- learning (piattaforma Educazione digitale)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Corso in modalità e- learning (Piattaforma Educazione Digitale)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione approvate dal Collegio Docenti

IO COMPRENSIVO/ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il progetto "IO COMPRENSIVO", nato dalla collaborazione con il Gruppo Piccola Industria di Confindustria Avellino, persegue i seguenti obiettivi:

- promuovere nei giovani e nelle scuole una migliore conoscenza dell'industria del territorio e delle scuole di formazione post diploma, in particolare del sistema degli Istituti Tecnici Superiori - ITS;
- stimolare la consapevolezza dello studente rispetto alla centralità della formazione e in particolar modo sulla necessità di percorsi formativi lungo l'intero arco della vita lavorativa;
- stimolare nei giovani la capacità di azione in ottica di valorizzazione delle potenzialità e propensioni personali;
- diffondere l'interesse verso la cultura di impresa, intesa in senso lato: POLITICA, SOCIALE ECONOMICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA.
- individuare percorsi mirati di orientamento in grado di sostenere gli alunni e le loro famiglie nelle diverse fasi di passaggio e favorire scelte consapevoli e capaci di agevolare l'iter educativo e formativo;
- promuovere l'Autoimprenditorialità.

Nell'ambito del progetto sono previste visite aziendali per le classi del corso di studi in Informatica, Elettronica, Meccanica e Meccatronica. In occasione di tali visite, i rappresentanti delle aziende illustreranno agli studenti ed ai docenti le caratteristiche dell'attività produttiva, i progetti realizzati e quelli da realizzare.

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

· Gruppo Piccola Industria di Confindustria Avellino

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

CIVICLAB – Segnalazioni e Open Data della scuola

Il progetto CivicLab, prevede lo sviluppo di un'APP scolastica dedicata alla partecipazione e alla trasparenza. L'APP raccoglie segnalazioni su problemi e proposte relative a servizi e spazi della scuola e pubblica piccoli dataset aperti che descrivono la vita digitale dell'istituto, come la disponibilità dei laboratori e lo stato dei servizi.

Gli studenti sono chiamati a immaginare il funzionamento del servizio attraverso la progettazione di un semplice sito web, ponendo l'attenzione sull'organizzazione delle informazioni, sull'esperienza utente e sulla chiarezza comunicativa, nonchè sugli aspetti tecnici di programmazione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- M.A.C. Solution Srl, componente CTS ITT DORSO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

RECO.AI – Raccomandazione content-based su Biblioteca / Film / Videogiochi

Il progetto RECO.AI propone un percorso pratico per comprendere il funzionamento dei sistemi di raccomandazione content-based. Questo approccio utilizza esclusivamente le caratteristiche dei contenuti per stimarne l'affinità con le preferenze dell'utente.

A partire dalle preferenze dichiarate, il sistema le confronta con una rappresentazione dei contenuti del catalogo — come libri, film o videogiochi — descritti tramite feature quali tag, parole chiave e attributi. Il grado di corrispondenza viene calcolato attraverso una misura di similarità che produce un punteggio normalizzato.

I contenuti vengono quindi ordinati in una classifica e accompagnati da una spiegazione chiara dei criteri che hanno determinato il suggerimento

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- M.A.C. Solution Srl, componente CTS ITT DORSO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

LA CYBERSECURITY

Il futuro digitale si fonda su fiducia e sicurezza. In un mondo sempre più interconnesso, in cui dati e servizi governano la vita quotidiana, la cybersecurity rappresenta il pilastro che protegge infrastrutture, persone e informazioni.

La crescente complessità dei sistemi informatici rende fondamentale formare studenti capaci non solo di utilizzare le tecnologie, ma anche di comprenderne le vulnerabilità e contribuire attivamente alla loro difesa. Questo progetto introduce gli studenti ai principi della sicurezza informatica attraverso un'esperienza didattica concreta e controllata.

Durante il percorso, i partecipanti assisteranno a dimostrazioni supervisionate di alcune tipologie di attacco informatico — come la compromissione di un sito web o i tentativi di accesso non autorizzato — con particolare attenzione alle tecniche di prevenzione e mitigazione. Un focus specifico sarà dedicato alla protezione dell'identità digitale, dei dati personali e alla corretta gestione delle credenziali, attraverso una simulazione guidata su una macchina virtuale volutamente vulnerabile.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- M.A.C. Solution Srl, componente CTS ITT DORSO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE : SICUREZZA, QUALITA' E RICERCA ONCOLOGICA

Il progetto si propone di sviluppare competenze avanzate nelle principali tecnologie biotecnologiche utilizzate nei laboratori di ricerca e negli enti di controllo sanitario, con un focus specifico sulla ricerca oncologica. L'iniziativa include:

Acquisizione di competenze tecnico-scientifiche

Approfondimento delle metodiche di biologia molecolare e cellulare, inclusi PCR, sequenziamento del DNA, tecniche di editing genico e analisi proteomiche.

Addestramento all'uso di strumentazioni di laboratorio di ultima generazione per la diagnosi e la ricerca oncologica.

Applicazioni pratiche e controllo qualità

Esercitazioni sulle procedure standardizzate di laboratorio (SOP) e sulle norme di sicurezza e

qualità nel settore sanitario.

Analisi dei protocolli di validazione dei test e dei controlli di qualità dei campioni biologici.

Ricerca oncologica

Studio delle basi molecolari dei tumori e dei meccanismi di progressione tumorale.

Sviluppo di competenze per la progettazione e l'interpretazione di esperimenti mirati alla scoperta di nuovi biomarcatori e terapie.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- CROM Mercogliano, componente CTS ITT DORSO - ARPAC Avellino

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

LA SCIENZA DEL VOLO VERTICALE

La scienza del volo verticale è il percorso di FSL digitale che offre agli studenti un'opportunità per esplorare il mondo il mondo dell'ala rotante, con particolare attenzione agli elicotteri, i convertiplani, droni e tecnologie di ultima generazione.

Questo percorso formativo parte da un assunto fondamentale: comprendere il funzionamento e l'importanza del volo verticale significa avvicinarsi a un settore tecnologicamente avanzato e in continua evoluzione, con profonde implicazioni in ambito scientifico, industriale e professionale.

Il percorso di FSL, costituito da una fase e-learning e una fase operativa project work, certifica 25 ORE DI FSL agli studenti che completeranno, entro le scadenze previste, tutte le attività formative.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- LEONARDO S.p.A.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

TALENT 4 TLC

Il percorso Talent4TLC prevede un ciclo di tre incontri dedicati agli studenti degli istituti tecnici, negli indirizzi elettronico e informatico, con l'obiettivo di favorire un contatto diretto con i professionisti del settore delle telecomunicazioni.

Durante gli incontri saranno esplorati i diversi livelli del networking, dal cablaggio alle applicazioni, offrendo una panoramica virtuale dei vari layer delle telecomunicazioni. Particolare attenzione sarà dedicata alle soluzioni di connettività evolute, strumenti fondamentali per supportare le imprese nei processi di trasformazione digitale.

Il percorso mira a fornire agli studenti conoscenze e risorse utili per rendere la transizione scuola-lavoro più consapevole e stimolante. Il confronto diretto con esperti del settore consentirà loro di raccogliere informazioni preziose, porre domande mirate e costruire relazioni che potranno tradursi in opportunità di stage, inserimenti lavorativi o attività di tutoraggio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- WARIAN Srl, componente CTS ITT DORSO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

"INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA CYBERSECURITY"

Il progetto, realizzato in collaborazione con l' Università degli Studi Parthenope di Napoli , offre agli studenti una formazione di base sui principi e sugli strumenti dell' Intelligenza Artificiale (IA) , per introdurli successivamente alle applicazioni pratiche e allo sviluppo di soluzioni per la cybersecurity .

Durante il percorso, gli studenti approfondiranno i concetti fondamentali dell'IA e le tecniche di machine learning , scoprendo come queste possano essere utilizzate per rilevare minacce e proteggere reti e dati . Saranno inoltre guidati nello sviluppo di progetti concreti e casi di studio , mettendo in pratica le competenze acquisite.

Un'occasione unica per confrontarsi con esperti del settore , acquisire competenze tecniche avanzate e prepararsi a stage, studi futuri o opportunità lavorative nel campo della cybersecurity.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi Parthenope di Napoli

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO – Formazione Specifica- RISASI Srl

Il percorso formativo "Sicurezza sui luoghi di lavoro – formazione specifica" viene erogato in modalità e-Learning sulla piattaforma tematica della RISASI Srl, in base a specifica convenzione stipulata con l'azienda.

Gli studenti dovranno seguire un corso di formazione specifica della durata di 8 ore, in conformità al D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 1. Al termine del corso è previsto un test finale per verificare l'apprendimento delle materie trattate. Superato il test, il sistema genererà immediatamente un attestato di formazione in PDF, pronto per essere stampato.

Durata 8 ore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- RISASI Srl

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - Formazione Generale - ANFOS

Il percorso formativo in materia di "Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i., organizzato in modalità e-Learning dall' A.N.FO.S. su piattaforma dedicata, è regolato dall'articolo 37 del TU (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) e dagli Accordi Stato Regioni del 2011.

Il percorso FSL è incentrato sulla gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola,

Come disposto dal Manuale INAIL MIUR, l'impegno dell'istituzione scolastica riguarda la formazione generale, che viene certificata da un attestato di frequenza e superamento della prova di verifica, costituente un credito formativo permanente in base a quanto indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.

Corso in modalità e-learning - https:// www.anfos.org/formazione-sicurezza-gratuita-studenti-alternanza-scuola-lavoro. Durata 4 ore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ANFOS Associazione nazionale formatori della sicurezza su lavoro.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

PRIMO SOCCORSO - MISERICORDIA CHIUSANO SAN DOMENICO

Il percorso "Primo Soccorso" , fruito in presenza, è organizzato dalla Misericordia di Chiusano San Domenico ed è relativo al Primo Soccorso ed in particolare all'uso del BLSD (Basic Life Support Defibrillation)

Il corso consente di mettere in pratica le tecniche di base a supporto delle funzioni vitali, in caso di emergenza tramite l'uso del Defibrillatore semiautomatico esterno. Ha l'obiettivo di insegnare poche e specifiche manovre per aiutare a salvare la vita di una persona.

Corso in presenza svolto presso l'ITT DORSO. Durata 4 ore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- MISERICORDIA CHIUSANO SAN DOMENICO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

Dal progetto al prodotto finito: La Ruota Dentata

Il percorso, infatti, vede gli studenti usufruire sia di un percorso formativo teorico in aula e contemporaneamente li vede impegnati nella realizzazione del complessivo facente parte del Project Work, da realizzarsi sempre all'interno dell'istituto scolastico e consistente in un complessivo meccanico per la simulazione pratica di un ingranaggio costituito da due ruote dentate che trasmettono un momento meccanico. Tale progetto prevede il coinvolgimento di tutte le discipline per un totale di 36 ore da svolgersi presumibilmente nella prima settimana di febbraio. Ogni disciplina tratterà l'argomento del Project Work per quanto di propria competenza. In particolare, le materie di indirizzo, coinvolgeranno gli studenti nell'utilizzo di software CAD 2D/3D e di stampante 3D per la realizzazione del meccanismo in oggetto.

Corso in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Leroy Merlin

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

Dal progetto al prodotto finito: Il Container

Tale progetto prevede il coinvolgimento di tutte le discipline. Ogni disciplina tratterà l'argomento del Project Work per quanto di propria competenza. In particolare, le materie di indirizzo, coinvolgeranno gli studenti nella gestione dei Containers per il trasporto sia terrestre che marittimo. Inoltre, si prevede la realizzazione di un prototipo di container con l'utilizzo di software CAD 2D/3D e di stampante 3D (dal progetto al prodotto finito.

Corso in modalità e-learning (piattaforma Educazione Digitale)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Leroy Merlin

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

ENGIE: l'energia del cambiamento

Il progetto prevede un approfondimento delle tecnologie realizzative degli impianti elettrici civili in ottica

moderna di tipo smart con cenni alla domotica. La differenza fondamentale fra impianti elettrici tradizionali e sistemi d'automazione può essere condensata in una sola parola: integrazione. Nella progettazione tradizionale i vari servizi sono assicurati da impianti diversi ed indipendenti, che non colloquiano e non interagiscono fra loro. Ciò porta a costose duplicazioni, a difficoltà nel coordinare il funzionamento dei singoli impianti, a costi d'esercizio nascosti, ma soprattutto ad una minor efficacia nel garantire ciò che richiediamo dai nostri impianti: sicurezza, comfort e risparmio. Con tale progetto si intende avviare gli alunni al mondo della domotica e degli impianti smart in generale che stanno ormai sostituendo gli impianti tradizionalmente utilizzati fino ad oggi. Inoltre conformemente alle indicazioni ministeriali il percorso promuove l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, ovvero quelle soft skills che garantiscono un inserimento pieno e consapevole dei giovani nel contesto sociale e produttivo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ENGIE Italia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione approvate dal collegio docenti

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali

ASISN, Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali, organizza la ventunesima edizione dei Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali. L'iniziativa, rivolta a tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado, è promossa dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del MIM. I Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali hanno gli obiettivi di fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali, realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane, confrontare l'insegnamento delle Scienze Naturali impartito nella scuola italiana con quello impartito in altre nazioni e avviare una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curricolo di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica classi seconde e quinte

Traguardo

Ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. Aumentare del 5% il numero di studenti collocati nei livelli 3 e 4 nelle prove di italiano nelle seconde. Ridurre del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di matematica nelle seconde e quinte e nelle prove di italiano nelle quinte.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

I Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi: • fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; • realizzare un confronto tra le

realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • individuare nella pratica un curricolo di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole secondarie di secondo grado italiane; • confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; • avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curricolo di riferimento. Inoltre si intendono raggiungere le seguenti finalità: • Maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti verso il miglioramento della padronanza della lingua italiana, della Matematica, della Fisica, della Biologia; • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze

Approfondimento

I Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi:

• fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;

• realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane;

• individuare nella pratica un curricolo di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente

condiviso dalla variegata realtà delle scuole secondarie di secondo grado italiane;

• confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee;

• avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curricolo di riferimento.

Campionati di fisica

l progetto vuole promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività per: • migliorare e supportare adeguatamente le eccellenze, favorire e ampliare le pratiche scolastiche volte alla valorizzazione delle stesse; • partecipare al programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, che prevede concorsi di vario tipo nei diversi campi del sapere, motivare allo studio, stimolare l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorire, attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità'

di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Si intendono raggiungere le seguenti finalità: • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Sviluppo delle competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica

Approfondimento

I Campionati di Fisica (ex Olimpiadi di Fisica) sono una competizione annuale per studenti delle scuole superiori italiane, organizzata dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF). Si articolano in più livelli: Gara di Istituto (dicembre), Gara Locale (febbraio) e Gara Nazionale (aprile), con i vincitori che possono poi accedere alle selezioni internazionali (IPhO - International

Physics Olympiad). Le iscrizioni sono aperte alle scuole, che selezionano gli studenti per le fasi successive, focalizzate su quesiti di meccanica, termodinamica, elettromagnetismo e altre aree della fisica, preparando i migliori per le competizioni internazionali.

Cyber Challenge.IT

CyberChallenge.IT è il primo programma di addestramento gratuito in cybersecurity per studenti universitari e delle scuole superiori. CyberChallenge.IT è un programma di formazione per i giovani talenti che punta a ridurre significativamente l'odierna carenza della forza lavoro in ambito informatico, ponendosi come la principale iniziativa italiana per identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica, incoraggiandoli a riempire i ranghi dei futuri professionisti della cybersecurity, mettendo così le loro capacità a disposizione del sistema Paese. CyberChallenge.IT, programma di formazione per i giovani talenti tra i 16 e i 24 anni, è la principale iniziativa italiana per identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica. Per partecipare non servono esperti di programmazione ma grande passione, impegno e curiosità nelle discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Servono anche capacità logiche, di problem solving, di comunicazione e, soprattutto, tanta voglia di imparare. CyberChallenge.IT è riconosciuto dal MIM come progetto per la valorizzazione delle eccellenze; attraverso questi progetti, il Ministero individua le iniziative e le modalità di riconoscimento dei livelli di eccellenza conseguiti dagli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Si intendono perseguire le seguenti finalità: • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali; • Fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio; • Realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • Maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti verso il miglioramento della padronanza delle lingue straniere; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti;

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Maker Faire Rome

Maker Faire Rome è una manifestazione dove la fantasia e la creatività prendono forma e l'innovazione viene raccontata in modo semplice. Maker, innovatori e creativi di tutto il mondo presentano progetti di elettronica, intelligenza artificiale, robotica, realtà virtuale e aumentata, gaming, musica, arte, formazione e molto altro. Insieme ad ospiti nazionali e internazionali viene esplorato: • come e perché l'innovazione rappresenta un "terreno comune" e un "bene comune" per tutti, indipendentemente dal settore nel quale operano; • in che modo un "innovation mindset" è fondamentale per il progresso e la crescita personali e collettivi e come promuoverla; • come Maker Faire Rome – the European Edition ha giocato e gioca un ruolo nel panorama dell'innovazione e quale valore sta effettivamente aggiungendo a livello locale, nazionale e internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola.
Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Si intendono perseguire le seguenti finalità: • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ Esterno

CyberTrials

CyberTrials è un programma gratuito di formazione avanzata rivolto alle studentesse italiane degli Istituti Superiori di II Grado. L'intento è quello di promuovere i temi della sicurezza informatica e del civismo online tra le ragazze. Per partecipare non occorre avere delle conoscenze tecniche pregresse, ma solo la curiosità di esplorare il mondo di Internet e della cybersecurity, con le loro infinite implicazioni nella vita quotidiana. Il percorso prevede 22 ore di lezioni frontali che porteranno le studentesse a comprendere, approfondire e padroneggiare gli argomenti e gli strumenti tecnologici legati alla cybersicurezza. Il programma formativo affronterà tematiche indispensabili per un approccio teorico alla sicurezza informatica, come: • Introduzione alle CTF e alle competizioni di cybersicurezza • Aspetti etici e legali della cybersicurezza • Introduzione Linux e shell • Sicurezza delle reti • Sicurezza del web • Open Source Intelligence • Crittografia e steganografia • Ingegneria sociale e analisi delle minacce • Soft skill: team working e gestione della pressione in gara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola.
Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Il progetto ha le seguenti finalità: - Fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio; - Stimolare l'interesse verso le materie tecnico scientifiche e, in particolare, verso l'informatica, abbattendo le barriere di genere nella materie Stem. - Formare le ragazze con conoscenze di base necessarie a operare in sicurezza nel digitale, con responsabile attenzione all'etica hacker. - Far conoscere le sempre più crescenti opportunità professionali offerte dai percorsi formativi sulla sicurezza informatica. - Rafforzare le competenze nell'affrontare i rischi legati all'uso di social network, al trattamento dei dati e alle truffe online. - Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; - Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; - Realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; - Maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti verso il miglioramento della padronanza delle lingue straniere; - Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; - Sapersi relazionare direttamente con il problem- solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; - Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri istituti;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ esperti del mondo dell'università

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Olimpiadi Italiane di Informatica

Le Olimpiadi di Informatica sono una competizione scientifica rivolta agli studenti della scuola secondaria su-periore italiana. Come da accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuo-la secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "ec-cellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative co-me le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola.
Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

• Maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti; • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving per

affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Sviluppo delle competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Giochi della Matematica

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Mini-stero dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. I migliori sei studenti vanno a formare la squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO), che vengono organizzate ogni anno in una nazione diversa, a partire dal 1959, e vedono la partecipazione di più di 100 nazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica classi seconde e

quinte

Traguardo

Ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. Aumentare del 5% il numero di studenti collocati nei livelli 3 e 4 nelle prove di italiano nelle seconde. Ridurre del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di matematica nelle seconde e quinte e nelle prove di italiano nelle quinte.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. Inoltre, si perseguono i seguenti risultati: • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze

di cittadinanza e delle competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

OLICYBER (le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza)

Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza, organizzate dal Cybersecurity National Lab del CINI con il supporto dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, sono un programma di competizioni mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cybersicurezza. Riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come Programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersicurezza, è dedicato a tutte le studentesse e gli studenti degli Istituti superiori di secondo grado. La partecipazione è gratuita e riservata agli studenti delle scuole federate al programma CyberHighSchools.IT. Il programma delle Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza sono una delle azioni finalizzate all'attuazione della Misura #65 del Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione a OliCyber.IT, lo studente avrà l'opportunità di essere maggiormente sensibilizzato rispetto ai temi della sicurezza informatica, oltre a incrementare la propria visibilità verso organizzazioni nazionali e aziende del settore. Le opportunità offerte dalla federazione della scuola riguardano anche i docenti, i quali avranno accesso gratuito a un'ampia e approfondita selezione di materiale didattico specificamente preparato da esperti, oltre a poter partecipare gratuitamente a corsi di introduzione e di approfondimento sulle materie della sicurezza informatica. Si perseguono, inoltre, le seguenti finalità: • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive; • Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving per affinare le strategie risolutive di un problema concreto; • Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con gli studenti di altri Istituti; • Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; • Fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio; • Realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ esperti del mondo dell'università

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

PARTECIPAZIONE INDUSTRIAMOCI PMI DAY

Dal 2010 il PMI DAY rappresenta un appuntamento annuale in cui le nostre piccole e medie imprese associate aprono le loro porte agli studenti per visite guidate e incontri. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con le nostre Associazioni, mira a far conoscere la realtà produttiva delle imprese, le opportunità che offrono ai giovani e il loro costante impegno per la crescita economica. Attraverso un'esperienza diretta in azienda, gli studenti hanno l'opportunità di incontrare i protagonisti del mondo produttivo. Il PMI DAY si svolge sia in Italia che all'estero, coinvolgendo centinaia di imprese e migliaia di partecipanti. Gli studenti possono osservare da vicino come nascono prodotti e servizi, apprezzando l'esperienza e le competenze delle persone che li realizzano. L'evento permette di scoprire l'orgoglio e la dedizione quotidiana di chi lavora nelle imprese, offrendo una visione concreta del loro contributo alla società. Tema guida dell'edizione di quest'anno è Scegliere. Il PMI DAY ha ricevuto il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Istruzione e del Merito e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. È inoltre inserito nella Settimana Europea delle PMI e nella Settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale

scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Conoscere il valore del lavoro, l'importanza e la bellezza di intraprendere, di trasformare un'idea in progetto e un progetto in un risultato concreto, dell'assumersi responsabilità anche oltre il contesto aziendale, del "fare insieme" per condividere saperi e nuovi traguardi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

L'iniziativa, inserita anche nelle attività di FSL/Orientamento, ha i seguenti obiettivi:

Orientamento: Aiutare gli studenti a conoscere il mondo del lavoro e le professioni offerte, soprattutto nel settore manifatturiero.

Esperienza diretta: Offrire la possibilità di vedere da vicino come nascono prodotti e servizi e l'ambiente di lavoro.

Collegamento scuola-imprese: Creare un ponte tra il sistema educativo e il tessuto produttivo per rispondere alle esigenze di personale qualificato.

Green Game a.s. 2022/2023; a.s. 2023/2024; a.s. 2024/2025

Green Game è il Progetto Didattico dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi riservato agli studenti delle classi I e II delle Scuole Secondarie di secondo grado. La gara segue il format del quiz a squadre, si avvale di tecnologie interattive e consiste nello sfidarsi rispondendo esattamente a domande multi-risposta, a tempo. Lo scopo del progetto è sensibilizzare e coinvolgere i cittadini sulle buone norme della raccolta differenziata. Si tratta di un progetto che nasce nel 2013, con l'obiettivo di rendere l'educazione ambientale parte fondamentale della formazione di una cittadinanza attiva e responsabile. Un progetto innovativo e coinvolgente che sfrutta tecnologie interattive per una sana competizione. Il Green Game per festeggiare la X edizione, nell'anno scolastico 2022/2023, è stato declinato in due modalità: – DIGITAL per le prime 100 Scuole Secondarie di II grado d'Italia che faranno l'iscrizione; – IN PRESENZA per le Scuole Secondarie di II grado delle regioni Molise e Basilicata che faranno l'iscrizione;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I ragazzi di sfidano su argomenti riguardanti l'economia circolare, la riduzione della produzione dei rifiuti e la corretta raccolta differenziata attraverso quiz a risposta multipla. L'attenzione è rivolta soprattutto alla valorizzazione e al riciclo degli imballaggi in carta o cartone, alluminio, vetro, plastica e acciaio. In particolare gli allievi delle classi o delle Scuole partecipanti, misurano le proprie conoscenze e quanto hanno appreso dalla lezioni a cui hanno partecipato relative ai temi del recupero ambientale. Il progetto mira a: - sensibilizzare ed avvicinare i ragazzi e le loro famiglie alle corrette modalità di corretta raccolta differenziata ed alla sostenibilità ambientale. - dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale; - contribuire allo sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali. - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia e materia a partire dall'esperienza - essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate - sviluppare competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
Aule	Aula generica

Sportello didattico

I docenti che hanno ore di potenziamento possono realizzare, come lo scorso anno e visto il successo fatto registrare, lo sportello didattico che offre un'ulteriore opportunità per gli studenti che presentino carenze in qualche disciplina. Al momento, con le risorse a disposizione, si può pensare di offrire lo sportello alle discipline delle prove INVALSI: italiano, matematica, tenuto conto dei docenti di potenziamento della dotazione organica. Allo sportello si accederà con il sistema delle prenotazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il servizio offre un supporto nel processo di apprendimento delle discipline coinvolte con interventi personalizzati/individualizzati finalizzati a: – recuperare lacune e superare eventuali difficoltà di apprendimento; – riprendere argomenti di studio in vista di verifiche scritte e orali; – richiedere chiarimenti e approfondimenti su specifici argomenti di studio. Lo sportello è rivolto al singolo studente e/o a gruppi di studenti su richiesta degli stessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Corsi di lingua cinese primo e secondo livello in collaborazione con l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

L'Istituto promuove il progetto attuato in convenzione con l'Istituto Confucio dell'Università Orientale di Napoli e con l'Università di Shang Hai, per la conoscenza della lingua cinese e la diffusione della cultura cinese in Italia. L'Università degli studi di Napoli "L'Orientale" è la più antica scuola di studi cinesi d'Europa, importante riferimento di studi e ricerche sulle dinamiche politiche, sociali, istituzionali e culturali della contemporaneità cinese. L'Istituto Confucio è un punto di incontro tra Oriente e Occidente e di collaborazione e di interazione con le Istituzioni presenti sul territorio sia pubbliche che private. Il progetto promuove l'alfabetizzazione in lingua cinese, si articola in corsi di cinese di 1° e 2° livello, di 50 ore di lezione ed è gratuito per gli studenti dell'Istituto. Il corso prevede la certificazione finale HSK primo e secondo livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

l corso è predisposto per principianti assoluti e prevede l'apprendimento dei caratteri cinesi di base per lo sviluppo delle competenze linguistiche elementari nelle abilità di lettura, ascolto, comunicazione orale e scrittura secondo le indicazioni dell'International Curriculum for Chinese Language Education del Ministero Cinese dell'Istruzione. Si prevede un approfondimento linguistico grammaticale, ampliamento del vocabolario, delle capacità di lettura, ascolto e composizione scritta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

RobotCup - DigitalMedicineCup

La RobotCup@School è la competizione di programmazione di robot umanoidi di ultima generazione che interagiscono con le persone e manipolano gli oggetti presenti nell'ambiente; l'iniziativa, promossa dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata (DIEM – www.diem.unisa.it) della Università di Salerno, è rivolta agli allievi del V anno delle scuole superiori interessati a mettersi in gioco nel settore della robotica sociale. La DigitalMedicineCup@School è una competizione sulla Medicina Digitale, in cui gli studenti imparano ad utilizzare, analizzare e visualizzare i dati raccolti da dispositivi medici. La competizione è rivolta agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori che sono interessati

all'applicazione delle tecnologie emergenti dell'Ingegneria dell'Informazione e dell'Intelligenza Artificiale alla medicina. La DigitalMedicineCup@School è una competizione sulla Medicina Digitale, in cui gli studenti imparano ad analizzare e visualizzare i dati raccolti mediante dispositivi medici con semplici algoritmi di Intelligenza Artificiale; Le iniziative, promosse dal corso di laurea in Ingegneria Informatica dell'ateneo salernitano sono rivolte agli allievi dell'ultimo anno delle scuole superiori interessati a mettersi in gioco nel settore della robotica sociale e/o della Medicina Digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola.
Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

L'iniziativa è realizzata nell'ambito delle attività di orientamento per il corso di laurea in Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Salerno con lo scopo di promuovere una scelta universitaria consapevole. Agli allievi partecipanti alla competizione è data l'opportunità di avvicinarsi a tematiche emergenti e molto attuali legate all'applicazione delle tecnologie dell'Ingegneria dell'Informazione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata dell'Università di Salerno

Progetto OrientaLife

Il progetto proposto dalla Direzione Generale del MIM Ufficio Scolastico Regionale per la Campania è da realizzarsi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021). Il progetto proposto sarà triennale e prevede, tra gli altri, la partecipazione del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado. Per l'a.s. 2025/2026 sono previsti i seguenti percorsi: 1. Percorso

Transizione Scuola-Lavoro Articolato in quattro moduli: a) Ingegni in Azione – 3 ore- Simulazione pratica di avvio di una start-up. b) Vocazioni territoriali verso il domani – 3 ore Presentazione delle filiere produttive locali di eccellenza. c) Consulenti del lavoro – 3 ore-Workshop interattivo finalizzato all'individuazione del miglior percorso professionale per ciascuno studente. d) Centri per l'impiego – 6 ore- Attività di orientamento e preparazione all'ingresso nel mercato del lavoro. 2. Accendi il tuo sogno – 15 ore Percorso rivolto alle classi quinte, svolto in presenza da psicologi specializzati in orientamento, finalizzato a fornire agli studenti strumenti concreti e consapevoli per la scelta post-diploma. 3. STEAM Made for Science – 15 ore Percorso rivolto alle classi quarte e quinte, dedicato alla scoperta delle STEM e del mondo delle biotecnologie. Tema dell'anno: "Risorse naturali e salute: come la ricerca biotecnologica ci aiuta a salvaguardare persone e ambiente". 4. Formazione Ordine Ingegneri Avellino – 12 ore Percorso in presenza tenuto da rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri di Avellino , con presentazione delle professioni dell'ingegneria, attività laboratoriali, simulazioni e visita agli uffici dell'Ordine, comprensiva della simulazione di una giornata-tipo da ingegnere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica classi seconde e quinte

Traguardo

Ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. Aumentare del 5% il numero di studenti collocati nei livelli 3 e 4 nelle prove di italiano nelle seconde. Ridurre del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di matematica nelle seconde e quinte e nelle prove di italiano nelle quinte.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

• ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola, • diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet ; • rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; • potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

Tracce di Memoria

Il progetto vuole avvicinare gli studenti alle tematiche della storia del ‘900, studiando i profili di uomini e donne che seppero dire di no alla dittatura Nazista. Il progetto prevede il viaggio a Berlino: VISITA AI MEMORIALI PER LE VITTIME DEL NAZISMO VISITA al Museo della Resistenza VISITA al campo di concentramento Sachsenhausen VISITA AL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SUL LAVORO COATTO DI SCHOENEWEIDE VISITA ALLA VILLA DELLA CONFERENZA DI WANNSEE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola.
Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti risultati: • formare un cittadino solidale e responsabile, che presenti un’apertura verso le altre culture, capace di apprezzare il valore della libertà e della

tolleranza, rispettoso della dignità umana, delle differenze e delle diversità; • promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività ed iniziative che contribuiscano a potenziarne l'integrazione nel tessuto sociale, affinché diventino promotori dei valori comuni dell'Unione Europea e, al contempo, protagonisti del dialogo, della democrazia, della solidarietà tra i popoli; • valorizzare/diffondere la cultura della memoria, della solidarietà, della partecipazione come condizioni di promozione della cittadinanza degli studenti; • promuovere la formazione della persona nel rispetto della Costituzione e della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea; • educare ad una cittadinanza unitaria e plurale a un tempo, valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente ed educando alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente; • promuovere l'autodeterminazione nel rispetto dei diritti altrui, attraverso strategie di acquisizione di consapevolezza e rispetto di sé quale base per promuovere il rispetto degli altri; • recuperare, trasmettere e far sperimentare ai ragazzi una serie di valori che hanno lo scopo di agevolare la nascita e lo sviluppo di "soggetti sociali", in grado di fare riferimento alle norme sociali, alle regole del vivere comune e ai principi etici condivisi; • stimolare gli studenti ad essere responsabili, a comprendere il nesso tra diritti e doveri e tra interessi privati ed interessi pubblici, affinché possano contribuire ad una società più giusta; • insegnare a riconoscersi quale parte attiva di un contesto e ad essere agenti di cambiamento, di diffusione e rispetto della legalità; • attivare percorsi di educazione alla legalità e cittadinanza fondati sul protagonismo attivo e partecipe degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ Esterno

La locomotiva dei sogni

Il progetto "La locomotiva dei sogni" nasce per contrastare la dispersione scolastica, causata da fattori come assenze frequenti, demotivazione e mancanza di fiducia nelle proprie capacità. La dispersione colpisce soprattutto gli studenti provenienti da contesti di svantaggio socio-economico. Il progetto, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), mira a: Intervenire su studenti fragili, a rischio di abbandono o con frequenza scolastica irregolare. Promuovere competenze di cittadinanza e responsabilità. Valorizzare la scuola come comunità aperta al territorio. Incentivare attività sportive e la cultura della legalità, sicurezza e sostenibilità. Implementare strategie didattiche inclusive per studenti con disabilità, disagio o provenienti dall'estero. Favorire un "pensiero complesso" attraverso percorsi progettuali

interdisciplinari e attività laboratoriali. I progetti coinvolgeranno esperti esterni e associazioni, e mirano a valorizzare le potenzialità degli studenti, promuovendo il loro protagonismo e un senso di appartenenza alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica classi seconde e quinte

Traguardo

Ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. Aumentare del 5% il numero di studenti collocati nei livelli 3 e 4 nelle prove di italiano nelle seconde. Ridurre del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di matematica nelle seconde e quinte e nelle prove di italiano nelle quinte.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale

scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto "La locomotiva dei sogni" sono: Riduzione della dispersione scolastica: supporto a studenti a rischio di abbandono, con frequenza irregolare o che provengono da contesti svantaggiati. Sviluppo delle competenze di cittadinanza: promozione della responsabilità, dell'auto-determinazione e della partecipazione attiva alla vita civica, culturale e sociale. Valorizzazione della scuola come comunità aperta: potenziamento della scuola come centro di aggregazione e collaborazione con il territorio attraverso progetti regionali, nazionali ed europei. Incentivazione dell'attività sportiva: promozione dello sport come strumento di formazione umana e crescita civile e sociale. Cultura della legalità, sicurezza e sostenibilità: sensibilizzazione degli studenti sulla legalità e sulle tematiche di sicurezza e sostenibilità. Inclusione degli studenti con disabilità e difficoltà: adozione di strategie didattiche e educative orientate all'inclusione, anche per gli studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e quelli stranieri. Acquisizione di competenze trasversali: sviluppo del "pensiero complesso" attraverso progetti interdisciplinari che favoriscano l'apprendimento attivo e laboratoriale. Protagonismo degli studenti: incremento del senso di appartenenza, fiducia nella scuola e nelle proprie capacità, stimolando il loro ruolo attivo nella crescita personale e civica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Altro
	Laboratorio innovativi
	Laboratorio per le professioni digitali
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola nei seguenti moduli:

Tipologia modulo	Titolo	Descrizione
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Si alzi il sipario	Il progetto si propone di potenziare e valorizzare competenza personale, sociale e la capacità di imparare ea imperare delle studentesse e degli studenti attraverso lo svolgimento di un percorso teatrale. La rappresentazione teatrale rappresenta per le studentesse e gli studenti l'occasione, anche se dietro a una maschera o attraverso un ruolo sia di protagonista o di comparsa, di affrontare le

		proprie emozioni, i propri sogni, le proprie paure e la realtà della vita reale.
Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali	Intelligenza Artificiale: ergo sum e i think	Il progetto si propone di potenziare e valorizzare la curiosità scientifica e l'approccio scientifico rispetto ad alcune tematiche interessanti e poco consuete della vita quotidiana. L'attività è articolata in incontri pomeridiani in laboratorio, dove saranno proposte delle esperienze pratiche, ed è aperto alle studentesse e agli studenti del biennio di tutti gli indirizzi rientranti nell'Offerta Formativa dell'Istituto e del secondo biennio e quinto anno di tutti gli indirizzi. L'attività formativa è declinata in contenuti disciplinari e interdisciplinare, promuove l'acquisizione di competenze trasversali. Il percorso introduce la domanda "Che cos'e l'intelligenza artificiale?", con l'obiettivo di fornire una comprensione dei principi fondamentali dell'IA, incluse le sue teorie di base, algoritmi e applicazioni, partendo dal mettere a fuoco in quali contesti della nostra quotidianità e utilizzata per proseguire con l' utilizzare piattaforme di AI, per coinvolgere gli studenti in specifiche attività didattiche e per stimolare l'attivazione di percorsi creativi e personali, esplorare le definizioni, le categorie principali e gli strumenti chiave.
Competenze in materia di cittadinanza	Cartoline dall'Irpinia edizione 1 ed edizione 2	Il progetto intende promuovere la conoscenza dell'Irpinia; la conoscenza degli aspetti paesaggistici e naturalistici; l'approfondimento del sistema amministrativo locale e del tessuto produttivo. Le studentesse e gli studenti saranno motivati a scoprire la realtà territoriale che li circonda al fine di apprezzare il valore patrimonio culturale, articolato in valori e tradizioni che consolidano il senso di appartenenza a una comunità. Conoscere monumenti, edifici storici, siti archeologici, l'ambiente naturale, le tradizioni, la storia dell'Irpinia rappresenta ogni studente la propria opportunità di crescita e di stimolo per implementare la competenza

		personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Il patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Irpinia è di tale interesse che il suo valore storico, culturale e ambientale ha avuto diversi riconoscimenti dall'Unesco e dal FAI. Il cuore pulsante dell'Irpinia sotto l'aspetto naturalistico, storico, antropico, culturale consentirà: la conoscenza del territorio per imparare a rispettarlo, proteggerlo e conservarlo, favorendone la conoscenza nell'ambito della scuola e della comunità; l'analisi delle caratteristiche del territorio, l'identificazione e la valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche
Matematica, scienze e tecnologie	Biolife: scienze e biotecnologie per la salute	L'attività formativa si propone di potenziare e valorizzare la curiosità scientifica e l'approccio scientifico rispetto ad alcune tematiche interessanti e poco consuete della vita quotidiana. L'attività è articolata in incontri pomeridiani in laboratorio, dove saranno proposte delle esperienze pratiche, ed è aperto alle studentesse e agli studenti del secondo biennio e del quinto anno dell'indirizzi Biotecnologie sanitarie. L'attività formativa è declinata in contenuti disciplinari e interdisciplinare, promuove l'acquisizione di competenze trasversali. In particolare, in laboratorio saranno svolti esperimenti coinvolgenti e stimolanti quali a titolo esemplificativo l'analisi della struttura e della funzione del DNA, l'analisi della struttura cellulare, la digestione del DNA mediante tecniche molecolari e l'elettroforesi su gel di agarosio. L'approccio fortemente laboratoriale stimolerà la ricerca, il metodo scientifico e la sperimentazione pratica. Le studentesse e gli studenti saranno coinvolti affinché faccino domande, raccolgano dati e stabiliscano collegamenti. L'obiettivo sarà sviluppare la capacità di pensiero critico, portare a casa concetti scientifici basati su problemi del mondo reale e consentire, alle studentesse e agli studenti, di provare la sensazione eccitante della scoperta.

Lingua madre	Inviati speciali edizione 1 ed edizione 2	Il progetto intende promuovere il processo di lettura e scrittura attraverso laboratori di scrittura editoriale. L'obiettivo di questo progetto è stimolare il piacere della lettura e della scrittura presentando il leggere e scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui è possibile esprimere il proprio sè, il proprio pensiero, i propri punti di vista, le proprie idee e divulgare contenuti letterari, storici, scientifici e comunque appartenenti al proprio vissuto di studente. Alle studentesse e gli studenti, altresì, saranno presentanti argomenti previsti nell'insegnamento trasversale di educazione civica, quali l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, la conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti e delle regole della vita democratica. Le studentesse e gli studenti saranno motivati a imparare a creare, organizzare e realizzare storie, utilizzando diversi tipi di linguaggio compreso quello multimediale, al fine di avere una restituzione creativa e partecipata dei loro contenuti alla comunità. Produrre un testo scritto consentirà alle studentesse e agli studenti di conoscere il valore della scrittura, perché scrivere un pensiero sottintende trovare e scegliere le parole che maggiormente possano esprimere si pensa e si prova. Attraverso la scrittura le studentesse e gli studenti potranno mettere a fuoco il proprio stato interiore.
Matematica, scienze e tecnologie	Il GIS come strumento di valorizzazione del territorio	I progetto ha come destinatari delle attività gli studenti del biennio. L'obiettivo formativo principale del corso è quello di consentire agli studenti di integrare i propri profili e competenze disciplinari con concetti, metodi e strumenti che appartengono all'area delle nuove tecnologie legate ad elementi di risorsa storica, architettonica, archeologica ed ambientale di un territorio che se inseriti in un unico sistema informativo, offrono la possibilità di evidenziare relazioni e criticità estremamente utili per operare e valorizzare da un

		punto di vista di strategia turistica un territorio. Il corso illustra le funzioni operative principali della piattaforma GIS; scelta per la sua idoneità ad un uso didattico, illustrando le sue funzioni operative principali, e quindi introdurre gli studenti alle tematiche di gestione informatica dei dati dei beni culturali e paesaggistici ed in relazione alla grande diffusione e presenza dello stesso presso Enti ed Amministrazioni a livello anche nazionale. Come obiettivi generali il progetto, vuole insegnare i metodi per la realizzazione di un database geografico e incrementare l'acquisizione di competenze più specialistiche. Il progetto consiste nella realizzazione di un percorso formativo che ha come tema principale l'utilizzo del programma GIS.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Arrocco io che arrocchi tu?! Edizione 1 ed edizione 2	Il progetto si propone di potenziare e valorizzare competenza personale, sociale e la capacità di imparare e a imperare delle studentesse e degli studenti attraverso il gioco degli scacchi, uno gioco antico duemila anni. Il Parlamento Europeo ha valorizzato attraverso l'introduzione del programma "Scacchi a scuola" nei sistemi d'istruzione dell'Unione europea, con dichiarazione del 15 marzo 2012, riconoscendo nel gioco degli scacchi uno strumento che "può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze; inoltre "indipendentemente dall'età dei ragazzi, migliora la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali". Tale gioco è stato osservato favorisce la creatività perché coniuga fantasia, ideazione, strategia, rivalutazione delle proprie capacità e favorisce lo sviluppo emisfero sinistro e destro del cervello, e collegamento fra i due emisferi (razionale e intuitivo) È riconosciuto che il gioco degli scacchi consente ad ogni

		giocatore di prendere consapevolezza che la propria visione delle cose non è l'unica possibile. Egli, per poter giocare, deve necessariamente considerare le mosse dell'avversario, imparando così a rispettarlo, nella sua diversità di azione e opinione. Ogni studentessa ed ogni studente impara ad accettare le critiche e le sconfitte, non come una nota negativa, ma come motivazione nel processo di crescita. Il gioco degli scacchi insegna che con perseveranza e pazienza si possono raggiungere gli obiettivi e superare gli eventuali ostacoli che si possono incontrare nel raggiungimento degli obiettivi e nel percorso scolastico.
Matematica, scienze e tecnologie	Giovani Fibonacci: matematici in cerca di calcoli	Il progetto si propone di far comprendere che la matematica non è semplice calcolo e applicazione di regole, bensì uno strumento per esplorare la realtà, per sviluppare capacità logico-deduttive. Attraverso questo progetto si intende creare un legame tra matematica ed informatica, saranno favorite buone pratiche che diano consapevolezza agli studenti del valore culturale della matematica. Attraverso la matematica è possibile rappresentare, interpretare, fare ipotesi e conoscere la realtà nelle sue diverse dimensioni e nelle sue diverse sfaccettature.
Matematica, scienze e tecnologie	Quando si dice è questione di chimica	Il progetto si propone di potenziare e valorizzare la curiosità scientifica e l'approccio scientifico rispetto ad alcune tematiche interessanti e poco consuete della vita quotidiana. L'attività è articolata in incontri pomeridiani in laboratorio, dove saranno proposte delle esperienze pratiche, ed è aperto alle studentesse e agli studenti del biennio di tutti gli indirizzi rientranti nell'Offerta Formativa dell'Istituto e del secondo biennio e quinto anno dell'articolazione di Biotecnologie sanitarie. L'attività formativa è declinata in contenuti disciplinari e interdisciplinare, promuove l'acquisizione di competenze trasversali. In particolare, in laboratorio saranno svolti esperimenti coinvolgenti e

		stimolanti quali la titolo esemplificativo a preparazione del sapone con la tecnica a freddo, l'estrazione delle clorofille e cromatografia su strato sottile, la preparazione di un anticalcare "green", un viaggio nella tavola periodica. L'approccio fortemente laboratoriale intende favorire l'interesse degli studenti meno avvezzi all'apprendimento classico, fatto di teoria e di esercizi ed esercitazioni in aula di eseguire esperienze e ricavare la teoria dalla pratica
Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali	A.A.A. Machine Learning	Il progetto si propone di potenziare e valorizzare la curiosità scientifica e l'approccio scientifico rispetto ad alcune tematiche interessanti e poco consuete della vita quotidiana. L'attività è articolata in incontri pomeridiani in laboratorio, dove saranno proposte delle esperienze pratiche, ed è aperto alle studentesse e agli studenti del biennio di tutti gli indirizzi rientranti nell'Offerta Formativa dell'Istituto e del secondo biennio e quinto anno di tutti gli indirizzi. L'attività formativa è declinata in contenuti disciplinari e interdisciplinare, promuove l'acquisizione di competenze trasversali. Il percorso rappresenta un viaggio nell'universo dell'I.A. e del Machine Learning, fornisce una panoramica delle loro applicazioni ormai presenti nella vita di tutti giorni. Durante il corso, si acquisirà una comprensione dei concetti fondamentali. Del Machine Learning, ramo dell'IA, si scopriranno le potenzialità, gli algoritmi in grado di apprendere modelli e compiere decisioni basate sui dati. Si introdurranno concetti quali: apprendimento supervisionato, apprendimento non supervisionato; apprendimento semi-supervisionato; apprendimento rinforzato; apprendimento profondo (Deep Learning). Molto spazio sarà dato alle applicazioni pratiche relative a riconoscimento vocale e assistenti virtuali, riconoscimento di immagini e visione artificiale, motori di ricerca e raccomandazioni.
Matematica,	Physics Box	L'attività ha l'obiettivo di consolidare ed ampliare le

scienze e tecnologie		conoscenze della disciplina utilizzando un linguaggio semplice e chiaro, ricorrendo ad attività laboratoriali interattive che prevedono l'applicazione dei principi della fisica a situazioni reali. Il corso si propone di stimolare l'interesse e la curiosità delle studentesse e degli studenti utilizzando un approccio didattico coinvolgente e creativo, offrendo un ambiente di apprendimento positivo e motivante, che incoraggi la partecipazione attiva, il progresso continuo ed il protagonismo degli allievi. Le attività promuoveranno il protagonismo delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. In definitiva il percorso didattico e formativo prevede un approccio pratico e interattivo, che privilegia le attività laboratoriali e le discussioni di gruppo, utilizzando metodologie didattiche finalizzate a valorizzare l'apprendimento attivo e cooperativo, promuovendo la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento, con particolare attenzione anche al benessere personale ed alle relazioni. Il progetto didattico verrà sviluppato utilizzando, in aggiunta alla lezione frontale, metodologie didattiche attive, al fine di stimolare la creatività degli allievi, coinvolgendoli nel processo di apprendimento, attivando la ricerca collettiva dei risultati e favorendo l'autostima.

Una schiacciata al bullismo

Torneo di pallavolo denominato 'UNA SCHIACCIATA AL BULLISMO' per le classi prime dell'istituto. Il torneo sarà svolto dal 3 al 5 febbraio 2025 con successiva premiazione da parte della dirigente in occasione della III edizione di 'UN NODO BLU', durante la giornata contro il bullismo e cyberbullismo (7 febbraio 2025). L'obiettivo è quello di far socializzare e integrare gli studenti delle classi prime e, soprattutto, sensibilizzarli in merito al delicato tema del bullismo e cyberbullismo. Le premiazione dovrà prevedere (spese a carico della scuola) delle medaglie ricordo per tutti i partecipanti, nonché di una coppa celebrativa per la squadra vincitrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- educare alla scelta e all’esercizio della libertà personale; - sviluppo delle competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali; - migliorare l’attitudine alla convivenza sociale a partire dal contesto classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Palestra

Un Nodo blu IV edizione

L'evento formativo/ informativo ha l'obiettivo di sensibilizzare e prevenire ogni forma di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola.
Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

- migliorare le competenze pro-sociali per attivare un processo costruttivo di apprendimento; - migliorare l'attitudine alla convivenza sociale a partire dal contesto classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

È prevista la partecipazione in presenza di tutte le classi prime e seconde in auditorium. Le restanti classi e le famiglie riceveranno un link per seguire da casa l'evento.

Laboratorio di Educazione psico-affettiva rivolto alle classi Prime e Seconde

Nell'ambito delle azioni promosse per migliorare il benessere psico-fisico e relazionale delle studentesse e degli studenti, quale precondizione indispensabile per il successo formativo, sono previsti dei Laboratori basati sulla metodologia del Circle Time. I Laboratori, finalizzati al miglioramento del clima relazionale e allo sviluppo delle competenze emotive e comunicative degli studenti, saranno condotti dallo psicologo dott. Armando Masucci, esperto nella gestione delle dinamiche di gruppo e del benessere in ambito scolastico. Il progetto mira a fornire ai partecipanti strategie per: - il riconoscimento e la gestione proattiva delle emozioni - il miglioramento della comunicazione empatica e dell'ascolto attivo - la promozione di modelli relazionali positivi all'interno del gruppo classe Per ogni laboratorio è prevista la partecipazione di un solo studente volontario per ciascuna classe di Prima e/o di Seconda. Lo studente individuato assumerà il ruolo di "ambasciatore del benessere" all'interno del proprio gruppo classe, riportando in modo costruttivo gli stimoli ricevuti durante il Laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Esiti benessere a scuola Promuovere le competenze non cognitive e trasversali nelle attività educative e didattiche, in linea con quanto posto dalla l. n. 22/2025, quali empatia, gestione delle emozioni e dello stress, resilienza, motivazione, autostima, lavorare in gruppo e in autonomia, comunicazione, flessibilità e adattamento, benessere psico-fisico. Promuovere la comunicazione empatica per favorire, a sua volta, condotte empatiche negli studenti, utilizzando pratiche di insegnamento che favoriscano il benessere emotivo e psicologico degli studenti. Promuovere percorsi formativi per migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo portando gli studenti e i docenti a sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche e di facilitare il dialogo nel gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Gruppo sportivo scolastico

Avviamento alla pratica sportiva, educare al rispetto delle regole e degli avversari, contribuire alla formazione del carattere e della personalità, favorire soprattutto l'aspetto educativo, formativo e ludico dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Risultati attesi

Il progetto Gruppo sportivo scolastico promuovere: - la cultura dello sport e di sani stili di vita Promuovere le competenze relazionali e di lavoro in team; - lo sviluppo di competenze motorie e tecniche, il miglioramento della coordinazione e dell'autonomia, l'apprendimento di valori come il rispetto delle regole e dell'avversario, e la promozione di stili di vita sani, integrazione, solidarietà e senso di appartenenza, portando alla crescita personale e collettiva attraverso la gestione di vittorie e sconfitte; - esperienze sportive e orientare allo sport come abitudine di vita; - spazi e opportunità di aggregazione;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Campionati di automazione di Siemens

Il Concorso, inserito nel Programma per la valorizzazione delle eccellenze (D.M. n. 108 del 4 giugno 2024), persegue l'obiettivo di offrire all'ambito della Scuola tecnica e professionale la possibilità di misurarsi con l'ambito dell'Automazione, dell'Industria 4.0 e della Transizione 5.0.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola.
Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli

esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Obiettivi Specifici del Concorso: Valorizzare le Eccellenze: Dare agli studenti di Istituti Tecnici e ITS un'opportunità di mettersi alla prova su sfide reali di automazione industriale. Promuovere l'Innovazione: Integrare tecnologie digitali intelligenti, efficienza energetica e sostenibilità nei processi produttivi. Fare da Ponte Scuola-Impresa: Creare un confronto diretto tra il mondo accademico e quello industriale, accelerando la trasformazione digitale. Sviluppare Competenze: Far sperimentare agli studenti la progettazione e la gestione di macchine e impianti automatizzati, utilizzando strumenti CAD e analizzando guasti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica

Approfondimento

Il Concorso - riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel Programma Nazionale della Valorizzazione delle Eccellenze e tra le attività da poter essere riconosciute come FSL - ha come principale obiettivo quello di offrire la possibilità al mondo della Scuola tecnica e professionale di misurarsi con quello dell'Automazione, dell'Industria 4.0 (intesa come integrazione delle tecnologie digitali intelligenti nei processi manifatturieri e industriali per ottimizzare la produttività) e della Transizione 5.0 (che raccoglie l'eredità del Piano Industria 4.0 e incentiva tramite l'utilizzo delle tecnologie digitali e di forme di autoproduzione di energia rinnovabile, la revisione dei processi produttivi in chiave sostenibile, ad esempio con il

contenimento dei consumi energetici).

Gara interna Auto CAD 2D e stampante 3 D

Il progetto mira a individuare e premiare gli studenti che dimostrano non solo padronanza del software, ma anche capacità di problem solving spaziale e aderenza alla normativa tecnica. Fasi del progetto: 1. Fase di selezione: osservazione nelle lezioni di laboratorio di AutoCad e un test di selezione per scremare i partecipanti. 2. Fase di preparazione in laboratorio 3. Gara finale: una sessione intensiva di 2 ore nel laboratorio informatico di AutoCad; 4. Premiazione: Attestato di premiazione. La commissione giudicatrice è composta dai docenti del dipartimento di T.T.R.G. della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola.
Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Il progetto promuove: - lo sviluppo dei talenti attraverso l'uso avanzato del disegno al computer; - la competitività sana: abituare gli studenti a lavorare sotto pressione e con scadenze (time management); - l'orientamento professionale: avvicinare gli studenti agli standard qualitativi richiesti dalle aziende e/o studi tecnici.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

RoboCup Junior

RoboCup Junior è una competizione internazionale di robotica educativa rivolta a studenti under 19, che promuove competenze in programmazione, elettronica e problem-solving attraverso sfide tematiche. Le competizioni includono categorie come Soccer, OnStage e Rescue, con vari livelli (Entry per principianti). I nostri studenti, in particolare, hanno partecipato (e parteciperanno anche quest'anno) alla gara Rescue Line. La Rescue Line simula una missione di soccorso: un robot autonomo segue una linea nera su un'arena modulare di piastrelle bianche, superando rampe, ostacoli e detriti per raggiungere una zona di evacuazione dove vengono rilasciati kit di sopravvivenza ad ipotetiche vittime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito

formativo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica classi seconde e quinte

Traguardo

Ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. Aumentare del 5% il numero di studenti collocati nei livelli 3 e 4 nelle prove di italiano nelle seconde. Ridurre del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di matematica nelle seconde e quinte e nelle prove di italiano nelle quinte.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Per gli studenti, la RCJ prevede una stimolante introduzione alla robotica, un nuovo modo di sviluppare le capacità tecniche attraverso esperienza con l'elettronica, l'hardware e il software, e una motivante opportunità di conoscere il lavoro di squadra unitamente alla condivisione di tecnologia con gli amici. In contrasto allo scenario troppo spesso visto oggi di "un-ragazzo-un-computer", RoboCup Junior offre un'opportunità unica a partecipanti con una varietà di interessi e punti di forza di lavorare insieme come una squadra per raggiungere un obiettivo comune. RCJ si distingue da altri programmi di robotica per i giovani studenti per varie ragioni: -RCJ si focalizza più sull'educazione che sulla competizione. - le sfide di RCJ rimangono le stesse da un anno all'altro, fornendo un ambiente di apprendimento in cui gli studenti possono sviluppare soluzioni più sofisticate al crescere della loro esperienza e conoscenza. - la RCJ pone l'accento sull'informatica e la programmazione poiché enfatizza robot autonomi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Gara nazionale di Logistica- Castelfranco Veneto

L'attività è rivolata agli studenti delle classi quarte Indirizzo Trasporti e Logistica. La Gara Nazionale di Logistica è una competizione per studenti degli Istituti Tecnici del settore Trasporti e Logistica, con oggetto la verifica delle competenze tecniche e professionali acquisite (es. risoluzione di casi, sviluppo progetti) e finalità la valorizzazione degli studenti, il confronto tra scuole, l'aggiornamento culturale e professionale, e l'orientamento post-diploma, consolidando il legame tra scuola e mondo del lavoro.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola.
Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Finalità della Gara: Valorizzazione degli studenti: Riconoscere e premiare le eccellenze e i talenti emergenti. Confronto e scambio di esperienze: Creare un momento di incontro e condivisione tra studenti e docenti di diverse scuole italiane. Aggiornamento e orientamento: Mantenere aggiornati i curricoli e orientare gli studenti verso percorsi universitari o professionali nel settore. Promozione dell'indirizzo scolastico: Mettere in luce l'importanza e la complessità degli studi in Trasporti e Logistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Laboratorio di bioetica

Gli studenti si confronteranno concretamente su tematiche etiche di grande attualità: l'embrione e il suo statuto epistemologico, l'aborto: dal diritto alla vita al diritto all'interruzione di gravidanza, l'eutanasia: la dolce morte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola.
Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Le finalità di un laboratorio di bioetica sono: sviluppare una riflessione critica e interdisciplinare sulle questioni etiche sollevate dal progresso scientifico e medico, definire principi e limiti per garantire che scienza e tecnologia rispettino la dignità umana e la vita, e promuovere la formazione e il dibattito pubblico per gestire le implicazioni morali di temi come fine vita, genetica, intelligenza artificiale e ambiente, favorendo un confronto pluralistico e soluzioni eticamente sostenibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Educare alla pace- Scuola di politica

della Diocesi di Avellino propone il progetto della Scuola politica. Tenendo conto delle situazioni mondiali che ci circondano l'equipe ha elaborato un piano triennale durante il quale affrontare i temi della pace e dei diritti dell'uomo. Non a caso il titolo scelto per l'edizione di quest' anno è Educare alla Pace. Tale progetto è da intendersi in correlazione con i contenuti e le metodologie indicati nella recente normativa dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado (Legge n. 92/2019).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito

formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Obiettivi • Cosa si intende per Pace- Cosa dice la nostra Costituzione in merito alla Pace e alla guerra- cosa è la guerra- quali sono oggi i vari contesti di guerra- cosa è chiamato a fare ogni singolo cittadino. • Sensibilizzare i giovani all'impegno politico.

Risorse professionali	Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Percorso benessere degli adolescenti e prevenzione attiva delle condotte da addiction

La promozione della salute rappresenta uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli studenti e vede la scuola come uno degli ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo. Il progetto di educazione alla salute nasce quindi dall'esigenza di: - Promuovere il benessere psico-fisico individuale e collettivo degli studenti al fine di migliorare l'apprendimento; - Affrontare le principali problematiche adolescenziali emerse nel nostro istituto; - Adottare l'approccio "One Health", che considera la salute umana, animale e ambientale come interconnesse, per raggiungere gli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, dato che la scuola può svolgere un ruolo fondamentale nella sua diffusione. L'OMS (Organizzazione Mondiale della Salute) afferma che "una scuola che promuove salute può essere descritta come una scuola che rafforza costantemente la sua capacità di essere un setting salutare in cui vivere, imparare e lavorare". Le fasi per definire il Piano di Azione sono: 1. Profilo di Salute e di Ecosostenibilità – strumento di autovalutazione; 2. Individuazione dei bisogni e delle priorità in tema di salute; 3. Scopi e obiettivi per ciascuna tematica prioritaria individuata; 4. Quadro sinottico del Piano d'azione; 5. Analisi dei risultati.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica classi seconde e quinte

Traguardo

Ridurre del 10% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. Aumentare del 5% il numero di studenti collocati nei livelli 3 e 4 nelle prove di italiano nelle seconde. Ridurre del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di matematica nelle seconde e quinte e nelle prove di italiano nelle quinte.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola. Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

migliorare le competenze pro-sociali per attivare un processo costruttivo di apprendimento. migliorare le capacità comunicative e relazionali al di fuori del contesto classe Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di

un problema concreto; Sviluppo delle seguenti competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali. Migliorare l'attitudine alla convivenza sociale a partire dal contesto classe. Acquisire strumenti necessari ad un approccio positivo al mondo del lavoro

Destinatari	Gruppi classe

CO.MI.ECO

Ricicloaperto è una grande e storica iniziativa dedicata alla raccolta differenziata e al riciclo di carta e cartone per far conoscere e mostrare le diverse fasi del ciclo del riciclo ed educare i più giovani ad un uso consapevole delle risorse. La manifestazione prevede la visita guidata delle classi in uno dei luoghi della filiera cartaria tra impianti di recupero, cartiere, cartotecniche ma anche musei tematici, più vicini al Comune di appartenenza di ciascun Istituto. Un'occasione unica per vedere come si riciclano carta e cartone e "toccare con mano" come lo sforzo che ragazzi fanno a casa e a scuola nel separare i rifiuti, dia un contributo concreto alla salvaguardia delle risorse e alla tutela dell'ambiente. L'iniziativa è gratuita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti con debiti nelle discipline nell'area di indirizzo
Ridurre del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il sistema delle relazioni (tra studenti, tra studenti e docenti, tra personale scolastico e famiglia) per creare un clima positivo e inclusivo. Utilizzare metodologie educative attive per sviluppare le competenze per la vita (pensiero critico, capacità' di risolvere problemi, gestione delle emozioni) in modo strutturale.

Traguardo

Ridurre del 10% i casi di abbandono o trasferimento legati al clima scuola.
Monitorare sistematicamente le dinamiche scolastiche per mappare e analizzare gli esiti dei progetti e dei risultati prodotti.

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: POTENZIAMENTO BANDA LARGA ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività ha l'obiettivo di aumentare la banda per la connettività ad Internet fino a 10GBps, necessaria per supportare le altre attività di seguito riportate (implementazione Piano Scuola 4.0 Next Generation Classrooms e Next Generation Labs, etc.) e per garantire accesso ultraveloce alla rete a tutti gli utenti della scuola.
Titolo attività: AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO CABLAGGIO STRUTTURATO E RETE WIFI D'ISTITUTO ACCESSO ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività ha l'obiettivo di ampliare, potenziare e migliorare il

Ambito 1. Strumenti	Attività
	cablaggio strutturato nella sede di Via Morelli e Silvati, con l'installazione di dorsali in fibra ottica tra gli armadi di rete ai fini dell'aumento della banda disponibile (10G, 40G, 100G) nella rete LAN, e di potenziare la rete WiFi d'Istituto con l'adozione della tecnologia Wi-Fi 6 (802.11ax). Il tutto a supporto delle altre attività di seguito riportate (implementazione Piano Scuola 4.0 Next Generation Classrooms e Next Generation Labs, etc.). Destinatari: tutti gli utenti della scuola
Titolo attività: NEXT GENERATION CLASSROOMS SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività ha l'obiettivo di realizzare quanto previsto dal PNRR - Piano Scuola 4.0 Framework 1 per la conversione delle aule in Next Generation Classrooms dotate di spazi flessibili, monitor interattivi intelligenti e dispositivi digitali connessi. Per il Framework 1 – Next Generation Classrooms l'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli allievi aule caratterizzate da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettano un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti e dispositivi digitali connessi e che favoriscano un'esperienza immersiva, più superfici a disposizione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali e la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche. In tali ambienti risulterà particolarmente efficace l'utilizzo di metodologie didattiche e pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale,

Ambito 1. Strumenti	Attività
	insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.).
Titolo attività: NEXT GENERATION LABS SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività ha l'obiettivo di realizzare quanto previsto dal PNRR - Piano Scuola 4.0 Framework 2 per la creazione di laboratori che consentano agli allievi di acquisire le competenze digitali specifiche previste dal nuovo quadro DigComp 2.2, avvicinandosi a quanto richiesto dai vari ambiti tecnologici delle professioni digitali del futuro: robotica e automazione. intelligenza artificiale, cloud computing, cybersicurezza, IoT, making e modellazione e stampa 3D/4D, creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale, big data, economia digitale, e-commerce e blockchain. Per il Framework 2 – Next Generation Labs l'obiettivo è la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, intesi come ambienti di apprendimento fluidi, dove vivere esperienze diversificate, per fornire agli allievi la possibilità di acquisire le necessarie competenze digitali specialistiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici, spendibili nelle professioni digitali del futuro, come la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, l'internet delle cose, la creazione di prodotti e servizi digitali e in realtà virtuale e

Ambito 1. Strumenti	Attività

aumentata, la modellazione e la stampa 3D, l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei Big Data, la cybersicurezza, la comunicazione digitale, lo sviluppo software, la comunicazione digitale, i prodotti e le infrastrutture digitali, l'e-commerce e l'economia digitale, i nuovi materiali. I laboratori saranno concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di programmi software. Saranno orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, integrate con i PCTO.

Destinatari: Studentesse e studenti

Titolo attività: "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (DICEMBRE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR.

La realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani; l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità. Il finanziamento è finalizzato al servizio SITO INTERNET (PACCHETTO SCUOLA ONLINE).

Ambito 1. Strumenti	Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Le competenze digitali di cittadinanza: DigComp 2.2, il framework per gli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Piano Scuola 4.0 prevede la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curricolo scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Si prevede, quindi un'attenta revisione del curricolo di istituto del secondo biennio e monoennio che tenga conto del framework delle competenze digitali degli studenti.
Titolo attività: COMPETENZE PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività ha l'obiettivo di proporre attività formative che consentano agli studenti di acquisire le competenze digitali specifiche previste dal nuovo framework europeo per le competenze digitali DigComp 2.2 secondo quanto indicato dal PNRR - Piano Scuola 4.0 avvalendosi degli ambienti di

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	apprendimento realizzati attraverso lo stesso Piano. Le attività di formazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, risolvere problemi. Destinatari: Studenti

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: TRANSIZIONE DIGITALE- La formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento: DigCompEdu, il framework sulle competenze digitali dei docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo del quadro DigCompEdu è quello di fornire un modello coerente che consenta ai docenti e ai formatori, appartenenti agli Stati Membri dell'Unione Europea, di verificare il proprio livello di "competenza pedagogica digitale" e di svilupparla ulteriormente secondo un omogeneo modello di contenuti e di livelli di acquisizione. Il Ministero dell'istruzione promuove l'adozione del quadro di riferimento "DigCompEdu " per la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Piano Scuola 4.0. Si prevede quindi di organizzare percorsi formativi per i docenti, strutturati sulla base delle 6 aree di competenza previste dal framework: Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di padronanza delle competenze digitali (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Leader, C2 Pioniere). Destinatari: Docenti
Titolo attività: FORMAZIONE CON L'ANIMATORE DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione interna del personale è elemento chiave per la diffusione dell'innovazione a scuola e per consentire l'acquisizione delle competenze necessarie ad utilizzare gli strumenti disponibili. In tale ottica, attraverso l'animatore digitale, si proporranno attività formative mirate a favorire l'approccio con le nuove tecnologie, come il cloud computing, la realtà virtuale e aumentata, la cybersecurity, ma anche il potenziamento delle competenze nell'utilizzo delle risorse didattiche e gestionali già in uso attualmente, mediante, ad esempio, l'approfondimento nell'utilizzo del registro elettronico e di software e risorse didattiche innovative e inclusive. Non si trascurerà l'aspetto normativo legato alla sicurezza informatica formando il personale sulle buone pratiche da adottare in merito. Il tutto seguendo il modello del Quadro Europeo DigiCompEdu proposto dal MIUR all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Approfondimento

oooo

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITT GUIDO DORSO - AVTF070004
ITT GUIDO DORSO - ISTRUZIONE PER ADULTI - AVTF07050D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti è un elemento fondante e qualificante di una scuola orientata al successo formativo degli studenti e rappresenta uno strumento di comunicazione motivazionale e di monitoraggio del processo formativo.
Nella sua globalità, essa tiene conto di “ritmi, stili e intelligenze” degli studenti favorendo l’autovalutazione ed il miglioramento, attraverso l’analisi di punti di forza e di debolezza, in un meccanismo costante di autoregolazione dell’attività didattica.
Ai fini della validità dell'anno scolastico, per gli studenti di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado, è richiesta, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.
Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
La C.M. n. 20 del 4 marzo 2011, concernente la "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt. 2 e 14 D.P.R. 122/2009", ha fornito alcune indicazioni finalizzate ad una corretta applicazione della normativa in questione. La circolare ha precisato che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste - come previsto dal citato art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009 - nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.
Inoltre ha previsto, a titolo indicativo e nel rispetto dell'autonomia scolastica, le tipologie di assenze dovute a situazioni apprezzabili ai fini delle deroghe, quali: • gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

• terapie e/o cure programmate;
• donazioni di sangue;
• partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
• adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano un giorno della settimana come giorno di riposo;
• gravi motivi di famiglia per gli alunni stranieri che devono rientrare nel Paese di provenienza o altre situazioni di disagio documentate e singolarmente valutate;
• assenze collegate all'emergenza epidemiologica: quarantena e isolamento, se lo studente non è in DAD. Per quanto riguarda il corso di Istruzione Adulti, nel caso di studenti lavoratori, la DS propone di prevedere, anche per il corrente anno scolastico, la deroga al limite massimo delle ore di assenza se l'elevato ammontare delle stesse è connesso all'espletamento dell'attività lavorativa, purché l'attività lavorativa sia adeguatamente motivata e sottoscritta dal datore di lavoro, oppure sia autocertificata nei casi di lavoro autonomo.

Allegato:

Griglie di valutazione_C.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica non è soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante
collocazione nel processo formativo, pertanto tiene conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa.

Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.
Per gli alunni diversamente abili si procede alla valutazione sulla base del PEI. Per gli alunni BES, DSA e NAI, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PDP.
Utilizzo di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, sono applicati ai percorsi interdisciplinari.

In sede di scrutinio, inoltre, il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi
dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.
Il voto di Educazione civica, pertanto, concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e
quinte, all'attribuzione del credito scolastico.
In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, infine, si tiene conto anche delle competenze
conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

Allegato:

Griglia di valutazione Insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto in comportamento è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore e concordato con i docenti del consiglio di classe, esso è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente.

Adempimento dei propri doveri.
Frequentare regolarmente le lezioni.
Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni. Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento.
Valutazione del comportamento.
Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
Spendersi in attività a favore dell'Istituto.
Rispetto delle regole che governano la vita scolastica:
Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche. Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la

giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.
Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri. Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola.
Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.
Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile:
• tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
• rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.
L'insegnamento dell'E.C. prevede che il curricolo persegua competenze cd soft skill ed abbia anche una ricaduta sulla valutazione del comportamento oltre che, essendo disciplina con valutazione espressa con voto numerico in decimi, di incidere sull'attribuzione del credito scolastico nel momento in cui si va a valutare la media complessiva e quindi la banda di oscillazione per ciascuno studente.

Allegato:

Griglie di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Affinché tutti gli alunni frequentanti questa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, ai sensi del comma 5 dell'art. 1 del DPR 122/2009, il Collegio Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.
La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:
1) voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite: numero e gravità delle insufficienze, risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola ed

effettiva possibilità di colmare le lacune riscontrate; media complessiva dei voti; risultati particolarmente positivi in alcune discipline; dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni: miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale; possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo; elementi extra-cognitivi quali impegno, partecipazione, frequenza, ecc.;
2)curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, ad eventuali carenze accumulate. Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti. Darà immediatamente luogo alla ammissione alla classe successiva in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti. Il voto in comportamento insufficiente è condizione da sola a determinare la non ammissione.
Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta ricordando che:
per insufficienza non grave si intende una valutazione finale pari a 5/10 e che individua una situazione di recupero delle lacune con studio individuale; Per insufficienza grave si intende una valutazione finale pari a 4/10 supportata da un continuato ed ingiustificato disimpegno e/o limitata attitudine alla disciplina;
per insufficienza molto grave si intende una valutazione finale inferiore o pari a 3/10 supportata da grave e continuato ed ingiustificato disimpegno e/o limitata attitudine alla disciplina.
Se il numero di materie insufficienti più o meno gravi è compresa tra 1 e 2 si ritiene la situazione recuperabile e il Consiglio di Classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (art. 4 D.P.R. 122/09 comma 6) ed all'individuazione della/e disciplina/e nella/e quale/i l'alunno dovrà frequentare corsi di recupero estivi o dovrà raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi fissati dai docenti.
Se il numero di materie insufficienti più o meno gravi è compresa tra 3 e 4 si valuta la recuperabilità della situazione dell'allievo tenendo conto:
della media aritmetica dei voti, maggiore o uguale a 5;
dei risultati del primo quadrimestre e delle prove di verifica somministrate al temine dei corsi di recupero tenuti dopo gli esiti negativi del primo periodo scolastico;
della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico;
dell'assenza di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.
Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:
- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze complessive di impegno o di capacità; -

il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del quadrimestre.
Saranno tenuti nella debita considerazione anche:
eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico, carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 co.6 DPR 275/99).
Il Consiglio valuta, caso per caso, la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo sulla base delle sue attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e qualora si consideri recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali egli dovrà frequentare i corsi di recupero estivi e dovrà raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti. Il Consiglio di classe delibera la NON AMMISSIONE alla classe successiva se:
non sussistono le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto minimo richiesti;
necessiti di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibile con i tempi disponibili;
non possieda le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nell'anno successivo;
la media complessiva risulta inferiore a 5/10 Il numero di discipline con insufficienze più o meno gravi (voto 3, 4 o 5) è superiore a 4, di cui almeno due gravi (voto 3 e/o 4).
Al momento nella Scuola Secondaria di Secondo grado, il numero delle assenze, non è di per sé preclusivo della valutazione del profitto, purché esista un congruo numero di interrogazioni e di esercitazioni (scritte, grafiche o pratiche, svolte a casa o a scuola), corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico, da cui si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina. Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà durante l'anno per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di Classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell' a.s. successivo (art. 13 comm. 9 O.M. cit.).

Allegato:

Protocollo di valutazione e ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono valutati positivamente nello scrutinio finale e quindi ammessi agli esami di Stato, salvo diversa disposizione MIM, gli alunni che sono in possesso dei seguenti requisiti:
1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento dell'attività dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo
l'ordinamento vigente;
5.voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
Ai sensi del D.Lgs 62/2017 nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale per ciascuno anno di corso del secondo biennio e del quinto anno il Consiglio di classe attribuisce ad ogni
studente il credito scolastico, secondo la tabella dell'Allegato A del Dlgs 62/2017 e secondo i criteri approvati dal Collegio dei docenti.
Il credito viene calcolato in base alla media M tra voti, compreso il voto di comportamento, conseguiti al termine dell'anno scolastico,
per un massimo di dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il credito scolastico, da attribuire
nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella. Oltre alla media scolastica calcolata sulla base del voto riportato nelle singole discipline, compreso quello relativo al comportamento, concorrono alla definizione del credito indicatori aggiuntivi che fanno riferimento alla frequenza scolastica, alla partecipazione ai percorsi PCTO, alle attività extrascolastiche documentate, alla partecipazione a progetti realizzati in orario extracurriculare, e alla partecipazione all'insegnamento della Religione Cattolica o alle attività alternative.
La legge 150 del primo ottobre 2024 ha introdotto un'importante novità per l'attribuzione del credito

scolastico e formativo agli studenti delle classi terze quarte e quinte nello scrutinio finale dell'anno scolastico.
Il punteggio massimo previsto per ciascuna fascia in cui cade la media delle valutazioni finali, all'anno scolastico 2024/2025, potrà essere attribuito solo alle studentesse e agli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento pari almeno a 9 (art. 1, lett.d che integra l'art. 15, comma 2 del d.lgs. n. 62/20217)

Allegato:

Criteri per attribuzione credito.pdf

Valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI

La valutazione degli apprendimenti, realizzati con la DDI, segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti rilevati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali, realizzate in sede di scrutinio.
Al momento della programmazione della verifica scritta nel Registro elettronico, il docente indica la descrizione della prova. Gli esiti delle
verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI sono riportati con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, viene deliberata
nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa e viene realizzata sulla base delle forme di verifica adottate dai Dipartimenti disciplinari.
La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta
sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Allegato:

Griglia valutazione Didattica Digitale Integrata.pdf

Certificato delle competenze al termine del primo biennio

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 , per effetto del DM n. 14 del 30.01.2024, la certificazione delle competenze rilasciata dalle istituzioni scolastiche statali è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di dieci anni ed è messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328.
In considerazione dell'importanza della certificazione delle competenze nelle annualità del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado per favorire il riorientamento e il successo formativo, è previsto, a richiesta, il rilascio da parte delle scuole della certificazione delle competenze sulla base del modello di cui all'art. 5 comma 1 anche al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328.

Allegato:

Certificato delle competenze.pdf

Valutazione FSL

Secondo le Linee Guida emanate con DM 774 del 4 settembre 2019 le attività previste nell'ambito dei percorsi di FSL sono oggetto di valutazione finale degli apprendimenti e di certificazione delle competenze. In sede di scrutinio il Consiglio di classe opera la valutazione della ricaduta dei percorsi di FSL sulla valutazione degli apprendimenti, sul voto di comportamento e sull'attribuzione del credito. Soggetti coinvolti nella valutazione sono il docente tutor interno ed il tutor aziendale. Quest'ultimo, in base alla normativa vigente, valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage. Il consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività svolta in considerazione della crescita professionale e personale dello studente. La valutazione dei percorsi di FSL tiene conto, secondo quanto indicato dalle Linee guida, delle capacità logiche di risoluzione di problemi,

della capacità di lavorare in equipe, della capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, della capacità di sapersi organizzare, del saper trovare soluzioni creative e innovative, dell'imparare ad imparare, nonché della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria. Lo studente procederà ad una autovalutazione del percorso FSL. La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite degli studenti con disabilità che frequentano i percorsi FSL sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Sono state adottate griglie per la valutazione.

Allegato:

Certificazione delle competenze FSL.pdf

Valutazione apprendimenti IRC

Valutazione apprendimenti IRC

Allegato:

Griglia_di_valutazione_IRC.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'Istituto opera con attenzione all'inclusione degli studenti BES, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e al miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. È favorita la partecipazione degli studenti BES alle attività previste nei vari progetti finanziati con i fondi PNRR e PON FSE+. Ogni studente è portatore di un bisogno educativo speciale, ha diversi stili di apprendimento che possono essere potenziati e valorizzati, costruendo relazioni socio-affettive positive e di adottare adeguate strategie didattiche.
PEI, PEP e PDP sono strumenti di lavoro comuni per tutti i docenti e sono aggiornati con regolarità e condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe.
L'istituto adotta il PI (il Piano per l'Inclusione), strumento strategico per progettare e programmare gli interventi per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.
I docenti curricolari e i docenti di sostegno condividono metodologie e strumenti previste per le attività didattiche degli studenti diversamente abili. È stato predisposto il Protocollo di Accoglienza degli studenti stranieri, che contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'inserimento degli alunni non parlanti la lingua italiana come lingua madre, al fine di prevenire il disagio e favorirne l'integrazione con gli studenti italofoni. La scuola organizza corsi di recupero in itinere e pomeridiani al termine di entrambi i periodi didattici (1°e 2° quadrimestre) al fine di consentire alle studentesse e agli studenti con valutazione insufficiente la possibilità di recuperare le carenze emerse. I momenti dedicati al disagio scolastico degli studenti sono adeguati a rispondere alle loro esigenze formative. Per alcune discipline l'Istituto partecipa a competizioni nazionali per la valorizzazione delle eccellenze. Significative le azioni poste in essere dal Team contro il bullismo e il cyberbullismo.
Nell'ambito delle azioni promosse per migliorare il benessere psico-fisico e relazionale delle studentesse e degli studenti, quale precondizione indispensabile per il successo formativo, sono previsti dei laboratori basati sulla metodologia del Circle Time, finalizzati al miglioramento del clima relazionale e allo sviluppo delle competenze emotive e comunicative degli studenti.
I laboratori sono condotti dallo Psicologo individuato per lo sportello di ascolto, esperto nella gestione delle dinamiche di gruppo e del benessere in ambito scolastico. Le attività sono finalizzate a fornire ai partecipanti strategie per:
- Il riconoscimento e la gestione proattiva delle emozioni.

- Il miglioramento della comunicazione empatica e dell'ascolto attivo.
- La promozione di modelli relazionali positivi all'interno del gruppo classe.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto opera con attenzione all'inclusione degli studenti BES, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e al miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. E' favorita la partecipazione degli studenti BES alle attività previste nei vari progetti promossi nell'ambito dell'Offerta formativa.

PEI, PEP e PDP sono strumenti di lavoro comuni per tutti i docenti e sono aggiornati con regolarità e condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe.

L'istituto adotta il PI (il Piano per l'Inclusione), strumento strategico per progettare e programmare gli interventi per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica. Tale PI rappresenta uno strumento di riflessione e di progettazione elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in tema di inclusione con le risorse, le competenze professionali del Personale, le necessarie collaborazioni con le famiglie, le possibili interazioni con il territorio. Le azioni promosse mirano ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi.

I docenti curricolari e i docenti di sostegno condividono metodologie e strumenti previste per le attività didattiche degli studenti diversamente abili. E' stato predisposto il Protocollo di Accoglienza degli studenti. La scuola organizza corsi di recupero in itinere e pomeridiani al termine di entrambi i periodi didattici (1°e 2° quadrimestre) al fine di consentire agli alunni con valutazione insufficiente la possibilità di recuperare le carenze emerse. I momenti dedicati al disagio scolastico degli studenti sono adeguati a rispondere alle loro esigenze formative. Per alcune discipline l'Istituto partecipa a competizioni nazionali per la valorizzazione delle eccellenze. Significative le azioni poste in essere dal Team contro il bullismo e il cyberbullismo.

Sono previsti PDP per studenti con svantaggio socioeconomico, temporanei, per studenti in ricovero ospedaliero o domiciliare, per gli studenti stranieri, per l'inserimento degli studenti adottati, per le eccellenze, per Studenti Atleta di Alto Livello.

Punti di debolezza:

Monitoraggio sistematico delle azioni promosse per gli studenti BES nei PEI e PDP. Monitorare in

maniera sistematica l'efficacia dei progetti curriculari, dei corsi di recupero nei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti. Monitorare in maniera sistematica l'efficacia dei progetti curriculari, dei corsi di recupero nei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto opera con attenzione all'inclusione degli studenti BES, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e al miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. E' favorita la partecipazione degli studenti BES alle attività previste nei vari progetti promossi nell'ambito dell'Offerta formativa. PEI, PEP e PDP sono strumenti di lavoro comuni per tutti i docenti e sono aggiornati con regolarità e condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe. L'istituto adotta il PI (il Piano per l'Inclusione), strumento strategico per progettare e programmare gli interventi per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica. Tale PI rappresenta uno strumento di riflessione e di progettazione elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in tema di inclusione con le risorse, le competenze professionali del Personale, le necessarie collaborazioni con le famiglie, le possibili interazioni con il territorio. Le azioni promosse mirano ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi. I docenti curricolari e i docenti di sostegno condividono metodologie e strumenti previste per le attività didattiche degli studenti diversamente abili. E' stato predisposto il Protocollo di Accoglienza degli studenti. La scuola organizza corsi di recupero in itinere e pomeridiani al termine di entrambi i periodi didattici (1°e 2° quadrimestre) al fine di consentire agli alunni con valutazione insufficiente la possibilità di recuperare le carenze emerse. I momenti dedicati al disagio scolastico degli studenti sono adeguati a rispondere alle loro esigenze formative. Per alcune discipline l'Istituto partecipa a competizioni nazionali per la valorizzazione delle eccellenze. Significative le azioni poste in essere dal Team contro il bullismo e il cyberbullismo. Sono previsti PDP per studenti con svantaggio socioeconomico, temporanei, per studenti in ricovero ospedaliero o domiciliare, per gli studenti stranieri, per l'inserimento degli studenti adottati, per le eccellenze, per Studenti Atleta di Alto Livello.
Punti di debolezza:
Monitoraggio sistematico delle azioni promosse per gli studenti BES nei PEI e PDP. Monitorare in maniera sistematica l'efficacia dei progetti curriculari, dei corsi di recupero nei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto opera con attenzione all'inclusione degli alunni BES (DVA,DSA, studenti con svantaggio socio- economico e altri BES) favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e al miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità e gli stili di apprendimento di ciascuno. PEI, PEP e PDP sono strumenti di lavoro comuni per tutti i docenti e sono aggiornati con regolarità e condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe. I docenti curricolari e i docenti di sostegno condividono metodologie e strumenti previste per le attività didattiche degli studenti diversamente abili. Nella stesura di ogni PEI e di ogni PDP sono previste strategie e metodologie per realizzare un ambiente di apprendimento che valorizzi la dimensione della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e dell' autonomia. Durante il periodo emergenziale causato della pandemia l'Istituto ha da subito posto in essere azioni efficaci ed efficienti, che hanno garantito alle studentesse e agli studenti tutti la continuità delle attività didattiche. L'Istituto ha proceduto all'attivazione delle piattaforme digitali per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza e ha assicurato la disponibilità di dispostivi digitali e connessioni alle studentesse e agli studenti in difficoltà, garantendo una gestione trasparente, equa ed efficace delle risorse economiche erogate dal MIUR. In base a quanto previsto dal d.lgs. n.77/2005, inoltre, "i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in

modo da promuovere l'autonomia, anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro". Il PEI, proposto dal Consiglio di classe è condiviso e approvato in sede di GLO, composto secondo le indicazioni normative vigente. È valorizzata e promossa la partecipazione delle famiglie e degli studenti nella predisposizione del PEI che è monitorato e suscettibile di ratifica e modifica durante l'anno scolastico. P er gli studenti BES, ai sensi della l.170/2010, sulla base della certificazione sanitaria, viene elaborato il Piano Didattico personalizzato (PDP), con il coinvolgimento della famiglia. Per gli altri studenti BES (Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, disagio comportamentale/relazionale e alunni stranieri, ai sensi del D.M. 27/12/12 - C.M. 08/03/2013), gli interventi vengono individuati dal C.d.C. sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche e sulla base di osservazione. Il C.d.C. pianifica l'intervento e se necessario, predispone il Piano Didattico Personalizzato, un documento flessibile e dinamico che è verificato e aggiornato dai docenti nel corso dell'anno scolastico. La documentazione prodotta per gli studenti (scheda di rilevazione, PEI, PDP e/o interventi vari) viene raccolta nel fascicolo personale riservato di ciascun studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLOI: • rilevazioni BES presenti nell'Istituto; monitoraggio del grado di inclusività e valutazione dei punti di forza e di debolezza; elaborazione di una proposta di PAI per tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). • formulazione proposte di lavoro; raccolta e analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo didattici attivati; predisposizione delle linee guida per la stesura definitiva del PAI; • predisposizione dei Protocolli relativi agli alunni con BES; • supporto e consulenza nella stesura dei PDP e PEI per alunni con BES. CdC: Individuazione dei casi in cui sia necessario adottare una Programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborazione e stesura dei PDP e PEI per alunni con BES; • collaborazione con la famiglia e con gli operatori socio sanitari; progettualità condivisa e proposizione di risorse umane per favorire i processi inclusivi; • collaborazione con gli insegnanti di sostegno. Docenti di Sostegno: • Rilevazione alunni con BES; • collaborazione all'interno del CdC nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo; • collaborazione con le famiglie e con gli OO.SS.; • coordinamento nella progettazione e stesura di PDP e PEI. Collegio Docenti: • Delibera del PAI proposto dal GLI; • esplicita i principi programmatici tendenti ad incrementare il grado di inclusività dell'Istituto; • delibera l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e di aggiornamento legate alle dinamiche dell'inclusione e definite anche a livello territoriale . Referente BES, Coordinatore del sostegno: • Coordinamento delle attività riguardanti la stesura del PI; • monitoraggio delle dinamiche inclusive all'interno dell'Istituto;

supporto e consulenza ai CdC nella stesura/compilazione dei PDP e PEI; • rapporti scuola-famiglia operatori socio sanitari. Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (neuropsichiatra infantile) dai docenti di sostegno e da quelli curricolari in collaborazione con i genitori dell'alunno DVA, che sottoscrivono e condividono il piano educativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale al fine di istaurare una collaborazione costante, collaborativa e condivisa durante il percorso scolastico. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione di un progetto di vita per il proprio figlio; essi hanno il compito di segnalare alle strutture sanitarie le difficoltà di apprendimento del ragazzo richiedendone la diagnosi funzionale. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi. Il coinvolgimento della famiglia è, pertanto, per la migliore tutela della studentessa e dello studente BES garantito durante l'intero processo di integrazione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In linea con il DPR n. 122/2009 nella valutazione si terrà conto della situazione di partenza, dei progressi raggiunti e del grado di sviluppo globale raggiunto dall'alunno. Inoltre, si terranno in considerazione il miglioramento delle abilità possedute, l'impegno nello studio profuso in classe e a casa, l'autonomia, la puntualità nella consegna dei compiti assegnati e la volontà dimostrata durante

il corso dell'anno scolastico. Le modalità di verifica sono esplicitate a seconda della progettazione disciplinare scelta. Le prove equipollenti, laddove previste, sono riconducibili al profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studio scelto, hanno struttura e/o articolazione diversa da quella somministrata agli altri studenti della classe, ma comunque riferite allo stesso nucleo tematico e idonee a verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti nella progettazione disciplinare. Le personalizzazioni poste in atto per la somministrazione e lo svolgimento delle prove di verifica, ricomprendono le seguenti modalità: • la riduzione per numero o dimensioni delle verifiche proposte • l'adattamento della tipologia di prova: colloquio orale anziché prova scritta, a domande chiuse anziché aperte, verifiche strutturate (domande a risposta multipla, vero/falso, testo a completamento etc.) o semistrutturate etc.; • il ricorso a interventi di assistenza o supporto di vario tipo per la comunicazione, più o meno determinanti nell'esito della prestazione; • l'uso di strumenti compensativi finalizzati a ridurre i problemi di svolgimento legate a difficoltà quali la memorizzazione, organizzazione ed espressione dei contenuti e delle competenze da verificare;

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si ritiene importante consolidare i rapporti con le scuole secondarie di di primo grado nella fase particolare del passaggio alla scuola superiore, per un processo evolutivo unitario. Gli studenti partecipano alle attività FSL e si opera nell'ottica di costruire un progetto di vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale, al fine di far emergere le potenzialità della persona.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

- Mentoring

Approfondimento

In particolare, in relazione al Piano di Formazione Docenti, l'istituto promuove l'attuazione di corsi di formazione sul tema dell'inclusione con l'obiettivo di rafforzarne l'identità professionale al fine di garantire una conoscenza condivisa delle tematiche inclusive, di promuovere la circolazione di conoscenze e di esperienze pregresse acquisite con la formazione e con la pratica; di promuovere la condivisione delle attività e dei percorsi nei Consigli di classe. Le riunioni tra i docenti rappresentano momenti per osservare e valutare in maniera sistemica le proprie pratiche didattiche per migliorarne l'efficienza e la conseguente ricaduta sugli studenti; o accostarsi alle problematiche educative con maggiore spirito critico; o promuovere occasioni di formazione in rete con altre scuole. Rilievo è data alla formazione sull'educazione alle emozioni, al fine di migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo.

Si allega il Piano per l'Inclusione aggiornato

Allegato:

Piano-per-l'Inclusione-a.s.-2025-2026.pdf

Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'ITT Guido Dorso è esplicitazione della direzione unitaria della scuola, improntata alla promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e alla valorizzazione della dimensione collegiale della funzione docente, specie nei dipartimenti dedicati e nei consigli di classe.

L'azione del Dirigente scolastico è improntata a:

- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica, sotto il profilo Cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale attraverso la promozione e realizzazione, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, di iniziative di formazione per il personale docente e ATA;
- orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.
- assicurare la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

Il funzionigramma di Istituto declina la definizione e e assegnazione di ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura e individuazione da parte del Collegio dei docenti, in maniera trasparente e aperta.

Le scelte generali di gestione e di amministrazione garantiscono l'efficienza, l'efficacia e il buon andamento della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, perseguite in primo luogo attraverso la dematerializzazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative e attraverso un'organizzazione del lavoro del personale ATA funzionale agli obiettivi del Piano di seguito indicati:

- Proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito

dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche.

- Implementare l'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico).
- Consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni del territorio.
- Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio, con la Green Community e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato.
- Promuovere la digitalizzazione amministrativa (migrazione al cloud, adeguamento sito web, adozione PagoPA e appIO, adozione SPID e CIE).

I processi amministrativi sono improntati al rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, in relazione agli atti di competenza del dirigente scolastico con particolare riferimento al rispetto delle procedure e delle tempistiche di cui al DPCM 31 agosto 2016 recante "Modalità di pagamento delle somme spettanti al personale supplente breve e saltuario" e al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 14 febbraio 2013, n. 33 .

La mission dell'I.T.T. "Guido Dorso" di Avellino punta a garantire l'unità del sapere tecnologico, scientifico ed umanistico, al fine di favorire una formazione culturale unitaria e consentire agli studenti, al termine del percorso quinquennale:

• di operare nel sistema produttivo, sia industriale che dei servizi;

• di proseguire gli studi nei percorsi universitari o nei percorsi ITS Academy.

In coerenza con la mission dell'Istituzione scolastica, sono state promosse collaborazioni con il territorio.

Si considera, inoltre, fondamentale implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali rappresenta di fatto elemento caratterizzante cui è indirizzato e improntato l'agire di questa scuola.

Altro valore aggiunto sarà dato dal ruolo propositivo e attivo del costituendo CTS per la valorizzazione e capitalizzazione dei percorsi FSL nei vari indirizzi di studio, al fine di migliorare in modo costante le iniziative, agganciando l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio, e promuovendo sia metodologie didattiche innovative che la didattica interdisciplinare.

La scuola partecipa alla rete di Ambito e alla rete di scuole "Omnes together", tra istituzione

scolastiche della Provincia di Avellino finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla realizzazione di progetti didattici, educativi, sportivi o culturali di interesse territoriale.

Ci sono accordi formalizzati con Università, accordi di rete con istituzioni scolastiche del primo ciclo per lo svolgimento di attività di comune interesse, protocolli d'intesa con enti istituzionali, anche per lo svolgimento dei Percorsi di FSL.

La scuola ha stipulato molte convenzioni con enti pubblici e privati, aziende per lo svolgimento dei percorsi di FSL- Formazione Scuola Lavoro e per le attività di Orientamento di cui al DM 328/2022.

Grazie a tali collaborazioni gli studenti sono impegnati in progetti per la valorizzazione delle eccellenze e in percorsi certificati.

La scuola individua in maniera sistematica le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso questionari opportunamente predisposti e tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane nell'assegnazione di incarichi retribuiti e nella suddivisione dei compiti.

I docenti a partecipano a corsi di formazione, ai progetti di sperimentazione la cui ricaduta è valorizzata e resa efficace nei gruppi di lavoro organizzati per la predisposizione e l'aggiornamento dei documenti strategici, per promuovere metodologie didattiche innovative e inclusive e per favorire la coesione sociale e forme di disagio giovanile.

Il funzionigramma di Istituto è pubblicato al seguente link https://trasparenza-pa.net/?codcli=SG27631&node=1244066

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore della Dirigente Scolastica è delegato a svolgere i seguenti compiti: • sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; • controllo sull'osservanza dell'orario di lezione; • rapporti con il MIUR e altri Enti (ASL, ecc); • collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; • sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti, del personale e dei genitori; • delega alla firma per i permessi in ingresso e per le uscite anticipate, nei limiti previsti dal regolamento di istituto; • contatti con le famiglie; • partecipazione alle riunioni di staff; • verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti; • vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo; • supporto al coordinamento e alla realizzazione dei progetti finanziati con fondi UE, nazionali e regionali; • delega a redigere circolari	2

docenti – studenti su argomenti specifici; • coordinamento delle azioni di revisione del PTOF, del RAV e del PDM; • supporto nell'organizzazione delle prove INVALSI; • supporto al lavoro di direzione e coordinamento della Dirigente Scolastica Il secondo collaboratore della Dirigente Scolastica è delegato a svolgere i seguenti compiti: • sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; • supporto nell'elaborazione dell'orario delle attività didattiche; • controllo sull'osservanza dell'orario di lezione; • rapporti con il MIUR e altri Enti (ASL, ecc); • collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; • sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni, del personale e dei genitori; • delega alla firma per i permessi in ingresso e per le uscite anticipate, nei limiti previsti dal regolamento di istituto; • contatti con le famiglie; • partecipazione alle riunioni di staff; • vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo; • supporto al coordinamento e alla realizzazione dei progetti finanziati con fondi UE, nazionali e regionali; • delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici; • coordinamento delle azioni di revisione del PTOF, del RAV e del PDM; • supporto al lavoro di direzione e coordinamento della Dirigente Scolastica.

Funzione strumentale	Compiti generali delle funzioni strumentali: • operare nel settore di competenza previsto dagli obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; • analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti propone; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con la Dirigente Scolastica; • ricevere dalla Dirigente Scolastica specifiche deleghe operative; • monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul proprio operato al Collegio Docenti; • pubblicizzare adeguatamente i risultati; • presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 1 - PROGETTAZIONE In particolare, l'area di intervento specifico prevede: • coordinamento nella stesura/revisione della progettazione del curriculo d'Istituto e della progettazione educativo-didattica dipartimentale, curriculare ed extracurricolare; • analisi e revisione dei documenti strategici dell'Istituto PTOF, RAV e PDM in collaborazione con funzione area 2 e con il NIV; • predisposizione format per progettazioni disciplinari, per U.D.A., per il documento del Consiglio di classe delle quinte e PCTO; • accoglienza e supporto docenti neo arrivati; • analisi dei bisogni formativi e proposte per formazione interna del personale docente; Area 2 - VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE In particolare, l'area di intervento specifico	7

prevede: • analisi e revisione dei documenti strategici dell'Istituto PTOF, RAV e PDM, in collaborazione con funzione area 1 e con il NIV; • valutazione interna: questionari di autovalutazione, monitoraggio Educazione civica, esiti scolastici, questionario RAV, questionario competenze non cognitive; • valutazione esterna: esiti prove INVALSI; • monitoraggio delle attività e progetti realizzate al fine della rendicontazione sociale; • rendicontazione sociale; Area 3 - ORIENTAMENTO IN ENTRATA E RI ORIENTAMENTO In particolare, l'area di intervento specifico prevede: • predisposizione di materiale e strumenti informativi per la promozione dell'Offerta Formativa dell'Istituto e diffusione tramite canali comunicativi differenziati, nonché incontri presso le scuole secondarie di primo grado; • coordinamento con i docenti referenti per l'orientamento nelle scuole secondarie di primo grado; • organizzazione e coordinamento di attività per le giornate di OPEN DAY; • organizzazione e coordinamento di attività di visiting, anche laboratoriali, per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado; • organizzazione e coordinamento di uno sportello informativo, formativo, orientativo in collaborazione con i docenti di indirizzo; • supporto attività di accoglienza; • supporto nell'organizzazione, coordinamento e gestione di uscite didattiche/visite guidate/visite aziendali e viaggi di istruzione; Area 4 - RACCORDO CON IL TERRITORIO In particolare, l'area di intervento specifico prevede: • attività di orientamento in

uscita; • attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni; • utilizzo di strumenti per l'orientamento (lettera di presentazione, curriculum vitae, colloquio di lavoro, bacheca per placement ecc.); • collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento; • presentazione agli studenti dei corsi di studi universitari e post diploma (ITS); • monitoraggio degli esiti degli studenti nel successivo segmento scolastico; • attività di raccordo con Università, enti pubblici, imprese, aziende, associazioni di rappresentanza, enti privati, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; • supporto nella costituzione/partecipazione reti di scuole per la realizzazione di progetti di interesse comune (ricerca sul territorio di possibili partnership); • supporto nella formalizzazione di accordi (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) con soggetti esterni; • coordinamento di manifestazioni in itinere e finali; • presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell’anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. Area 5 - SUPPORTO AGLI STUDENTI In particolare, l’area di intervento specifico prevede: • supporto nella gestione di episodi problematici (assenze e ritardi reiterati e frequenti uscite anticipate degli studenti) in raccordo con i docenti dei Consigli di classe e la segreteria didattica; • supporto nella comunicazione alle famiglie di situazioni

	problematiche; • supporto per lo sportello di ascolto; • attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile, bullismo e cyberbullismo, sui temi della diversità e dell'inclusione; • supporto per lo sportello didattico e per l'organizzazione dei corsi di recupero; • supporto nell'attivazione di procedimenti disciplinari; • monitoraggio della dispersione scolastica in raccordo con i docenti dei Consigli di classe e la segreteria didattica; • partecipazione a manifestazioni, eventi, gare, concorsi; • supporto alla partecipazione alla vita scolastica degli studenti (assemblee studentesche, Consulta) e delle famiglie. Area 6 - INCLUSIONE In particolare, l'area di intervento specifico prevede: • coordinamento gli incontri del GLI e del dipartimento per l'inclusione; • supporto nella verifica/aggiornamento della documentazione degli studenti con BES; • rapporti con le famiglie degli studenti con BES; • promozione di azioni di coinvolgimento di diversi soggetti (ASL, Piano di zona, famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione; • supporto nella predisposizione del PEI, relazioni, attestati di credito formativo da parte dei Consigli di classe; • supporto nella progettazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES; • supporto nell'elaborazione di prove equipollenti e griglie di valutazione; • ricognizione fabbisogno strumenti per l'inclusione (libri di testo in formato speciale, software e altre attrezzature);	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché	1

	diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale L'animatore digitale è il promotore delle seguenti azioni: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi , per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative : individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare il Team Digitale per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di	3

	digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	
Coordinatore dell'educazione civica	In docenti con incarico di coordinatori di educazione civica , nell'ambito del consiglio di classe svolgono le seguenti funzioni: • coordinare i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione Civica, con riferimento alla progettazione delle attività con U.D.A. interdisciplinari e alla valutazione; • monitorare l'efficacia delle azioni poste in essere e segnalare punti di forza e punti di debolezza; • formulare la proposta di voto in decimi per le valutazioni intermedie e finali, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento; • curare la documentazione del percorso.	56
Referente per la formazione- Rete d'ambito AV01	La docente con incarico di Referente per la Formazione della Rete di Ambito AV01 ha i seguenti compiti: • promuovere, coordinare e monitorare le attività della formazione della rete di ambito; • gestire la comunicazione con la scuola polo dell'ambito AV01 e trasmettere i dati richiesti dalla referente di rete; • verificare le iscrizioni ai corsi e predisporre azioni di disseminazione interna; • raccogliere e archiviare la documentazione; • riferire	1

	periodicamente alla Dirigente Scolastica sull'andamento delle attività.	
Referente per l'educazione alla salute	Il docente referente per l'educazione alla salute ha i seguenti compiti: • coordinare progetti e attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; • curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF; • favorire un atteggiamento di positiva attenzione ai problemi che coinvolgono la salute degli allievi, finalizzato ad uno stile di vita che riconosca come valore la cura del benessere della persona, con positive ricadute sul successivo percorso scolastico dello studente; • favorire la diffusione delle buone prassi; • effettuare il monitoraggio dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti; • partecipare agli incontri di formazione previsti per l'espletamento dell'incarico attribuito e ad iniziative promosse dal MIM.	1
Referente INVALSI	La docente con incarico di Referente INVALSI ha i seguenti compiti • prendere visione dei materiali divulgati dall'INVALSI; • supportare la segreteria didattica nella raccolta, trasmissione e trattamento delle informazioni di contesto; • aggiornare la piattaforma INVALSI con i dati richiesti in raccordo con l'Ufficio della Didattica; • collaborare con la Dirigente Scolastica per la definizione del calendario delle prove; •	1

	coadiuvare la segreteria e la Dirigenza nell'organizzazione delle somministrazioni delle prove e nella raccolta della documentazione cartacea.	
Referente per le attività di "Intercultura"	La docente con incarico di Referente per le attività di "Intercultura" con i seguenti compiti: • promuovere, coordinare e monitorare le attività del progetto di Intercultura; • curare l'aggiornamento del protocollo di accoglienza degli studenti stranieri e coordinare le attività di accoglienza; • favorire la comunicazione di informazioni relative a progetti di mobilità internazionale; • promuovere e coordinare il progetto "Aula Confucio" realizzato in collaborazione con l'Università "L'Orientale" di Napoli; • rapportarsi con i soggetti esterni che rilasciano certificazioni linguistiche e favorire la partecipazione degli studenti agli esami previsti per il conseguimento delle certificazioni; • raccogliere e archiviare la documentazione didattica; • riferire periodicamente alla Dirigente Scolastica sull'andamento delle attività;	1
Referente per le studentesse e per gli studenti con BES	La docente con incarico di docente referente per le studentesse e per gli studenti con BES svolge i seguenti compiti: • curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc...) e CTI; • supportare i Consigli di classe per l'individuazione di casi di alunni con BES; • redigere un protocollo di azioni da porre in essere per la gestione delle problematiche relative alle diverse tipologie di BES; • raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare	1

	attività/progetti/strategie mirate; • partecipare alle riunioni dei Consigli di classe, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura del Piano Didattico Personalizzato; • organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio Docenti; • gestire e curare una sezione della biblioteca/mediateca di istituto dedicata alle problematiche sui BES e raccogliere materiale informatico; - • collaborare con i docenti con incarico di Funzione Strumentale; • aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono all'area dei BES	
Referente per bullismo e per cyberbullismo	Il docente con incarico di referente per bullismo e per cyberbullismo ha i seguenti compiti: • coordinare progetti e attività laboratoriali relativi prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo; • curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali tutori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF; • favorire la diffusione delle buone prassi; • effettuare il monitoraggio dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti; • partecipare agli incontri di formazione previsti per l'espletamento dell'incarico attribuito e ad iniziative promosse dal MIM.	1

Direttore di Laboratorio	Sono stati individuati docenti con incarico di direttore dei seguenti laboratori: - Laboratorio di chimica; - laboratorio di biotecnologie; - laboratorio di TTRG; - laboratorio di elettronica ed elettrotecnica EE1; - laboratorio di elettronica ed elettrotecnica EE2; - laboratorio di elettronica ed elettrotecnica EE3; - laboratorio di informatica e telecomunicazione IT1; - laboratorio di informatica e telecomunicazione IT2; - laboratorio di informatica e telecomunicazione IT3; - laboratorio sistemi e automazione; - laboratorio di tecnologie meccaniche e macchine; - laboratorio di logistica - laboratorio di DPOI; - laboratorio DPOI serale ; - laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica EE2 serale; - laboratorio di fisica; - laboratorio green; - laboratorio multimediale; I docenti con incarico di direttori di laboratorio hanno i seguenti compiti: • ricevere in sub-consegna dal DSGA il materiale in dotazione al laboratorio; • custodire i beni affidati; • verificare la corrispondenza tra gli elenchi ed i beni esistenti; • elaborare il Regolamento di Laboratorio d'intesa con RSPP e Dirigente Scolastica; • fissare le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo del laboratorio; • definire orari e piano di utilizzo, in base all'orario delle lezioni e alle attività del PTOF; • comunicare alla Dirigente Scolastica ed al DSGA eventuali danni, ammanchi e disfunzioni; • proporre, sentiti gli operatori del settore, eventuali progetti di manutenzione, aggiornamento ed integrazione delle attrezzature e del materiale didattico; • raccogliere e coordinare le richieste di acquisto del materiale di consumo dei vari laboratori da	19

	parte dei vari docenti dell'indirizzo; • verificare l'attuazione ed il rispetto delle regole stabilite; • collaborare con eventuali esperti responsabili di specifiche attività didattiche o di formazione; • segnalare eventuali carenze in merito alla sicurezza; • effettuare la ricognizione finale dei beni entro il mese di giugno.	
Amministratore della piattaforma G-Suite	Il docente con incarico di Amministratore della piattaforma G-Suite ha i seguenti compiti: • gestione generale della piattaforma G-Suite; • gestione dei permessi e criteri di sicurezza delle varie applicazioni della piattaforma; • organizzazione delle applicazioni e delle attività; • definizione dei diritti di accesso; • creazione modifica o cancellazione delle unità organizzative o gruppi utenze; • creazione attivazione, disattivazione, modifica o cancellazione degli account; • suddivisione dei vari utenti nei vari gruppi/unità organizzative, anche alle misure di sicurezza impostate; • attivazione delle procedure di recupero password per gli utenti che ne fanno espressamente richiesta; • osservazione di quanto previsto dal Regolamento UE/679/2016 e dalla normativa sulla privacy per effetto del presente incarico con riferimento al trattamento dei dati; • stesura di relazione di verifica finale con eventuali proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.	1
Referente Educazione civica	La docente con incarico di docente referente per l'educazione civica ha i seguenti compiti: • effettuare il monitoraggio delle attività poste in essere e procedere alla revisione del curricolo di istituto dell'Educazione civica; • procedere alla	1

	predisposizione di griglie di valutazione per le UDA interdisciplinari; • operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; • curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica, con particolare riferimento all'unitarietà della valutazione degli studenti; • promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo curando i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate; • promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti, ecc. • partecipare alla formazione prevista per i referenti di Educazione Civica e riferire al Collegio Docenti secondo il modello della "formazione a cascata"; • raccogliere in un "repertorio d'istituto" tutte le buone prassi concernenti l'educazione alla legalità; • promuovere azioni volte alla diffusione della cultura della legalità, anche con adesione della scuola ad iniziative esterne, partecipazione ad eventi ed azioni che rafforzano la cultura e la coscienza della legalità.	
Referente nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.	Il referente PCTO si raccorda con gli OOCC dell'Istituto garantendo consulenza e supporto e: • Svolge attività di supporto per gli studenti; • Effettua il monitoraggio delle azioni previste per l'intero anno scolastico, verificando continuamente il programma concordato con la scuola e i partner esterni (aziende, università,	1

	ecc.); • Definisce con il tutor esterno il programma del percorso extrascolastico e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor esterno il programma delle attività; • Concorda con le aziende ospitanti, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'attività formativa e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; • Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor esterno, gestisce situazioni problematiche di natura organizzativi e comunicativi; • Predispone tutta la documentazione necessaria per avviare le attività all'esterno; • Raccoglie tutti i dati relativi al progetto ed effettua tutti i monitoraggi richiesti dagli Enti superiori; • Collabora con l'Ufficio Segreteria – area didattica- per l'inserimento dei dati degli studenti nei data base ARGOWEB e sulla piattaforma ministeriale SIDI; • Collabora con l'Ufficio Segreteria - area amministrativa - per gli adempimenti di natura contabile; • Collabora nella gestione dei PCTO, sia durante l'anno scolastico che durante il periodo estivo; • Verifica che tutti gli studenti, prima dell'esperienza in azienda, abbiano conseguito il certificato di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/2008; • Predispone il format certificazione dell'esito del percorso formativo per ogni singolo studente;	
Tutor PCTO	I docenti con incarico di tutor PCTO svolgono i seguenti compiti: • curare la progettazione del percorso formativo e l'individuazione dei centri di ricerca universitari presso i quali effettuare visite guidate, uscite didattiche, esperienze formative nella redazione del calendario delle	32

attività; • redigere il progetto di PCTO ed elaborare il calendario delle attività; • presentare agli esperti-tutor aziendali la situazione della classe e con gli stessi determinare le strategie per l'efficacia dell'azione formativa; • promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso per le competenze trasversali e di orientamento da parte degli studenti coinvolti; • garantire supporto e assistenza tecnica agli alunni, soprattutto durante la permanenza in azienda; • raccordarsi con il Referente per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per il monitoraggio dei percorsi, la documentazione e la valutazione finale; • curare la compilazione di appositi registri con indicazione del numero delle ore svolte; • richiedere ai tutor aziendali la documentazione prevista ovvero: la relazione finale, la scheda riassuntiva di valutazione, il questionario finale delle attività; • informare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini della valutazione; In collaborazione con il tutor esterno, la s. v. svolge i seguenti compiti: a) Controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato; b) Raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo; c) Elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascuno studente, che concorre alla valutazione ed alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe; d) Verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D.Lgs 81/2008, in particolare, tenendo conto che la

	violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e del percorso formativo saranno segnalati dal tutor esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.	
Tutor Studenti Atleti	I docenti tutor per gli studenti atleti idonei al Progetto Sperimentale Studente-atleta di Alto Livello hanno i seguenti compiti: monitorare il progetto e segnalare eventuali criticità alla Dirigente; curare le relazioni con le famiglie e con il Tutor sportivo; acquisire al termine eventuale documentazione.	5
Docente tutor neo assunto	Il docente con incarico di tutor docente neoassunto ha i seguenti compiti: •collaborare con il docente neoassunto nella fase di stesura del bilancio delle competenze iniziale sulla piattaforma on-line; •seguire il docente neoassunto nella fase di formazione in ingresso definita peer to peer, che comprende 12 ore di attività in presenza a scuola con il supporto della piattaforma on-line e con l'obiettivo di sviluppare competenze sulla conduzione della classe sulle attività d'insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti; •collaborare con il docente neoassunto nella stesura del bilancio delle competenze finali sempre sulla piattaforma on-line, al fine di delineare i miglioramenti raggiunti e i punti che restano da potenziare.	1
Coordinatore di dipartimento	Sono costituiti i seguenti dipartimenti: - Dipartimento di Biotecnologie; - dipartimento Elettronica ed Elettrotecnica; - dipartimento di	15

Informatica; - dipartimento di Meccanica e Meccatronica; - dipartimento di Trasporti e Logistica; - dipartimento di Religione Cattolica; - dipartimento Umanistico - Italiano e Storia – Triennio; - dipartimento Umanistico - Italiano e Storia – Biennio - dipartimento di Matematica - Matematica e Complementi - dipartimento di Lingue - Lingua Inglese -dipartimento di Diritto ed Economia; - dipartimento di Tecnologie – TTRG; - dipartimento Scienze Integrate - Scienze Naturali, Fisica e Chimica; - dipartimento di Scienze Motorie; - corso di istruzione degli adulti
I docenti con incarico di coordinatore di dipartimento svolgono le seguenti funzioni: • definire i criteri comuni per la formalizzazione della progettazione disciplinare; • definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; • indicare le linee guida delle progettazioni didattiche di classe e dei singoli docenti anche attraverso U.D.A. interdisciplinari; • progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni per classi parallele; • definire i criteri di valutazione e predisporre griglie di misurazione degli standard; • valutare comparativamente, fra classi parallele, i risultati del profitto; • interagire con il CTS accogliendone e rielaborandone le indicazioni al fine di fornire agli studenti competenze di base meglio rispondenti alle esigenze del mondo produttivo e del lavoro, per l'attuazione della cittadinanza attiva; • promuovere strategie didattiche condivise e valorizzare l'azione di progettazione dei docenti, nella ricerca educativa e didattica; • definire il valore formativo dell'area disciplinare per assi

	culturali; • individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo e secondo biennio e nel quinto anno, tenuto conto della specificità degli indirizzi; • progettare interventi di recupero e sostegno didattico; • proporre percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione; • predisporre l'adozione dei libri di testo.	
Coordinatore di classe	I docenti con incarico di Coordinatori di classe svolgono le seguenti funzioni: • presiede le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente la Dirigente Scolastica, e curarne la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta; • legge, all'inizio di ogni incontro, il verbale della seduta precedente; • cura in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dalla Dirigente Scolastica e collabora per il corretto svolgimento degli scrutini; • consegna il verbale della riunione del consiglio di classe alla Dirigente scolastica entro 5 giorni successivi all'incontro; • partecipa al GLO e GLI (solo in presenza di allievi diversamente abili o DSA); • partecipa alla fine di ciascun periodo di valutazione all'incontro propedeutico agli scrutini con la Dirigente scolastica; • verifica la rispondenza delle delibere del consiglio di classe alle indicazioni impartite dal Collegio docenti o dalla Dirigente scolastica; • verifica della corretta compilazione di tabelloni, schede di segnalazione dei debiti formativi, scheda per l'adozione dei libri di testo e schede di attribuzione del credito scolastico; • presiede le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali (C.d.c. e C. I.); • segnala alla Dirigente	56

scolastica eventuali disfunzioni nella operatività dei consigli di classe; • garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; • coordina l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; • coordina per le classi finali la stesura del Documento del Consiglio di classe e del PDP/PEI nelle classi ove previsto; • gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; • cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; • verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti con BES; • coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; • verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente alla dirigenza e alle famiglie degli allievi (con comunicazioni scritte o fonogramma tramite la segreteria didattica) tutti i casi di assenze

	reiterate; • facilita la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie; • informa ai genitori sulla valutazione dello studente a fine quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico. − si raccorda con i docenti con incarico di Funzione Strumentale.	
Supporto per la gestione documentale	Le docenti con incarico di supporto alla per la gestione documentale svolgono le seguenti funzioni: revisione format verbali, relazioni e controllo finale della documentazione acquisita agli atti della Scuola.	2
Componente Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione, con compiti riguardanti le procedure di miglioramento, gli audit interni e la gestione dei processi, coordina i lavori con tutti i docenti con incarico di funzione strumentale, finalizzandoli a: •individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema; •individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di Istituto; •analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati; • sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle strategie; •tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali o di gruppo); • creare e sviluppare una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione, l'apprendimento organizzativo, l'attenzione al valore del pensiero e della pianificazione	10

	strategici; •sviluppare e comunicare la politica di gestione delle risorse umane, adottata in coerenza con le strategie e i piani della scuola; - monitorare regolarmente e valutare i processi, i risultati e la natura delle partnership; •identificare, descrivere e documentare sistematicamente i processi con particolare attenzione ai processi chiave; •migliorare i processi, coinvolgendo i principali portatori di interesse, dopo averne misurato l'efficienza, l'efficacia e anche in vista della rendicontazione sociale.	
Corso di istruzione per adulti -Docente responsabile corso di istruzione per adulti - Docente con funzioni di supporto corso di istruzione per adulti	I docenti indicati svolgono i seguenti compiti: • sostituisce il responsabile del corso di istruzione per adulti in caso di assenza; • vigila sugli studenti e controlla il rispetto del regolamento di Istituto; • controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche; • valuta le necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con la Dirigente; • presiede le riunioni interne e partecipa agli incontri con organismi esterni previa delega della Dirigente; • collabora alla redazione di circolari e alla predisposizione del calendario consigli di classe e o.d.g.; • collabora e supervisiona attività di orientamento; • effettua disposizioni di servizio per la sostituzione dei docenti; • si relaziona con il personale scolastico, con gli studenti e con le famiglie degli studenti minorenni e comunica alla Dirigente eventuali problematiche emerse; • verifica le giustificazioni degli studenti e autorizza richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli studenti, dandone comunicazione alla Dirigente; • vigila sul rispetto della legge antifumo; • collabora con gli uffici amministrativi; • autorizza le richieste di	2

	permesso breve del personale docente; • procede nei casi di urgenza mediante richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi e, situazioni in cui ci può essere rischio per la vita o l'incolumità delle persone, mediante richieste al 118.	
Componente della commissione per la definizione del Patto formativo individuale per gli alunni del corso di istruzione per adulti	I componenti della commissione svolgono i seguenti compiti: • rilevazione dei bisogni formativi degli studenti; • analisi dei titoli e delle certificazioni prodotte; • predisposizione di eventuali prove per accertare il livello delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti; • redazione dei piani di studio personalizzati per gli studenti in ingresso; • verifica/revisione dei patti formativi individuali e dei relativi allegati per gli studenti già iscritti; • monitoraggio dei piani e archiviazione degli atti.	3
Commissione elettorale	• Coordinare e presiedere le attività relative alla elezione degli OO.CC; • Supportare gli alunni e il personale della scuola nella presentazione delle liste e negli altri adempimenti relativi alle elezioni; • Provvedere alle operazioni di scrutinio e alla proclamazione dei risultati; • Curare gli adempimenti dell'intera procedura.	2
Comitato di valutazione	• Esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neo assunti; • Individua i criteri per la valorizzazione del merito del personale docente sulla base degli ambiti tematici previsti dalla norma; • Esercita le competenze per la riabilitazione del docente.	7
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) provvede: • all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e	1

	all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; • ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica.	
Team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	Il Team è formato da almeno 2 persone specificatamente formate, tra cui l'insegnante Referente per il Bullismo e insegnanti con competenze trasversali. Il team svolge le seguenti azioni: • Prevenire qualsiasi forma di violenza educando gli studenti al rispetto e alla collaborazione, sviluppandone l'assertività e la capacità di segnalare ogni forma di prevaricazione on line e off line; • responsabilizzare il bullo o i bulli rispetto a quello che ha o che hanno fatto; • interrompere/alleviare la sofferenza della vittima; • mostrare a tutti gli altri studenti che atti di bullismo non vengono accettati nella scuola e che non vengono lasciati accadere senza intervenire; • mostrare ai genitori delle vittime, e più in generale ai genitori di tutti gli studenti della scuola, che la scuola sa cosa fare per la gestione di casi del genere. L'istituto ha adottato il documento E-Policy dell'ITT "Guido Dorso", strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al	2

	fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. L' E-policy fornisce delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali.	
Tutor per l'orientamento-PNRR M4C1.5 a.s. 2023-2024	Ad ogni docente tutor, secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento al punto 8.3, dovrà: 1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro» 2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma	18

	digitale unica per l'orientamento avvalendosi della figura dell'orientatore.	
Orientatore	In relazione a tale incarico la S.V., secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento, l'orientatore, dovrà "gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto, raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro". La SV sarà punto di riferimento unico nella scuola per quanto concerne l'orientamento, al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Dovrà consultare, organizzare e analizzare i dati su istruzione e lavoro messi a disposizione sulla Piattaforma Unica. Nello specifico, dovrà: • integrare i dati nazionali con quelli raccolti nella realtà economica del territorio; • mettere questi dati a disposizione di docenti, docenti tutor, studenti e famiglie per supportarli nelle scelte che riguardano la prosecuzione del percorso di studi e l'inserimento nel mondo del lavoro; • creare contatti con le imprese del territorio, favorendo l'incontro tra offerta formativa e domanda di lavoro	1
Referente Progetto OrientaLife	Il referente del Progetto OrientaLife ha i seguenti compiti: • far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio	1

rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; • favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; • sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; • promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; • aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici; • ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative; • ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche; • favorire l'adozione di

	meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto; • riferire periodicamente alla Dirigente Scolastica sull'andamento delle attività.	
Referente palestra	L'incarico di referente per la palestra prevede azioni di coordinamento e istruzione delle pratiche organizzative finalizzate alla realizzazione delle attività ludico-motorie e di avviamento allo sport, nonché azioni di collegamento e facilitazione della comunicazione tra i docenti di Scienze motorie e sportive in servizio nella nostra Istituzione Scolastica, con l'intento di offrire opportunità educative e formative specifiche nelle diverse classi in linea con le indicazioni programmatiche del PTOF.	1
Referente progetto TotaLIFE	Il docente con incarico di Referente Progetto TotaLife svolge i seguenti compiti: • Promuovere, coordinare e monitorare le attività relative al Progetto; • organizzare e gestire gli studenti dell'Istituto per la partecipazione al Torneo di Debate - IX Premio TOTALIFE e Corso di Formazione- "Il Debate - un itinerario multidisciplinare"; • predisporre, raccogliere e conservare la documentazione relativa al progetto; • riferire periodicamente alla Dirigente Scolastica sull'andamento delle attività.	1
Referente coordinamento delle attività di cittadinanza attiva e solidale	Il docente con incarico di Referente coordinamento Attività di cittadinanza attiva e solidale svolge i seguenti compiti: coordinare le attività previste in caso di sanzioni disciplinari dell'allontanamento dalla comunità scolastica da tre a quindici giorni, fungendo da punto di	1

	riferimento per docenti, studenti e famiglie; verificare che le attività di cittadinanza attiva e solidale siano svolte presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica (enti del Terzo settore, associazioni di volontariato od organizzazioni che operano nel sociale) ed inserite nell'apposito elenco regionale pubblicato dall'USR Campania; definire le attività da inserire nel PTOF commisurate all'orario scolastico e computate ai fini della validità dell'anno scolastico; promuovere accordi con strutture esterne; raccogliere e diffondere le buone pratiche didattiche e le risorse disponibili. Con gli obiettivi di: Promuovere la partecipazione attiva degli studenti nella vita civica, culturale e sociale; Garantire che gli studenti sviluppino competenze chiave per la cittadinanza, come la capacità di relazionarsi con gli altri, la competenza digitale e la consapevolezza ambientale. Riferire periodicamente alla Dirigente Scolastica sull'andamento delle attività. A conclusione delle attività il docente dovrà consegnare alla Dirigente Scolastica una relazione finale sulle attività realizzate	
Referente Erasmus	Il docente con incarico di Referente coordinamento Attività di cittadinanza attiva e solidale svolge i seguenti compiti: coordinare le attività previste in caso di sanzioni disciplinari dell'allontanamento dalla comunità scolastica da tre a quindici giorni, fungendo da punto di riferimento per docenti, studenti e famiglie; verificare che le attività di cittadinanza attiva e solidale siano svolte presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica (enti	1

	del Terzo settore, associazioni di volontariato od organizzazioni che operano nel sociale) ed inserite nell'apposito elenco regionale pubblicato dall'USR Campania; definire le attività da inserire nel PTOF commisurate all'orario scolastico e computate ai fini della validità dell'anno scolastico; promuovere accordi con strutture esterne; raccogliere e diffondere le buone pratiche didattiche e le risorse disponibili. Con gli obiettivi di: Promuovere la partecipazione attiva degli studenti nella vita civica, culturale e sociale; Garantire che gli studenti sviluppino competenze chiave per la cittadinanza, come la capacità di relazionarsi con gli altri, la competenza digitale e la consapevolezza ambientale. Riferire periodicamente alla Dirigente Scolastica sull'andamento delle attività. A conclusione delle attività il docente dovrà consegnare alla Dirigente Scolastica una relazione finale sulle attività realizzate.	
Conferimento incarico componente Commissione per la verifica dei titoli degli aspiranti a supplenza dalle graduatorie GPS, dalle graduatorie di istituto per il personale ATA e per la formulazione delle graduatorie interne del personale scolastico	Il docente incaricato svolge i seguenti compiti: - verifica dei titoli degli aspiranti docenti a supplenza inseriti nelle GPS per l'anno scolastico 2025/2026; - verifica dei titoli degli aspiranti ATA inseriti nelle graduatorie d'istituto di 3 fascia per l'anno scolastico 2025/2026; - verifica dei titoli e dichiarazioni del personale docente e ATA per la formulazione delle graduatorie interne di istituto per l'anno scolastico 2025/2026.	1
Referente Rete	Il docente con incarico di Referente Rete	1

Territoriale RoboCup Junior Academy - a.s. 2025-2026.	Territoriale RoboCup Junior Academy con i seguenti compiti: • promuovere, coordinare e monitorare le attività del gruppo di lavoro della Rete Territoriale RoboCup Junior Academy; • gestire le comunicazioni con la scuola capofila, Istituto Comprensivo Statale di Serino (AV), e trasmettere i dati richiesti al referente di rete; • raccogliere e archiviare la documentazione; • riferire periodicamente alla Dirigente Scolastica sull'andamento delle attività. A conclusione delle attività il docente dovrà consegnare alla Dirigente Scolastica una relazione finale sulle attività.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Due delle unità indicate sono assegnate al Corso di istruzione degli adulti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	18
A020 - FISICA	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Una delle unità indicata è assegnata al Corso d'Istruzione per Adulti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	11
A027 - MATEMATICA E FISICA	Docenza Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
A033 - SCIENZE E TECNOLOGIE AERONAUTICHE	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Una delle unità indicate	8

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	è assegnata al Corso di Istruzione per Adulti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	9
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Due delle unità indicate sono assegnate al Corso d'Istruzione per Adulti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	7
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	5
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	6

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	6
ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	16
B003 - LABORATORI DI FISICA	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Una delle unità indicate è assegnata al Corso d' Istruzione per Adulti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	7
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E	Le ore di attività sono ripartite tra i	5

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
TECNOLOGIE INFORMATICHE	vari docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Le ore di attività sono ripartite tra i vari docenti. Una delle unità indicate è assegnata al Corso di Istruzione per Adulti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	8

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Predispone una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è e consegnatario dei beni della scuola; ha la custodia del registro del Collegio dei revisori; svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale. DSGA Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale, e nell'ambito delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, il Direttore dei servizi generali e amministrativi è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti con la direttiva di massima del Dirigente. Spetta al Direttore dei servizi generali e amministrativi vigilare costantemente, affinché ogni

attività svolta dal personale A.T.A. sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano triennale dell'offerta formativa", tenuto conto anche del PNRR. Nella gestione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze, il Direttore dei servizi generali e amministrativi è tenuto ad un costante impegno di valorizzazione delle singole professionalità, curando di assegnare le mansioni al personale al fine di garantire una gestione quanto più possibile efficiente ed efficace. Deve riferire tempestivamente alla Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità o illeciti di qualsiasi natura. Con riferimento alle diverse aree di competenza, si richiamano le attività prioritarie che devono essere garantite: a) Coordinamento: organizzazione delle fasi relative alla gestione del personale (assunzioni, mobilità) in collaborazione con la Dirigente Scolastica; partecipazione ad incontri periodici di staff nei quali sono all'ordine del giorno aspetti amministrativo-contabili; partecipazione alle sedute del Consiglio d'Istituto quando si delibera in materia di programmazione economico-finanziaria. b) Organizzazione dell'ufficio: definizione delle modalità di sostituzione in caso di assenza del DSGA; organizzazione dell'orario di funzionamento dell'ufficio di segreteria con i seguenti vincoli: apertura durante lo svolgimento delle attività didattiche, apertura adeguata per la gestione delle supplenze, delle assunzioni del personale, apertura pomeridiana per utenza esterna e interna; garanzia durante gli scrutini/esami della presenza di almeno due assistenti amministrativi e un assistente tecnico con competenze informatiche, per l'intera durata degli stessi; garanzia di collegamento quotidiano al sito del MIM, dell'USR Campania e dell'Ufficio A.T. di Avellino; download quotidiano della posta dalla PEO e dalla PEC istituzionale; gestione delle richieste dell'utenza da remoto, con appuntamento telefonico o invio di corrispondenza via mail; organizzazione delle modalità

di ricevimento del pubblico e di accesso da parte del personale docente e ausiliario per il disbrigo di pratiche personali, prevedendo almeno due giornate con apertura pomeridiana. c) Gestione del personale ATA d) Gestione amministrativo-contabile: gestione delle fasi per la definizione contabile del programma annuale; pagamenti nel rispetto dei vincoli posti dalla legge e nelle clausole dei contratti stipulati dall'istituto; rispetto delle tempistiche previste per la comunicazione di dati agli enti che provvedono alla retribuzione di compensi accessori al personale (MOF, ore eccedenti ecc). e) Gestione del patrimonio scolastico: ricognizione, controllo, registrazione dei beni di proprietà della scuola e ad essa assegnati in gestione dagli altri Enti; ricognizione, controllo, registrazione, consegna al responsabile di laboratorio dei materiali didattici presenti (strumenti multimediali, pc, attrezzature, software e relative licenze d'uso). f) Sicurezza: acquisto, fornitura e controllo periodico dei dispositivi di sicurezza individuale del personale; acquisto materiale di pulizia secondo le indicazioni previste nel DVR; predisposizione delle misure necessarie per garantire la conservazione del materiale di pulizia in ambienti separati, inaccessibili agli alunni, e il suo corretto utilizzo; g) Pubblicazione on-line: emanazione di indicazioni operative per la corretta gestione del sito istituzionale, dell'albo pretorio on-line e della sezione Amministrazione Trasparente; individuazione di un assistente amministrativo con competenze specifiche per garantire la corretta pubblicazione on-line degli atti amministrativi. h) Privacy: organizzazione degli uffici in modo da garantire il trattamento dei dati (elaborazione, comunicazione, diffusione, archiviazione) nel rispetto del D.Lgs. 196/03; organizzazione degli uffici secondo quando disposto dal regolamento U.E. 2016/679 in collaborazione con Dirigente, DPO e amministratore di rete. i) Trasparenza e autocertificazione: organizzazione degli uffici in modo da garantire l'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 33/13 e delle Linee Guida dell'ANAC per le istituzioni scolastiche; emanazione di disposizioni per il

	personale sull'accettazione delle dichiarazioni ex DPR 445/00 e sui relativi controlli. j) Diritti sindacali: in caso di assemblea sindacale, organizzazione dei servizi minimi nel rispetto della contrattazione integrativa d'istituto e registrazione del monte-ore; in caso di sciopero, organizzazione dei servizi minimi nel rispetto della contrattazione integrativa d'istituto e comunicazione dei dati di adesione allo sciopero; registrazione del monte ore annuale di permessi previsto per la RSU e per i dirigenti sindacali. k) Attività negoziale: gestione dell'attività istruttoria e redazione dei contratti; archiviazione della documentazione; certificazione della regolarità della fornitura per servizi periodici. l) Formazione del personale: organizzare la formazione per garantire la dematerializzazione del procedimento amministrativo e la corretta gestione del software per la gestione della segreteria digitale.
Ufficio protocollo	Gestione protocollo e archivio; corrispondenza esterna; corrispondenza con Enti e Istituzioni (Comune, Provincia, Uffici scolastici);Manutenzione; Controllo sicurezza ed efficienza; Assistenza attività didattica; Predisposizione materiali - Richiesta interventi assistenza tecnica; Consulenza acquisti; Collaudo; Ricognizione periodica dei beni; assistenza informatica docenti e studenti attività extracurricolari
Ufficio acquisti	Viene coadiuvato dall'ufficio tecnico per la gestione di acquisti e per le necessità dei laboratori. Rientrano nelle funzioni dell'Ufficio: la richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo; la registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati; l'inventario beni statali informatizzato; la gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori; la gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto; la gestione delle procedure connesse con la tutela della privacy; la gestione mandati di pagamento e reversali d'incasso; gli adempimenti connessi con il D. Lgs 33/2013 in materia di amministrazione

	trasparente; la pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo online.
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna; archivio cartaceo e archivio digitale; iscrizioni alunni; tenuta fascicoli documenti alunni; gestione corrispondenza con le famiglie; gestione statistiche; gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini; gestione assenze e ritardi; gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio); denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni e/o personale; collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; esami di Stato; elezioni scolastiche organi collegiali.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione alunni: iscrizioni; scrutini ed esami; gestione registro elettronico; certificati; diplomi; tasse e contributi; statistiche; Gestione personale: stato giuridico; ricostruzione di carriera; pensionamenti; gestione graduatorie; gestione personale a tempo determinato; certificati di servizio; ferie; congedi; contratti assunzione. Gestione attività in conto terzi Progetti; viaggi di istruzione; infortuni alunni e personale - comunicazione interna – gestione stage; gestione orario e congedi del personale ATA. Gestione acquisti e magazzino
Ufficio amministrativo	Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori; gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto; gestione delle procedure connesse con la tutela della privacy; gestione mandati di pagamento e reversali d’incasso; adempimenti connessi con il D. Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione “Pubblicità legale Albo on-line”; liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale Docente e ATA; collaborazione con il DSGA per la redazione di avvisi per il reclutamento del personale esterno; stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/
News letter https://www.portaleargo.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.itisguidodorso.edu.it/index.php/modulistica
Piattaforma Didattica- Google Workspace for Education https://classroom.google.com/u/0/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OMNES TOGHETER

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto è partner insieme ad altre scuole di tale rete di scopo, che ha come scuola capofila l'IPEOA Manlio Rossi Doria di Avellino.

Nell'ambito di tale rete sono realizzate attività di formazione del personale, attività didattiche e attività amministrative.

Sono coinvolte risorse professionali e strutturali.

Denominazione della rete: M2 A

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito alla M2A come partner di aziende del settore della Meccanica, Meccatronica e Automazione.

La rete ha come obiettivo quello di elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita; è finalizzata a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria e ITS riconducibili all'area meccanica meccatronica e automazione.

L'intento è quello di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti, di ripensare rapporto tra scuola-mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Acca Software SpA di Bagnoli Irpino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione

Approfondimento:

ACCA è il leader italiano del BIM e del software tecnico per l'edilizia, l'ingegneria e l'architettura.

La Convenzione sottoscritta è finalizzata all'implementazione delle attività didattiche del Corso di Istruzione per Adulti ed è aperta alla realizzazione dei percorsi FSL dell'Istituto.

Denominazione della rete: Accreditamento Erasmus in ambito VET a valere sulla call "KA120-VET - Erasmus accreditation in vocational education and training", presentata dal Comune di Baronissi in qualità di Coordinatore di un Consorzio di mobilità

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Consorzio di mobilità

Approfondimento:

Il Comune di Baronissi, quale Coordinatore del Consorzio di mobilità, ha richiesto a questo Istituto, individuato tra gli istituti scolastici di area campana, l'adesione, in qualità di partner, all'accreditamento Erasmus in ambito VET. Tale accreditamento consente la partecipazione continuativa all'Azione Chiave 1 per tutta la durata del programma Erasmus 2021-2027, consentendo all'organizzazione che lo richiede di poter presentare ad ogni annualità un progetto di mobilità. In tal modo è possibile offrire ai neodiplomati borse di studio per svolgere un periodo di tirocinio all'estero, attivando così un percorso formativo on the job certificato nel quadro del programma Erasmus +.

Denominazione della rete: Convenzione Misericordia-SAFIS di Chiusano San Domenico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione PCTO per corso del Primo Soccorso ed in particolare all'uso del del BLSD (Basic Life Support & Defibrillation)

Approfondimento:

Nell'ambito dei percorsi FSL la Misericordia promuove percorsi di formazione in materia di primo soccorso e BLSD, di addetto al primo soccorso, BLSD addetto all'uso del defibrillatore. I corsi sono tenuti da formatori esperti, viene favorita la metodologia peer to peer, per cui le studentesse e gli studenti formati saranno formatori dei propri pari, per un apprendimento attivo e proattivo. Le studentesse e gli studenti conseguono certificazioni SAFIS.

Denominazione della rete: Convenzione FSL INT-Pascale CROM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione PCTO

Approfondimento:

CROM è il Centro di Ricerche Oncologiche di Mercogliano, un'importante struttura scientifica e di ricerca legata all'Istituto Nazionale Tumori (INT) "Fondazione G. Pascale" di Napoli, situato a Mercogliano (AV) e focalizzato sulla ricerca e lo sviluppo di terapie innovative per il cancro, con attività di ricerca molecolare, sviluppo di farmaci e collaborazioni universitarie.

Denominazione della rete: Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione è stata sottoscritta con l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi L'Orientale di Napoli per lo svolgimento di corsi di lingua cinese.

Denominazione della rete: Robocup Jr Academy Campania

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La ha l'obiettivo prioritario di innalzare gli esiti in uscita degli alunni ed assumere una notevole valenza didattico-educativa per le scuole che vi aderiscono; è finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi e/o alla progettazione e realizzazione di iniziative straordinarie e/o di eccellenza, anche con riferimento a progetti che vanno oltre l'ambito territoriale di appartenenza, di interesse locale, regionale, nazionale.

Il presente accordo ha lo scopo di favorire il coordinamento tra le scuole aderenti, utile per la realizzazione di attività, iniziative comuni e manifestazioni inerenti alla diffusione della robotica educativa e le nuove tecnologie al fine di contribuire alla realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Denominazione della rete: Lombardi Consulenza Informatica Agency

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione PCTO

Approfondimento:

La convenzione sottoscritta è finalizzata all'implementazione e alla realizzazione dei percorsi di FSL dell'Istituto.

Denominazione della rete: Università degli Studi di Salerno- TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione per TFA- Tirocinio Formativo Attivo

Approfondimento:

La convenzione è sottoscritta per lo svolgimento delle attività di tutoraggio previste nell'ambito del TFA- Corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli studenti con disabilità. I docenti di sostegno tutor dell'Istituto svolgono attività di assistenza al tirocinante da parte del tutor incaricato svolgendo le seguenti funzioni:

- accoglienza del tirocinante in aula, durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica;
- far svolgere al tirocinante attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nella scuola e nelle classi;
- prevedere analisi, progettazione e partecipazione a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola;
- supervisionare e valutare le attività del tirocinio diretto e indiretto;
- valutare l'esperienza di collaborazione con i tirocinanti.

Denominazione della rete: Università Suor Orsola Benincasa- TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione per TFA- Tirocinio Formativo Attivo

Approfondimento:

La convenzione è sottoscritta per lo svolgimento delle attività di tutoraggio previste nell'ambito del TFA- Corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli studenti con disabilità. I docenti di sostegno tutor dell'Istituto svolgono attività di assistenza al tirocinante da parte del tutor incaricato svolgendo le seguenti funzioni:

- accoglienza del tirocinante in aula, durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica;
- far svolgere al tirocinante attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nella scuola e nelle classi;
- prevedere analisi, progettazione e partecipazione a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola;
- supervisionare e valutare le attività del tirocinio diretto e indiretto;
- valutare l'esperienza di collaborazione con i tirocinanti.

Denominazione della rete: Università degli Studi LINK-TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione per TFA- Tirocinio Formativo Attivo

Approfondimento:

La convenzione è sottoscritta per lo svolgimento delle attività di tutoraggio previste nell'ambito del TFA- Corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli studenti con disabilità. I docenti di sostegno tutor dell'Istituto svolgono attività di assistenza al tirocinante da parte del tutor incaricato svolgendo le seguenti funzioni:

- accoglienza del tirocinante in aula, durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica;
- far svolgere al tirocinante attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nella scuola e nelle classi;
- prevedere analisi, progettazione e partecipazione a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola;
- supervisionare e valutare le attività del tirocinio diretto e indiretto;
- valutare l'esperienza di collaborazione con i tirocinanti.

Denominazione della rete: Accordo di rete tra Istituzioni scolastiche delle regioni Campania, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico- Polo Formativo IPSEOA Manlio Rossi Doria

CUP progetto C34D22001260006 Codice Progetto M4C1I2.1-2022-921P-1693

Denominazione della rete: Protocollo di Rete- RESIL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di rete tra gli istituti scolastici di Trasporti e logistica- articolazione logistica.

Il Protocollo ha le seguenti finalità:

- potenziare ed ottimizzare l'istruzione nel campo della logistica e dei trasporti;
- migliorare le condizioni affinché nei territori e in un contesto Nazionale ed Europeo si consolidi la consapevolezza dell'importanza della logistica come volano di studi e di lavoro, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia dei trasporti;
- diffondere la cultura della qualità sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;
- proporre iniziative dirette all'ampliamento dell'offerta formativa anche nell'individuazione di nuove figure professionali, tenendo conto delle esigenze di realizzare attività di "FSL" Formazione Scuola-Lavoro;
- favorire la partecipazione degli alunni e della popolazione giovanile e adulta a iniziative di formazione proposte dalla rete, anche ai fini di un raccordo con il mondo del lavoro;
- aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali e a percorsi integrati e/o sperimentali in collaborazione con Università, Istituti di Ricerca e ITS (Istituto Tecnico Superiore);

Denominazione della rete: CTS- Comitato Tecnico Scientifico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Componente di Diritto e Presidente del CTS

Approfondimento:

Il CTS risponde all'esigenza di un "raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

Il CTS esercita una funzione consultiva e propositiva in ordine all'attività di programmazione e innovazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto e consolida i rapporti della scuola con il mondo del lavoro, delle professioni e dell'Università.

Il CTS esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione, all'innovazione didattica dell'Istituto, formulando proposte e pareri al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto; al fine di promuovere una solida cultura tecnico-scientifica, anche collaborando ad iniziative mirate di aggiornamento e formazione.

Il CTS ha funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità dell'Istituto, intesi come possibilità di articolare in opzioni le aree di indirizzo, per meglio corrispondere alle esigenze formative del territorio.

Il CTS persegue l'intento di rafforzare il raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni culturali e tecnico professionali espressi dal mondo produttivo e dall'Università, ponendo particolare attenzione ai progetti di PCTO.

Denominazione della rete: Convenzione FSL- STUDIO SUMMIT srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione FSL

Approfondimento:

STUDIO SUMMIT srl, con sede ad Avellino, offre consulenza e servizi integrati per sicurezza alimentare, ambiente e gestione impianti , operando come laboratorio accreditato per analisi chimiche (alimenti e ambiente), gestione depuratori, servizi di pest management e consulenza per la conformità alle normative ambientali e di sicurezza. Le sue funzioni principali includono analisi di laboratori, gestione ambientale, disinfestazione.

Denominazione della rete: Convenzione FSL- MAC SOLUTION srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione FSL

Approfondimento:

L'azienda MAC SOLUTION s.r.l., componente esterno del Comitato Tecnico Scientifico, condivide con le studentesse e gli studenti dell'Istituto il proprio know-how" aziendale. Tale azienda è impegnata nel coniugare solidità finanziaria, efficienza gestionale e una visione strategica orientata alla crescita sostenibile nel settore delle soluzioni e dei servizi IT. Oggetto della convenzione è promuovere nelle studentesse e negli studenti le competenze trasversali quali responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile, la realizzazione di PW e attività di formazione presso l'azienda.

Denominazione della rete: Convenzione FSL -ANALIST GROUP srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione FSL

Approfondimento:

Analist Group è una software house di Avellino che sviluppa soluzioni e software per il settore dell'edilizia e della progettazione , offrendo strumenti per rilievi (droni, laser scanner), gestione condominiale, efficientamento energetico, sicurezza sul lavoro e supporto alla Pubblica Amministrazione, con servizi integrati per professionisti. L'azienda è situata in Via Aldo Pini 10, Avellino, e fornisce assistenza tecnica e supporto professionale, puntando all'innovazione tecnologica.

Denominazione della rete: Convenzione FSL DIGIPLUS SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione FSL

Approfondimento:

DigiPlus Srl è una startup innovativa che fornisce soluzioni ICT e IoT per la digitalizzazione e sostenibilità industriale, focalizzata su monitoraggio energetico, manutenzione predittiva, controllo ambientale e reportistica ESG, aiutando le PMI nella transizione digitale ed ecologica con un approccio consulenziale "chiavi in mano" basato su AI e tecnologie avanzate.

Denominazione della rete: Convenzione FSL TECNOLOGICA SpA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione FSL

Approfondimento:

TECNOLOGIA S.p.A è un'azienda di Avellino specializzata in soluzioni IT, offrendo assistenza tecnica hardware, gestione consumabili e software per la gestione documentale, la stampa sicura e il monitoraggio dei sistemi, con sede principale in Via Palatucci e un'altra sede in Via Aversa, operando a livello nazionale e con una significativa presenza nel territorio campano, focalizzata sull'efficienza dei processi di gestione documentale e stampa per aziende.

Denominazione della rete: Convenzione FSL-WARIAN SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione FSL

Approfondimento:

Nell'ambito del percorso di orientamento/FLS si svolgeranno incontri formativi con i professionisti dell'azienda WARIAN, componente esterno del Comitato Tecnico Scientifico

Il ciclo di eventi denominato Talent4TLC mira ad avvicinare le studentesse e gli studenti ai professionisti del settore delle telecomunicazioni, settore in rapida evoluzione ed essenziale per l'economia globale.

Obiettivi degli incontri, inoltre, sono quelli di promuovere nelle studentesse e negli studenti le competenze trasversali quali responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile.

Durante gli incontri verranno trattati tutti i livelli del networking, dal cablaggio alle applicazioni ripercorrendo in una panoramica virtuale i vari layer delle telecomunicazioni.

Misurandosi con professionisti del settore delle telecomunicazioni, gli studenti saranno in grado di ottenere preziose informazioni, indirizzare le proprie domande e costruire relazioni che potrebbero portare a stage, offerte di lavoro o tutoraggio.

Denominazione della rete: Convenzione FSL SISTEMI srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione FSL

Approfondimento:

Sistemi srl è un'azienda costituita da giovani informatici che hanno capitalizzato le esperienze degli analisti Sistemi maturate in 40 anni di attività direttamente nelle aziende. Il mix perfetto di conoscenza e tecnologia è risultato determinante per l'ottenimento di Sistemi Software Cloud Platform engineering.

Denominazione della rete: Convenzione FSL A.CAPALDO spa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam

	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione FSL

Approfondimento:

A. Capaldo S.p.A. è un'importante azienda italiana con sede a Manocalzati (AV), leader nella distribuzione all'ingrosso di articoli in ferro e ferramenta, fondata nel 1935, cresciuta da un piccolo negozio di famiglia a una S.p.A. con ~250 dipendenti, una rete di agenti e un fatturato significativo, focalizzata su logistica e innovazione tecnologica.

Denominazione della rete: Convenzione FSL DATAGRAF SERVIZI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento

	• Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione FSL

Approfondimento:

DATAGRAF SERVIZI è una società di servizi informatici con sede ad Avellino che offre soluzioni per la gestione documentale, l'automazione dei processi e la conformità alla privacy (GDPR) per industria, pubblica amministrazione e sanità, con servizi che includono consulenza, sviluppo software (come DgsWebOS per dispositivi mobili), outsourcing e gestione di pratiche legali

Denominazione della rete: Convenzione FSL TORELLO TRASPORTI srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione FSL

Approfondimento:

TORELLO TRASPORTI Srl è una nota azienda di trasporto e logistica integrata, con sede a Montoro (AV), fondata nel 1975, che offre servizi di trasporto merci (completo e groupage), logistica di magazzino (anche a temperatura controllata) e distribuzione, operando a livello nazionale ed europeo con un focus su innovazione e sostenibilità. La società gestisce una vasta flotta e infrastrutture logistiche avanzate, servendo vari settori come retail, fashion e automotive, e si distingue per l'uso di tecnologie avanzate e biocarburanti per ridurre l'impatto ambientale.

Denominazione della rete: Convenzione FSL L.C.i. Agency

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione FSL

Approfondimento:

L.C.I. AGENCY è un'agenzia di Avellino specializzata in sviluppo software su misura (incluso AI e Machine Learning), soluzioni software SaaS, analisi e creazione di nuovi business, e formazione avanzata per la trasformazione digitale delle aziende, offrendo consulenza gratuita e servizi personalizzati tramite divisioni come Marketing, Training e Account.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE MIASEDU per la realizzazione delle attività previste dal Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola (MIASEdu)

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RETE NAZIONALE MIASEDU ha come istituto capofila l'ISIS EUROPA di Pomigliano d'Arco (NA), l'Istituzione scolastica e altre scuole.

La rete è stata sottoscritta per la realizzazione delle attività relative alla redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto e Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola (MIASEdu - www.miasedu.it).

Il presente accordo è finalizzato a promuovere la redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola, e anche a garantire la diffusione sul territorio dei principi di innovazione promossi dal Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative di Indire (anche tramite l'organizzazione e l'erogazione di interventi formativi online e in presenza); contribuire all'individuazione di nuove esperienze di innovazione che potrebbero arricchire la «Galleria delle Idee per l'Innovazione»; promuovere e fornire supporto alle azioni di assistenza all'adozione delle Idee, anche con l'ausilio degli esperti formatori.

PRINCIPI DEONTOLOGICI ED ETICI DELLA RETE

La Rete Nazionale MIASEDU fonda la propria azione su un solido impianto valoriale che rispecchia i principi contenuti nel Manifesto e nel Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola.

In particolare, tutte le istituzioni aderenti si impegnano a rispettare e a promuovere:

Valori Fondamentali

- Umanizzazione dell'Apprendimento: garantire che l'IA arricchisca e non sostituisca le relazioni umane, mantenendo centrale il ruolo del docente come guida e dello studente come protagonista attivo e consapevole del proprio percorso formativo Onestà e Trasparenza: dichiarare esplicitamente l'utilizzo dell'IA generativa, assicurando piena comprensibilità delle modalità di impiego a tutti gli attori della comunità scolastica
- Autenticità dell'Apprendimento: salvaguardare e valorizzare l'originalità del pensiero degli studenti, utilizzando l'IA esclusivamente come strumento di supporto e amplificazione delle capacità cognitive individuali
- Equità e Inclusione: garantire accesso non discriminatorio agli strumenti di IA, promuovendo politiche di inclusione tecnologica e rispettando le diverse esigenze di apprendimento

Impegni Operativi

Le scuole della Rete sono impegnate, inoltre, a:

Rispettare la normativa vigente: Regolamento UE 2024/1689 (A.I. Act), Legge 132/2025, linee guida AGID, normative sulla protezione dei dati personali

Promuovere l'uso etico e responsabile: prevenire bias sistemici, dipendenza tecnologica e disumanizzazione dei processi educativi

Sviluppare competenze critiche: educare studenti e docenti alla valutazione critica dei contenuti generati dall'IA e alla verifica delle fonti

Tutelare privacy e sicurezza: proteggere i dati personali di studenti e personale, implementando - ove necessario - protocolli di sicurezza robusti

Favorire la formazione continua: sostenere l'aggiornamento professionale di tutto il personale scolastico sull'uso pedagogico dell'IA

Promuovere l'innovazione pedagogica: integrare l'IA secondo principi costruttivisti, personalizzazione dell'apprendimento e Universal Design for Learning (UDL).

Di seguito il link previsto nell'ambito del Progetto sull'IA generativa https://europagram.it/category/didattica/progetti/intelligenza-artificiale-generativa/, nel quale sono pubblicati spazi per l'innovazione.

Denominazione della rete: Convenzione FSL- ARPAC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione FSL

Approfondimento:

L'ARPAC (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania) promuove progetti formativi sull'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità, soprattutto tramite il programma "ARPAC incontra le Scuole", offrendo percorsi e attività informative per tutti gli ordini scolastici, incentrati su Agenda 2030, Economia Circolare e i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), con l'obiettivo di sensibilizzare e formare cittadini responsabili, spesso in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e altri partner per affrontare temi come rifiuti, acqua, aria e biodiversità. L'Istituto ha aderito ai progetti formativi "Educazione Ambientale e alla sostenibilità ARPAC" nell'ambito delle

attività FSL

Denominazione della rete: Convenzione tra Istituto e La casa sulla Roccia

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione

Approfondimento:

L'aspetto educativo e formativo di attività in favore della collettività che, opportunamente strutturate ed articolate in adeguati percorsi, concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, favorisce l'integrazione nel contesto sociale e la promozione di comportamenti proattivi, aiutando le studentesse e gli studenti ad acquisire livelli di consapevolezza e di riflessione responsabile idonei a costituire un occasione di crescita e un prezioso supporto alla didattica. La convenzione tiene conto del DPR n. 134/2025 di modifica al DPR n. 249/1998, che ha introdotto una visione più articolata delle

conseguenze a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari. Le sanzioni, infatti, vengono sempre trasformate in occasioni formative, senza rimettere la scelta alla discrezionalità dello studente e della sua famiglia cui non viene più offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica. La riforma supera la logica meramente sanzionatoria a favore di un approccio educativo che mira alla riabilitazione dello studente attraverso percorsi di cittadinanza attiva e solidale.

L'Istituto e " La Casa sulla Roccia" si impegnano, pertanto, a realizzare percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari, rivolti alle studentesse e agli studenti che manifestano una condotta inosservante del Regolamento di disciplina, da svolgere come stabilito dalle parti, con fini socialmente utili.

La Casa sulla Roccia è un'Associazione di Volontariato, senza scopo di lucro, che opera sull'intero territorio nazionale composta da un gruppo di soci volontari e da un'équipe di operatori con formazione multidisciplinare. L'Associazione ha il compito di supportare e assistere le studentesse e gli studenti nello svolgimento delle attività socialmente utili previamente individuate. le famiglie saranno coinvolte nella definizione degli aspetti procedurali. I docenti del Consiglio di classe svolgeranno un ruolo attivo nella verifica del raggiungimento degli obiettivi educativi e disciplinari. L'oggetto delle attività sarà annotato sul registro di classe e l'esito del percorso sarà verbalizzato nel Consiglio di classe immediatamente successivo alla conclusione del percorso.

Gli Operatori dell'Associazione, autorizzati ad operare con le/i studentesse/i si impegnano a svolgere un'attività di assistenza e supporto, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica e a riferire alla medesima Istituzione relazionando all'esito del percorso. Nel rapporto con le studentesse e gli studenti, inoltre, gli operatori si impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima sereno ed un coinvolgimento responsabile nelle attività proposte.

Denominazione della rete: Convenzione tra Istituto e Centro Aprea

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione

Approfondimento:

L'aspetto educativo e formativo di attività in favore della collettività che, opportunamente strutturate ed articolate in adeguati percorsi, concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, favorisce l'integrazione nel contesto sociale e la promozione di comportamenti proattivi, aiutando le studentesse e gli studenti ad acquisire livelli di consapevolezza e di riflessione responsabile idonei a

costituire un occasione di crescita e un prezioso supporto alla didattica. La convenzione tiene conto del DPR n. 134/2025 di modifica al DPR n. 249/1998, che ha introdotto una visione più articolata delle conseguenze a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari. Le sanzioni, infatti, vengono sempre trasformate in occasioni formative, senza rimettere la scelta alla discrezionalità dello studente e della sua famiglia cui non viene più offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica. La riforma supera la logica meramente sanzionatoria a favore di un approccio educativo che mira alla riabilitazione dello studente attraverso percorsi di cittadinanza attiva e solidale.

L'associazione di cultura e volontariato "Enzo Aprea" ha sede in Atripalda (Av) promuove, attraverso la partecipazione attiva a laboratori ed attività, l'integrazione ed il supporto delle persone diversamente abili e/o in difficoltà.

L'Associazione ha il compito di supportare e assistere le studentesse e gli studenti nello svolgimento delle attività socialmente utili previamente individuate. le famiglie saranno coinvolte nella definizione degli aspetti procedurali. I docenti del Consiglio di classe svolgeranno un ruolo attivo nella verifica del raggiungimento degli obiettivi educativi e disciplinari. L'oggetto delle attività sarà annotato sul registro di classe e l'esito del percorso sarà verbalizzato nel Consiglio di classe immediatamente successivo alla conclusione del percorso.

Gli Operatori dell'Associazione, autorizzati ad operare con le/i studentesse/i si impegnano a svolgere un'attività di assistenza e supporto, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica e a riferire alla medesima Istituzione relazionando all'esito del percorso. Nel rapporto con le studentesse e gli studenti, inoltre, gli operatori si impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima sereno ed un coinvolgimento responsabile nelle attività proposte.

Denominazione della rete: Convenzione tra Istituto e Fondazione Opus Solidarietatis Pax Onlus

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione

Approfondimento:

L'aspetto educativo e formativo di attività in favore della collettività che, opportunamente strutturate ed articolate in adeguati percorsi, concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, favorisce l'integrazione nel contesto sociale e la promozione di comportamenti proattivi, aiutando le studentesse e gli studenti ad acquisire livelli di consapevolezza e di riflessione responsabile idonei a costituire un occasione di crescita e un prezioso supporto alla didattica. La convenzione tiene conto del DPR n. 134/2025 di modifica al DPR n. 249/1998, che ha introdotto una visione più articolata delle conseguenze a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari. Le sanzioni, infatti, vengono sempre trasformate in occasioni formative, senza rimettere la scelta alla discrezionalità dello studente e della sua famiglia cui non viene più offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica. La riforma supera la logica meramente sanzionatoria a favore di un approccio educativo che mira alla riabilitazione dello studente attraverso percorsi di cittadinanza attiva e solidale.

La Fondazione Opus Solidarietatis Pax Onlus persegue, in via esclusiva, fini di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Regione Campania. La Fondazione ha il compito di supportare e

assistere le studentesse e gli studenti nello svolgimento delle attività socialmente utili previamente individuate. le famiglie saranno coinvolte nella definizione degli aspetti procedurali. I docenti del Consiglio di classe svolgeranno un ruolo attivo nella verifica del raggiungimento degli obiettivi educativi e disciplinari. L'oggetto delle attività sarà annotato sul registro di classe e l'esito del percorso sarà verbalizzato nel Consiglio di classe immediatamente successivo alla conclusione del percorso.

Gli Operatori della Fondazione autorizzati ad operare con le/i studentesse/i si impegnano a svolgere un'attività di assistenza e supporto, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica e a riferire alla medesima Istituzione relazionando all'esito del percorso. Nel rapporto con le studentesse e gli studenti, inoltre, gli operatori si impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima sereno ed un coinvolgimento responsabile nelle attività proposte.

Denominazione della rete: Accordo di Rete - Scuole che promuovono benessere

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Rete

Approfondimento:

La promozione della salute rappresenta uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli studenti e vede la scuola come uno degli ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo. Il progetto di educazione alla salute nasce quindi dall'esigenza di: - Promuovere il benessere psico-fisico individuale e collettivo degli studenti al fine di migliorare l'apprendimento; - Affrontare le principali problematiche adolescenziali emerse nel nostro istituto; - Adottare l'approccio "One Health", che considera la salute umana, animale e ambientale come interconnesse, per raggiungere gli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, dato che la scuola può svolgere un ruolo fondamentale nella sua diffusione.

L'OMS (Organizzazione Mondiale della Salute) afferma che "una scuola che promuove salute può essere descritta come una scuola che rafforza costantemente la sua capacità di essere un setting salutare in cui vivere, imparare e lavorare".

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piattaforma CampusArgo Modalità FLAT

La piattaforma CampusArgo, che offre corsi di formazione online. La piattaforma consente di realizzare un modello di formazione totalmente nuovo, centrato sulle nuove realtà dei MOOCs e del Micro-eLearning, che prevede una serie di aree tematiche, suddivise in argomenti, all'interno dei quali sono collocati i vari corsi. I corsi sono strutturati in lezioni all'interno delle quali sono presenti diverse tipologie di unità didattiche: videolezioni, contenuti testuali, quiz e infografiche. I percorsi di apprendimento sono organizzati con una struttura "a piccoli pezzi" che consente di superare la rigidità dei tradizionali percorsi disegnati dai formatori. È dunque il soggetto in apprendimento che decide cosa, quando e come imparare e lo fa selezionando sulla piattaforma CampusArgo l'unità formativa di interesse dalla libreria dinamica proposta.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Progetto TrasFormazioni digitali M4C1I2.1-

2022-921-P1693

Il progetto si propone di coinvolgere tutte le diverse tipologie professionali che operano nel mondo della scuola: personale docente per tutti gli ordini e gradi di scuola, personale ATA, nonché le figure con responsabilità apicali, Dirigente Scolastico e Dsga. Per quanto riguarda il personale docente le attività formative che saranno proposte mirano a potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche, basate sull'esperienzialità e sull'interazione, dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare, con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Particolare attenzione sarà data alle discipline di base e STEM per il miglioramento degli apprendimenti, anche in funzione delle prove Invalsi, e per l'utilizzo del DigComp 2.2 per la progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti in linea con il DigCompEdu Le attività previste nell'ambito del progetto sono di seguito elencate: condivisione di buone pratiche di curricoli di educazione digitale innovativi e di kit di contenuti digitali innovativi open source; laboratori di realtà immersiva; laboratori di progettazione 3D; laboratori di making / tinkering / coding.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • learning by doing - lavori di gruppo Strumenti Utilizzo di device, ambienti di apprendimento flessibili, apparecchiature per la realtà aumentata, modellazione 3D e coding, piattaforme digitali (Futura, GSuite, Teams, Edmodo.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Il percorso formativo è aperto a tutti i docenti che vogliano migliorare le proprie competenze digitali nell'utilizzo di software di office-automation. I formatori sono docenti dell'indirizzo Informatica della scuola.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

I corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, rivolti, nel caso delle scuole, a tutto il personale scolastico è un obbligo di legge che deve essere garantito a tutti i lavoratori. Tale obbligo è normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008. In tale norma è scritto che "i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono adempiere agli obblighi d'informazione ai lavoratori e loro rappresentanti (art.37 del d.lgs. 81/2008), formazione e addestramento dirette ai lavoratori (art.36 del d.lgs. 81/2008).

Destinatari	Personale docente con attestato scaduto- Docenti neo assunti
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google Workspace for Education

Il modulo rientra tra le azioni previste nell'ambito della Formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. Nell'ambito del Piano di Formazione di Istituto e della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" del PNRR finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU e orientata a favorire il miglioramento delle competenze necessarie per l'utilizzo ottimale delle TIC nella didattica, prende avvio il progetto di formazione rivolto al personale docente dell'Istituto dal titolo "La didattica con GOOGLE WORKSPACE for EDUCATION". Sono previsti 2 interventi per un totale di 37 ore: 1. Il 1° intervento della durata di 20 ore (7 incontri di 2/3 ore - periodo Dicembre/Gennaio) 2. Il 2° intervento della durata di 17 ore (6 incontri di 2/3 ore – periodo Febbraio/Marzo) Durante il primo intervento saranno affrontati i seguenti argomenti : Panoramica sull'utilizzo degli strumenti di Google Workspace for Education in ambito didattico; Documenti / Fogli; Presentazioni; Jamboard; Drive; Site; Project work finale, Durante il primo intervento saranno affrontati i seguenti argomenti: Classroom; Gmail; Calendar; Meet / Chat; Moduli e Project work finale.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Red Flag LooKout- Le sentinelle del benessere socio emotivo a scuola

Il percorso formativo ed esperienziale ha l'obiettivo di migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo. Il mezzo principale per raggiungerlo sarà l'istituzione di figure (sia docenti sia studenti)– le red flag lookout – che diventeranno i punti di riferimento scolastici per il benessere emotivo e relazionale. Tali figure saranno scelte tra le studentesse/studenti delle classi quarte secondaria II grado. Questo percorso porterà studentesse/studenti e docenti (red flag lookout) a sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche e di facilitare il dialogo nel gruppo classe. Il percorso è previsto nell'ambito della rete OMNES TOGETHER è articolato in tre fasi e si svolgerà nel periodo da febbraio a marzo. Tra le metodologie utilizzate: Teatro dell'oppresso e Role-playing. Il Teatro dell'Oppresso verrà utilizzato per mettere in scena situazioni scolastiche critiche vissute dagli studenti, stimolando una riflessione attiva e partecipata. Il role-playing aiuterà invece ad esercitare modalità relazionali più funzionali, a partire da situazioni concrete.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Studenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Teatro dell'oppresso- Role- playing
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di privacy e utilizzo dell'IA

Il corso è un percorso formativo studiato per fornire a tutto il personale scolastico – sia docente che amministrativo – le competenze necessarie per gestire in modo responsabile e conforme le informazioni personali e sensibili. Attraverso due moduli distinti, il corso affronta tematiche essenziali, offrendo strumenti pratici e concetti chiave che spaziano dalla conoscenza del regolamento europeo e del GDPR all'adozione di regole e comportamenti idonei per un corretto trattamento dei dati, fino alla gestione della comunicazione e delle pubblicazioni online nel rispetto delle normative vigenti. Il modulo dedicato al personale docente approfondisce aspetti specifici legati all'ambito educativo, evidenziando come garantire la tutela della privacy degli studenti e delle famiglie, nonché la sicurezza nell'uso degli strumenti digitali, con particolare attenzione a pratiche e procedure operative quotidiane. Parallelamente, il modulo riservato al personale amministrativo fornisce un quadro completo sugli obblighi e le metodologie di gestione dei dati, illustrando le responsabilità, i processi di valutazione del rischio e le soluzioni tecnologiche per proteggere le informazioni trattate, con un focus particolare sulla trasparenza e il rispetto delle normative pubbliche. Questo percorso integrato offre una visione completa della privacy, fornendo a tutti gli attori della comunità scolastica gli strumenti necessari per affrontare le sfide della trasformazione digitale, in un'ottica di prevenzione, responsabilità e innovazione. Il corso avrà ad oggetto anche l'uso dell'IA nell'attività didattica e nella PA.

Tematica dell'attività di formazione	Tutela della privacy e gestione dei dati personali

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disagio e coesione sociale: Percorso benessere degli adolescenti e prevenzione attiva delle condotte da ADDICTION

La promozione della salute rappresenta uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli studenti e vede la scuola come uno degli ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo. Il progetto di educazione alla salute nasce quindi dall'esigenza di: - Promuovere il benessere psico-fisico individuale e collettivo degli studenti al fine di migliorare l'apprendimento; - Affrontare le principali problematiche adolescenziali emerse nel nostro istituto; L'istituto ha aderito al progetto proposto dall'Asl di Avellino "PERCORSO BENESSERE DEGLI ADOLESCENTI E PREVENZIONE ATTIVA DELLE CONDOTTE DA ADDICTION". L'obiettivo è quello di sviluppare la consapevolezza dei corretti stili di vita; promuovere la salute integrale degli studenti; favorire scelte responsabili e consapevoli; prevenire le varie tipologie di dipendenze.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La riforma degli Istituti Tecnici

Formazione dedicata agli interventi legislativi in materia di riforma degli Istituti Tecnici per la definizione del Curricolo di Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica e didattica- Il Service learning

l Service Learning è una metodologia didattica che integra apprendimento e servizio solidale, dove gli studenti applicano le conoscenze acquisite in classe per rispondere a bisogni reali della comunità, sviluppando competenze civiche e professionali, e promuovendo cittadinanza attiva e giustizia sociale attraverso un impegno concreto e riflessivo. Non è solo volontariato, ma un percorso strutturato che lega strettamente il curricolo scolastico alle azioni sul territorio, creando un'esperienza trasformativa e significativa.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione formativa e sommativa

La valutazione è una parte integrante di questo processo di apprendimento e svolge il ruolo fondamentale di informare se gli obiettivi previsti dai percorsi formativi sono stati raggiunti e in quale misura. La valutazione è quindi uno dei compiti più importanti e più complessi affidati alla Scuola. Valutazione formativa e valutazione sommativa .Possiamo individuare due principali funzioni della valutazione, una formativa e l'altro sommativa, che ricorrono nel corso delle varie fasi del processo di apprendimento. La valutazione formativa coadiuva il processo di apprendimento in itinere, fornendo informazioni sui livelli di apprendimento in modo da poter adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare tempestivamente eventuali strategie correttive. La valutazione formativa è cioè più orientata al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento per indirizzarne lo sviluppo successivo che a fornire informazioni di sintesi sul rendimento degli studenti. Soprattutto in sistemi o contesti caratterizzati da trasformazioni e cambiamenti, la disponibilità di feedback costanti fa in modo che la flessibilità, potenzialmente positiva per un ambiente didattico, non degeneri in imprevedibilità e dispersività. La valutazione sommativa, invece, si svolge solitamente al termine di un trimestre, di un quadrimestre o di un anno scolastico e fornisce, quindi, in un preciso momento temporale, una prova del raggiungimento dei traguardi previsti per quello step del percorso formativo.

Tematica dell'attività di	Valutazione degli apprendimenti

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Progetto TrasFormazioni digitali M4C1I2.1-2022-921-P1693

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Medico competente dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente dell'Istituto

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sull'uso del software gestionale della scuola

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo sito web in cloud

Destinatari	DS, DSGA, AA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di privacy e utilizzo dell'IA

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DPO di Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO di Istituto